

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 1 / 36

In data 14 dicembre 2016, in Venezia, nella sede di Ca' Tron, alle ore 14 e 30, si è riunito il consiglio del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, convocato con nota prot. n. 24099 del direttore prof. Piercarlo Romagnoni, datata 7 dicembre 2016.

Sono stati convocati:

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Laura	Badalucco	p	
RIC	Ruben	Baiocco		
ASS	Attilio Alberto	Bassi	p	
RIC	Emanuela Fanny	Bonini Lessing		g
ASS	Guido	Borelli	p	
RIC	Giovanni	Borga	p	
RSTUD	Francesco	Bruzzone		
ASS	Fiorella	Bulegato	p	
RNC	Francesca	Cappelletti	p	
RUC	Antonio	Carbonari	p	
RIC	Luca	Casarotto	p	
O	Medardo	Chiapponi	p	
ASS	Massimiliano	Ciammaichella	p	
RIC	Sergio	Copiello		g
RSTUD	Emanuele	D'Ancona		
RIC	Matteo	Dario Paolucci	p	
O	Giulio	Ernesti		g
RIC	Marco	Ferrari		g
ASS	Leonardo	Filesì	p	
ASS	Laura	Fregolent	p	
ASS	Francesco	Gastaldi	p	
RUC	Francesca	Gelli		g
RIC	Elena	Gissi		g
O	Carlo	Grillenzoni		
S	Walter	Le Moli		
O	Mario	Lupano	p	
ASS	Antonino	Marguccio		
S	Anna	Marson		g
ASS	Marco	Mazzarino		
ASS	Chiara	Mazzoleni	p	
ASS	Simonetta	Morini	p	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 2 / 36

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Francesco	Musco	p	
ASS	Barbara	Pasa	p	
ASS	Fabio	Peron	p	
ASS	Giuseppe	Piperata	p	
O	Matelda	Reho	p	
ASS	Raimonda	Riccini	p	
O	Piercarlo	Romagnoni	p	
ASS	Salvatore	Russo		g
RUC	Ludovica	Scarpa		g
RIC	Francesca	Sciarretta	p	
ASS	Michele	Sinico	p	
O	Stefano	Stanghellini		g
ASS	Carla	Tedesco	Aspettativa	
ASS	Stefania	Tonin	p	
ASS	Margherita Emma	Turvani	p	
O	Luciano	Vettoretto	p	
ASS	Pietro	Zennaro	p	
ASS	Marco	Zito		g

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del presidente:
2. Approvazione del verbale della seduta del 5 ottobre 2016
3. Decreti a ratifica
4. Personale docente e ricercatore:
 - 4.1 Richiesta di proroga del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 legge 30.12.2010, n. 240, del dottor Giovanni Borgia;
 - 4.2 Richiesta di avvio delle procedure di valutazione per i ricercatori dppac a tempo determinato che hanno concluso o concluderanno il loro triennio in Ateneo senza proroga;
5. Ricerca: call 2016 – linea 2 (visiting professors): assegnazione a seguito di rinuncia prof. Schnapp
6. Programmazione didattica a.a. 2016/17:
 - 6.1 Manifesto degli studi dPPAC 2016-17: integrazione tabella attività integrative e aggiornamenti;
 - 6.2 Insegnamento “Diritto amministrativo” – corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione – secondo semestre: attribuzione docenza a seguito di rinuncia dottor T. Bonetti;
 - 6.3 Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento ai dottori Caterina Balletti e Ruben Baiocco;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

- 6.4 Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop “Trasform” tenuto dalla prof.ssa Cornelia Leopold, responsabile didattico prof. Agostino De Rosa, Dipartimento di Culture del progetto
7. Programmazione didattica a.a. 2017/18:
 - 7.1 Doppio titolo tra IUAV-magistrale di pianificazione e Tongji-master di pianificazione del CAUP.
 - 7.2 Magistrale in Scienze e tecniche del Teatro: proposta di cambio di classe di laurea
 - 7.3 Determinazione dei criteri per la definizione e valorizzazione dell'offerta formativa dPPAC
 - 7.4 Requisiti quali-quantitativi dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18
 - 7.5 Assetti dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18
 - 7.6 Assegnazione dei compiti didattici per l'a.a. 2017-18 ai professori e ai ricercatori del dPPAC
 - 7.7 Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento
 - 7.7.1 contratti di eccellenza
 - 7.7.2 supplenze a docenti di altri atenei
 - 7.8 Incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa: avvio delle procedure di selezione comparativa
8. Varie ed eventuali

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, il quale, accertata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14 e 40. Svolge le funzioni di segretaria la responsabile della struttura amministrativa, dott.ssa Dorella Cecere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. **12** Cdip/2016

Pagina 4 / 36

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente informa il consiglio che si sta avviando l'organizzazione, a cura del prof. Ernesti, di un seminario sulla ricostruzione post sisma. Il programma, attualmente in fase di definizione, sarà articolato in modo coinvolgere le competenze e i docenti dell'intero ateneo. Il rettore ha già garantito il proprio appoggio all'iniziativa. Il consiglio prende atto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. **12** Cdip/2016

Pagina 5 / 36

2. Approvazione del verbale della seduta del 5 ottobre 2016

Il presidente sottopone al consiglio il verbale della precedente seduta plenaria del consiglio, svoltasi il 5 ottobre 2016. Il presidente accerta quindi che non vi siano richieste di variazioni, emendamenti o correzioni da apportare ai testi, e propone di procedere all'approvazione.

Il consiglio, con l'astensione degli assenti a quella riunione, approva il verbale della seduta, aperta a tutte le componenti di diritto, del 5 ottobre 2016 (delibera n. 94/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3. Decreti a ratifica

Il presidente presenta al consiglio i decreti emanati dal direttore del dppac e registrati successivamente al 5 ottobre 2016:

Didattica

- **Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Coccozza Giorgia, matr. 285029, iscritta per l'a.a. 2015/16 al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66** (rep. n. 187, prot. n. 18672 del 5 ottobre 2016)
- **Corso di laurea disegno industriale e multimedia – Riconoscimento allo studente Cladis Pablo Dorigo (matr. 276475) crediti formativi attività extrauniversitarie** (rep. n. 188, prot. n. 18674 del 5 ottobre 2016)
- **Corso di laurea disegno industriale e multimedia – Approvazione concorsi di design per l'attribuzione di crediti formativi per attività extrauniversitarie** (rep. n. 189, prot. 18677 del 5 ottobre 2016)
- **Approvazione verbali delle commissioni didattiche per la valutazione delle carriere degli studenti iscritti ai corsi di studio del dipartimento nell'a.a. 2016/17** (rep. n. 190, prot. n. 18680 del 5 ottobre 2016)
- **Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a.a. 2016-17** (rep. n. 192, prot. n. 19411 del 7 ottobre 2016)
- **Rettifica decreto “Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi a.a. 2016-17” rep. n. 192, prot. n. 19411 del 7 ottobre 2016** (rep. n. 196, prot. n. 20545 del 18 ottobre 2016)
- **04 ottobre 2016 Riconoscimento di n. 1 credito formativo universitario allo studente FAGGIAN Jacopo, matr. 283974 iscritto per l'a.a. 2015-16 al primo anno del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – G69** (rep. n. 201, prot. n. 20965 del 21 ottobre 2016)
- **03 ottobre 2016 Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa BENEDETTI Maria Vittoria matr. 283777 iscritta per l'a.a. 2016-17 al secondo anno del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66** (rep. n. 202, prot. n. 20969 del 21 ottobre 2016)
- **5 ottobre 2016 Riconoscimento di 5 crediti formativi in tipologia D allo studente Oprea Viorel matr. 282449 iscritto per l'a.a. 2016-17 in qualità di studente fuori corso al Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione – G73** (rep. n. 203, prot. n. 20972 del 21 ottobre 2016)
- **3 ottobre 2016 Corso di laurea disegno industriale e multimedia – Riconoscimento allo studente Cladis Aggio Alberto (matr. 276510) 14 crediti formativi tipologia F – tirocinio** (rep. n. 204, prot. n. 20982 del 21 ottobre 2016)
- **Conferimento diretto di supplenza gratuita al dottor Tommaso Bonetti, Università di Bologna, per l'attività formativa “Diritto amministrativo e del governo del territorio”, corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio – primo semestre a.a. 2016-17** (rep. n. 205, prot. n. 21001 del 21 ottobre 2016)
- **Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi a.a. 2016-17** (rep. n. 206, prot. n. 21002 del 21 ottobre 2016)
- **Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a.a. 2016-17** (rep. n. 209, prot. n. 21499 del 27 ottobre 2016)
- **Rettifica decreto “Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a.a. 2016-17” rep. n. 192, prot. n. 19411 del 7 ottobre 2016** (rep. n. 210, prot. n. 21501 del 27 ottobre 2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

- **Riconoscimento di crediti formativi, in tipologia D, nella carriera degli studenti iscritti al Dipartimento, per la partecipazione ad attività didattiche integrative** (rep. n. 215, prot. 21731 del 2 novembre 2016)
- **Prolungamento della seconda sessione di laurea a.a. 2015-16 per il corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio** (rep. n. 216, prot. n. 21746 del 2 novembre 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi, in tipologia D, nella carriera degli studenti del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, per la frequentazione di attività didattiche online** (rep. n. 234, prot. n. 22792 del 16 novembre 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi in tipologia F allo studente Lorenzo Tommasoni, matricola 279230** (rep. n. 238, prot. 22808 del 16 novembre 2016)
- **Approvazione concorsi di design per l'attribuzione di crediti formativi per attività extrauniversitarie nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** (rep. n. 241, prot. n. 23318 del 25 novembre 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi, in tipologia D, a scelta degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione ad attività didattiche integrative** (rep. n. 242, prot. 73319 del 25 novembre 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Lenti Aisling matr. 282274 iscritta per l'a.a. 2016-17 al primo anno fuori corso del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66** (rep. n. 243, prot. n. 23341 del 25 novembre 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Dimitrijevic Anja matr. 284488 iscritta per l'a.a. 2016-17 al primo anno fuori corso del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66** (rep. n. 244, prot. n. 23347 del 25 novembre 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi in tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nella carriera degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Disegno industriale e multimedia, magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, e in Scienze e tecniche del teatro, per la partecipazione ad attività didattiche integrative** (rep. n. 251, prot. n. 23869 del 2 dicembre 2016)
- **Iterazione decreto direttoriale rep. n. 187, prot. n. 18672 del 5 ottobre 2016: riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Coccozza Giorgia, matr. 285029, iscritta per l'a.a. 2015/16 al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66** (rep. n. 252, prot. n. 23870 del 2 dicembre 2016)
- **Iterazione decreto direttoriale rep. n. 192, prot. n. 19411 del 7 ottobre 2016: Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a.a. 2016-17** (rep. n. 253, prot. n. 23871 del 2 dicembre 2016)
- **Iterazione decreto direttoriale rep.n. 189, prot. n. 18677 del 5 ottobre 2016: Corso di laurea disegno industriale e multimedia – Approvazione concorsi di design per l'attribuzione di crediti formativi per attività extrauniversitarie** (rep. n. 254, prot. n. 23872 del 2 dicembre 2016)
- **Iterazione decreto direttoriale "Approvazione verbali delle commissioni didattiche per la valutazione delle carriere degli studenti iscritti ai corsi di studio del dipartimento nell'a.a. 2016/17 (rep. n. 190, prot. n. 18680 del 5 ottobre 2016)"**(rep. n. 262, prot. n. 24332 del 13 dicembre 2016)
- **Iterazione decreto direttoriale "Corso di laurea disegno industriale e multimedia – Riconoscimento allo studente Cladis Pablo Dorigo (matr. 276475) crediti formativi attività extrauniversitarie** (rep. n. 188, prot. n. 18674 del 5 ottobre 2016)" (rep. n. 263, prot. n. 24334 del 13 dicembre 2016)

Ricerca

- **Individuazione del ssd per l'assunzione in cofinanziamento, ai sensi dell'art. 5 del DM 552/2016, di un ricercatore a tempo determinato, tipologia lett. b), art. 24, c., Legge 240/2010** (rep. n. 207, prot. n. 21003 del 21 ottobre 2016)
- **Proposta di chiamata presso il dPPAC di un ricercatore a tempo determinato ai sensi della L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. b)** (rep. n. 217, prot. n. 21747 del 2 novembre 2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016

verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 8 / 36

- **P.OR.F.S.E. 2014-2010 delibera della Giunta regionale n. 784/2015 “Aziende in rete nella formazione continua. Strumenti per la competitività delle imprese venete” convenzione di partenariato con la Fondazione università Ca' Foscari per la realizzazione del progetto intitolato “Innovare il marketing territoriale dello Sportsystem. Museo, reti, multimedialità e design” – modifiche individuazione personale docente del dipartimento ai fini dello svolgimento delle attività formative previste nel progetto.** (rep. n. 225, prot. n. 22323 del 9 novembre 2016) – responsabile dott.ssa Emanuela Bonini Lessing
- **P.OR.F.S.E. 2014-2010 delibera della Giunta regionale n. 784/2015 “Aziende in rete nella formazione continua. Strumenti per la competitività delle imprese venete” convenzione di partenariato con la Fondazione università Ca' Foscari per la realizzazione del progetto intitolato “Innovare il marketing territoriale dello Sportsystem. Museo, reti, multimedialità e design” – modifiche individuazione personale docente esterno ai fini dello svolgimento delle attività formative previste nel progetto.** (rep. n. 226, prot. n. 22327 del 9 novembre 2016) – responsabile dott.ssa Bonini Lessing
- **Sostituzione del responsabile scientifico del progetto “URGENT – Urban Re-Generation: European Network of Towns” selezionato dal programma “Europe for Citizens – Sub programme Strand2: democratic engagement and civic participation, call for proposals Europe for Citizens, programme guide 2014-2020, action 2.2: network of towns” dell'agenzia EACEA** (rep. n. 230, prot. n. 22696 del 15 novembre 2016) – responsabile prof.ssa Fregolent
- **Nomina del responsabile dei fondi della Cattedra UNESCO “Inclusione sociale e spaziale degli immigrati: politiche e pratiche urbane”** (rep. n. 232, prot. n. 22703 del 15 novembre 2016) – responsabile prof.ssa Fregolent
- **Costituzione del gruppo di lavoro interdipartimentale a supporto delle attività di ricerca del progetto “LIFE Master Adapt – MainSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change” dal 1° ottobre 2016; responsabile scientifico prof. Francesco Musco** (rep. n. 250, prot. n. 23837 del 2 dicembre 2016)

Il presidente chiarisce che la rilevante quantità di decreti del direttore del dipartimento deriva dal tempo intercorso dall'ultima seduta di consiglio, tanto che alcuni dei provvedimenti reiterano atti per i quali era scaduto il termine di 60 giorni per la ratifica. Tutti gli altri decreti sono stati emanati, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Iuav, per motivate ragioni di necessità o d'urgenza. Il presidente propone quindi la ratifica dei provvedimenti elencati.

Il consiglio, udito il presidente, delibera di ratificare i sopra elencati decreti del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 95/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4.1 Personale docente e ricercatore: Richiesta di proroga del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 legge 30.12.2010, n. 240, del dottor Giovanni Borgia

Il presidente ricorda che il contratto del dottor Giovanni Borgia, ricercatore a tempo determinato di tipo a, in regime di tempo pieno, su fondi di una convenzione di ricerca IUAV – LTS Land Technology & Services srl, scadrà il 1° maggio 2017.

Considerati l'impegno didattico del ricercatore, di gran lunga superiore al potenziale formativo individuale, e la stretta attinenza dei progetti di ricerca oggetto degli incarichi conferiti con i temi di ricerca sviluppati nell'ambito del dipartimento, si propone al consiglio:

1. di fare proprio il resoconto sull'attività didattica e di ricerca presentato dal ricercatore a tempo determinato, ad integrazione della relazione redatta dal dipartimento stesso;
 2. di proporre al rettore di procedere alla nomina della commissione che, sulla base della relazione predisposta dal dipartimento, dovrà valutare l'attività svolta dal dottor Borgia
 3. di proporre al consiglio di amministrazione dell'Ateneo la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) (ex art. 4, lettera a) JUNIOR) del dottor Giovanni Borgia, in scadenza al 1° maggio 2017, su fondi di Ateneo, con relativo impegno di punti organico.
- Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente la riorganizzazione del sistema universitario e in particolare l'art. 24, riguardante i ricercatori a tempo determinato;

vista la legge n. 4 novembre 2005, n. 230 recante disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari;

visto il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011 n. 242, "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il Regolamento interno per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con Decreto Rettoriale 2 agosto 2011, n. 764), e, in particolare, l'art. 10;

vista altresì la propria delibera n. 109/2014 del 1° ottobre 2014, con la quale si considerava la situazione dei ricercatori a tempo determinato in servizio presso il dipartimento;

visto che, in particolare, il 1° maggio 2017 scadrà il contratto prot. n. 7617 del 05/05/2014 di diritto privato a tempo determinato da ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, stipulato con il dott. Giovanni Borgia nell'ambito del progetto di ricerca "City Sensing e City Model per Smart City" per il SSD ICAR/13 "Disegno industriale";

vista la relazione, presentata dal ricercatore sopra indicato sulle attività didattiche e di ricerca svolte nel periodo contrattuale sin qui intercorso;

considerato che l'impegno didattico del ricercatore in questione è stato, negli anni accademici di riferimento del suo contratto, adeguato e talvolta superiore al potenziale formativo individuale;

considerato che per avviare le procedure relative all'eventuale proroga, il Regolamento interno citato in precedenza prevede che il dipartimento che ha proposto il conferimento dei contratti - sentiti gli interessati e nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione - può proporre, sei mesi prima della conclusione del contratto di ricerca, la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni, motivandola per esigenze didattiche e di ricerca;

considerata altresì la pertinenza del progetto di ricerca oggetto dell'incarico conferito al dott. Borgia, con i temi di ricerca sviluppati nell'ambito del dipartimento;

accertata l'eshaustività della relazione presentata dal dott. Borgia rispetto all'attività svolta nel periodo contrattuale e ritenuto di esprimere una valutazione pienamente positiva sui risultati di tali attività;

ritenuto che un'eventuale proroga dell'incarico del dott. Borgia sia di rilevante importanza per le attività didattiche e di ricerca del dPPAC e accertata la disponibilità del ricercatore stesso;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 10 / 36

considerato che il resoconto dell'attività svolta e il relativo parere del dipartimento devono essere inclusi in una relazione che deve essere esaminata da una commissione che valuterà l'adeguatezza dell'attività svolta dal ricercatore stesso;

sentita la Giunta del dipartimento;

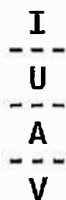
delibera, con voto riservato ai professori di prima e di seconda fascia,

1. di approvare e trasmettere agli Organi dell'Università Iuav di Venezia l'allegata (allegato 4.1) relazione del dipartimento sulle attività di ricerca e didattiche svolte dal dott. Giovanni Borga, nell'ambito del contratto da ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno prot. n. 7617 del 05/05/2014, progetto di ricerca "City Sensing e City Model per Smart City", ssd ICAR/13 "design", termine: 1° maggio 2017;
2. di proporre al rettore di procedere alla nomina della commissione che, sulla base della relazione predisposta dal dipartimento, dovrà valutare l'attività svolta dal dott. Borga;
3. di proporre al consiglio di amministrazione dell'Ateneo la proroga per due anni, su fondi di Ateneo e con relativo impegno di punti organico, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), in scadenza al 1° maggio 2017, stipulato con il dott. Borga.

La presente delibera è trasmessa, per quanto di competenza, agli Organi dell'Università Iuav di Venezia, alla Direzione Generale, all'area finanza e risorse umane – servizio carriere e concorsi personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 96/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------



DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Ricercatore a tempo determinato,

dott. GIOVANNI BORGA

assunto presso l'Università IUAV di Venezia con Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240.

Il Ricercatore è stata assunto con contratto a tempo definito prot. n. 7617 del 05/05/2014,

nell'ambito del progetto di ricerca "City Sensing e City Model per Smart City" per il SSD ICAR/13 "Disegno industriale", per cui è tenuto a svolgere attività di ricerca, ed è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 200 ore.

Il rapporto di lavoro ha inizio in data 02 maggio 2014 e termina in data 01 maggio 2017.

Costituiscono parti della Relazione:

1. La produzione scientifica, estratta dalla banca dati U-GOV
2. L'attività didattica, certificata dagli uffici di segreteria di Ateneo
3. Un resoconto a cura del ricercatore.

Venezia, 6 dicembre 2016

Il Direttore DPPAC

Prof. Piercarlo Bonomi

Produzione scientifica

Nel periodo contrattuale vengono rilevati nella banca data u-gov trasmessa al MIUR i seguenti prodotti scientifici:

Id Prodotto	Anno	Tipi Ministero	Autori	Titolo	Autore Libro	Titolo Libro	Codice isbn
11578/182888	2014	Monografia o trattato scientifico	Giovanni Borga	City Sensing - Approcci, metodi e tecnologie innovative per la città intelligente			9788820471934
11578/257599	2014	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Crescenzi, Fabio; Mignani, Stefania; Camporese, Rina; Borga, Giovanni; Iandelli, Niccolò; Ragnoli, Antonella	New Technologies and Statistics: Partners for Environmental Monitoring and City Sensing	Fabio Crescenzi, Stefania Mignani	Statistical Methods and Applications from a Historical Perspective	978-3-319-05552-7
11578/257595	2015	Contributo in Atti di convegno	Condotta, Massimiliano; Picchio, Stefano; Biberacher, Markus; Gadocha, Sabine; Borga, Giovanni	Urban Energy Web. A transnational and common Energy City Platform for sustainability in the built environment		Proceedings of CISBAT 2015	978-2-9701052-1-3
11578/265113	2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Condotta, Massimiliano; Gadocha, Sabine; Borga, Giovanni; Mancuso, Andrea	L'Urban Energy Web City Platform	Massimiliano Condotta	Urban Energy Web. Conoscenza condivisa per il contenimento dei consumi energetici e sviluppo di energie rinnovabili a scala urbana.	978-88-900188-8-6

Attività didattica

Nel periodo di riferimento contrattuale il ricercatore ha svolto i seguenti corsi:

a.a. 2016-17 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: in Disegno industriale e multimedia

Titolo del corso: Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto, sdoppiamenti A e B
nr.: 20
SSD: ICAR/13

Titolo del corso: WEB design e multimedia, sdoppiamenti A e B
nr.: 40
SSD: INF/01

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

Titolo del corso: Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design
nr.: 60
SSD: ING/INF-05

Corso di laurea: magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, c. nuove tecnologie

Titolo del corso: Sistemi informativi territoriali per il planning e l'Urban Design
nr.: 60
SSD: ING/INF-05

a.a. 2015-16 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: in Disegno industriale e multimedia

Titolo del corso: Laboratorio di fondamenti del design del prodotto B, sdoppiamento B
nr.: 20
SSD: ICAR/13

Titolo del corso: WEB design e multimedia, sdoppiamenti A e B
nr.: 40
SSD: INF/01

Corso di laurea: magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio

Titolo del corso: Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità
nr.: 15
SSD: AGR/01

Corso di laurea: magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, c. nuove tecnologie

Titolo del corso: Reti di sensori per il monitoraggio
nr.: 60
SSD: ING/INF-05

Titolo del corso: Sistemi informativi territoriali per il planning e l'Urban Design

nr.: 60
SSD: ING/INF-05

a.a. 2014-15 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio

Titolo del corso: Agrifood e sostenibilità

nr.: 60
SSD: AGR/01

Resoconto a cura del ricercatore in allegato, composto da

- 1) Rendiconto del ricercatore (p. 28)
- 2) Allegato 1 - Open Data and Multi-Criteria evaluation approach for Geographical Decision Making. A Healthy Land and agriculture case study in Venice. (p. 21)
- 3) Allegato 2 - Linked Open Data (LOD) and Geospatial Information in Art History and Architectural Studies: New Directions. (p. 2)

I

U

A

V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA
SVOLTA IN QUALITÀ DI
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

Resoconto a cura del ricercatore

Giovanni Borgia

Venezia, 27 novembre 2016

Sommario

PREMESSA.....	4
<i>Idea di ricerca.....</i>	<i>4</i>
ATTIVITÀ DI RICERCA.....	6
CONTENUTI DELLE PUBBLICAZIONI PRODOTTE.....	6
<i>City Sensing. Approcci, metodi e tecnologie innovative per la città intelligente.....</i>	<i>6</i>
<i>New Technologies and Statistics: Partners for Environmental Monitoring and City Sensing</i>	<i>6</i>
<i>Urban Energy Web. A transnational and common Energy City Platform for sustainability in the built environment...</i>	<i>7</i>
PUBBLICAZIONI COMPLETATE IN ATTESA DI STAMPA O IN CORSO DI STESURA	7
<i>Open Data and Multi-Criteria evaluation approach for Geographical Decision Making. A Healthy Land and agriculture case study in Venice</i>	<i>7</i>
<i>Linked Open Data (LOD) and Geospatial Information in Art History and Architectural Studies: New Directions</i>	<i>7</i>
PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	8
<i>Technology For All 2014.....</i>	<i>8</i>
<i>LandCity Revolution 2016.....</i>	<i>9</i>
PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI SU BANDI COMPETITIVI	9
<i>CAESAR. Consumer Awareness for Energy Saving Actions and Results</i>	<i>9</i>
<i>ECOPLACES. Energy effiCiency mOdelling for Public buiLdings and urbAn spaceS in the MED Area.....</i>	<i>10</i>
<i>Energy LEANCity. Energy & public infrastructure mapping combined with Low-cost Energy efficiency methodologies and Actions for emission reduction in public buildings and infrastructures towards Novel low-carbon Cities</i>	<i>10</i>
<i>NEA-Polis. Network Euro-Americolatino for a New Polis.....</i>	<i>11</i>
<i>CHOREOGRAPHY. Collaborative Heritage Orchestration and innovative Research EcOsystem for future Generations to creatively Reuse Available content of Paneuropean HistorY.....</i>	<i>12</i>
<i>LOOPER. Learning Loops in the Public Realm.....</i>	<i>12</i>
<i>FD2R-2015. From decay to resources, renewing the way to investigate, monitor and manage, the built heritage.....</i>	<i>13</i>
RESPONSABILITÀ E REFERAGGIO ASSEGNI DI RICERCA	14
<i>Monitoraggio partecipato di città e territorio mediante dispositivi mobili</i>	<i>14</i>
<i>Energy Mapping, soluzioni ICT e conoscenza condivisa per la riduzione dei consumi energetici a scala urbana</i>	<i>14</i>
<i>Smart Agri Land.....</i>	<i>15</i>
<i>RITMARE Information Design</i>	<i>15</i>
<i>Greening Monitor</i>	<i>16</i>
<i>AgriMultiSensor. Piattaforma multisensoriale per la rilevazione di aree agricole, Studio e Sviluppo di un sistema integrato a basso costo per l'agricoltura e la viticoltura di precisione</i>	<i>16</i>
RUOLO SVOLTO NEL CURRICULUM DI DOTTORATO “NUOVE TECNOLOGIE PER IL TERRITORIO, LA CITTÀ E L’AMBIENTE”	16
<i>Consiglio di curriculum.....</i>	<i>17</i>
<i>Didattica seminariale.....</i>	<i>17</i>
COLLABORAZIONE TRA SPIN-OFF UNISKY SRL E SCUOLA DI DOTTORATO IUAV	17
MOSTRA E TAVOLI DI DISCUSSIONE “INNOVAZIONI E TECNOLOGIE PER CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE”	18
<i>L’esposizione</i>	<i>18</i>
<i>Tavoli di discussione</i>	<i>19</i>
ATTIVITÀ DIDATTICA.....	20
CONTENUTI DIDATTICI DEGLI INSEGNAMENTI EROGATI DURANTE IL TRIENNIO	20

<i>WEB design e multimedia.....</i>	<i>20</i>
<i>Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto.....</i>	<i>21</i>
<i>Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design.....</i>	<i>21</i>
<i>Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità / Agrifood e sostenibilità.....</i>	<i>22</i>
<i>Sistemi Informativi Territoriali per il Planning e l'Urban Design / Sistemi Informativi Territoriali Avanzati.....</i>	<i>22</i>
<i>Reti di sensori per il monitoraggio.....</i>	<i>23</i>
LAUREANDI SEGUITI COME RELATORE O CORRELATORE	23
RUOLO NEL DOTTORATO DI RICERCA - CURRICULUM “NUOVE TECNOLOGIE PER IL TERRITORIO, LA CITTÀ E L’AMBIENTE”	24
COLLABORAZIONE A WORKSHOP	25
RESPONSABILITÀ CORSI NELLE COMMISSIONI STRAORDINARIE ESAMI.....	25
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	26
PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI	26
REFERENTE CORSI DI STUDIO.....	27
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA IUAV.....	27

Premessa

Come titolare del contratto di Ricercatore a Tempo Determinato in regime di Tempo Definito intitolato “City Sensing e City Model per la Smart City”, affidato ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. a della L. 30.12.2010 n. 240, Giovanni Borga è entrato in servizio il giorno 2 maggio 2014.

Ai sensi del medesimo articolo il ricercatore è tenuto ad un impegno annuo complessivo, per attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti pari a 200 ore.

Il tema della ricerca è l’individuazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche orientate al supporto delle decisioni in tema di governo della città e del territorio, con riferimento al recente sviluppo dei temi legati al concetto di Smart City. L’obiettivo richiede l’integrazione di risorse conoscitive e tecnologiche di diversa natura e la progettazione di piattaforme ICT adeguate a supportare diversi soggetti in contesti tipicamente multi-attore al fine di orientare efficacemente le risorse più innovative alle specifiche esigenze espresse da ciascuno.

L’approccio metodologico è stato orientato esplicitamente verso gli argomenti definiti a livello nazionale e internazionale dalle iniziative afferenti al tema delle *Smart Cities*, in particolare a quelli dell’energia, della mobilità sicura, del monitoraggio diffuso per la qualità dell’ambiente.

Nello sviluppo di soluzioni tecnologiche è stata data particolare importanza all’adozione di strumenti orientati al web, di piattaforme geografiche interoperabili, approcci di tipo collaborativo in ambiente web, di sistemi di acquisizione di dati in tempo reale e di modellazione 3D a scala urbana e territoriale.

La ricerca ha un carattere spiccatamente multidisciplinare; incardinata nel settore del Disegno Industriale è infatti finalizzata a coniugare aspetti di *Information Design*, *Communication/Interaction Design*, *Data Analytics* e *Data Visualization* a quelli della progettazione, pianificazione, monitoraggio e governo di edifici, organismi urbani, territorio e ambiente. In questo contesto l’aspetto centrale è quello della conoscenza, ma lo è anche quello del design di soluzioni *User Centered* se si parte dal presupposto che l’applicazione di strumenti e metodi innovativi sia tanto più efficace tanto più se tagliata espressamente sul profilo e sulle esigenze degli attori coinvolti.

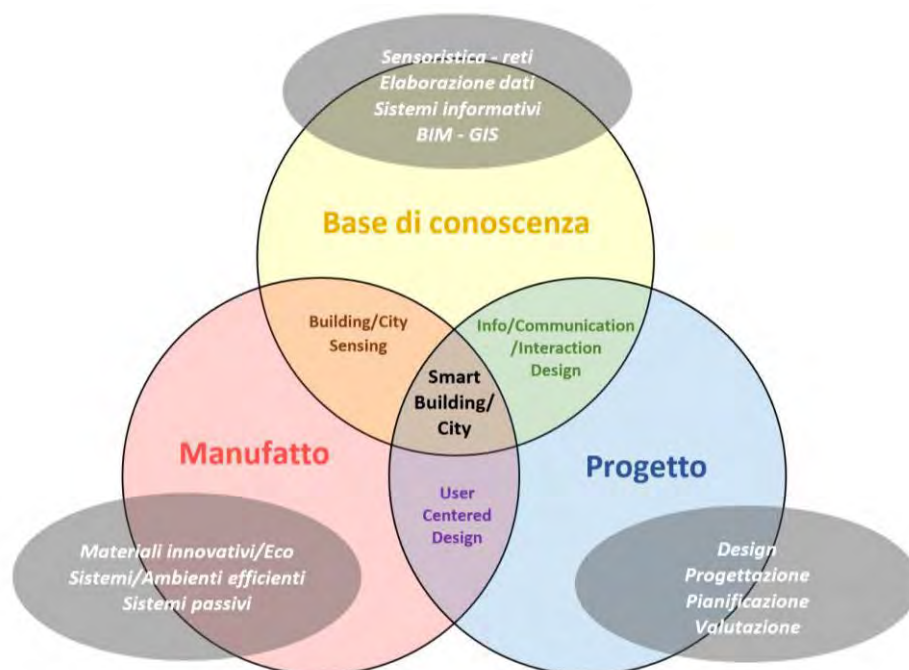
Idea di ricerca

Secondo i presupposti alla base del tema, sia le attività di ricerca, sia quelle relative alla didattica sono fortemente caratterizzate da un approccio metodologico imperniato sul progetto. Le fasi di sviluppo del progetto di una soluzione innovativa per la città o il territorio vanno infatti dall’individuazione degli obiettivi relativi ad una specifica problematica, alla definizione delle risorse disponibili fino alla realizzazione di un oggetto o un sistema che soddisfi l’utente finale o gli attori coinvolti nella problematica da affrontare.

Progetto e manufatto sono dunque i due primi elementi alla base dell’idea di ricerca ai quali si aggiunge un terzo importante elemento, la conoscenza che è indiscutibilmente alla base di qualsiasi processo decisionale. La costruzione di una base di conoscenza è di fatto una specifica fase del percorso progettuale a cui fanno capo gli aspetti della raccolta di dati, l’elaborazione di informazioni utili ad affrontare una

problematica, l'organizzazione e la condivisione delle informazioni tra gli attori coinvolti nei processi decisionali. Su questo specifico versante, la ricerca verte sull'approfondimento del contributo offerto da risorse tecnologiche e metodologiche quali sensori, reti telematiche, sistemi di elaborazione delle informazioni, tecniche di simulazione e sistemi di supporto decisionale

L'idea di ricerca è dunque fondata sui tre elementi portanti descritti: il progetto, il manufatto e la base di conoscenza, dalla cui integrazione emergono altri significativi aspetti, come evidenziato dal diagramma che segue:



Schematizzazione dell'idea di ricerca

Sui tre elementi fondamentali, progetto, manufatto e conoscenza, alcune parole chiave indicano direzioni specifiche di ricerca ma anche di riallineamento di competenze: dalle metodologie e le tecniche della progettazione, programmazione, pianificazione e valutazione, all'impiego di materiali e sistemi innovativi, sostenibili ed efficienti fino all'utilizzo di strumenti di misura, elaborazione di dati ed estrazione di valore aggiunto dalla sempre più ampia mole di informazioni oggi disponibile.

Lo schema evidenzia inoltre alcuni concetti legati all'integrazione degli elementi di base e che esprimono sia spunti di innovazione per la ricerca, sia importanti aspetti di interdisciplinarietà:

- Ciò che unisce il progetto alla base di conoscenza afferisce al mondo dell'Information, Communication e Interaction Design.
- La base di conoscenza relativa ad un manufatto, sia esso un prodotto, un edificio o un territorio, è l'elemento su cui fondare il progetto e i sistemi di azioni. Su questo versante, sia la ricerca sia la formazione, devono essere costantemente allineate alla continua e rapida evoluzione delle tecnologie dedicate al "Sensing", con riferimento alle crescenti possibilità di ottenere dati sempre più dettagliati e capillari.
- Il progetto del manufatto (prodotto, edificio, città, ambiente antropizzato) è e rimane ciò che caratterizza storicamente l'ateneo Iuav, tuttavia sono sempre più numerose le istanze che spingono a rivedere gli approcci in chiave "User Centered" ovvero con particolare attenzione sia alle esigenze dell'utilizzatore finale del manufatto, sia a quelle di tutti gli attori coinvolti nel progetto e nei processi ad esso correlati; cosa che può anche essere vista come specifico filone di ricerca.

Il diagramma infine pone al centro il concetto di “*Smartness*”, alla base del tema di ricerca, in quanto può anche essere interpretato come l’incontro di tutti gli aspetti finora trattati; in effetti ciò che è in grado di tenere unito oggetto, strumenti di controllo e conoscenza può anche essere visto come “l’intelligenza” in un sistema complesso.

Attività di ricerca

L’attività di ricerca svolta nel triennio si esplicita nelle forme della pubblicazione scientifica, del contributo alla stesura di progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali, della responsabilità scientifica di progetti e di assegni di ricerca, della collaborazione con il dottorato in “Nuove Tecnologie per la Città, il Territorio e l’Ambiente”, della partecipazione come relatore a convegni, del referaggio di prodotti della ricerca dipartimentale e del contributo alla promozione e realizzazione di eventi di carattere divulgativo sui risultati ottenuti.

Quanto di seguito riportato ha l’obiettivo di dar conto di quanto svolto e delle modalità con cui il ricercatore ha operato nel portare a termine le diverse attività condotte.

Contenuti delle pubblicazioni prodotte

City Sensing. Approcci, metodi e tecnologie innovative per la città intelligente.

City Sensing è una monografia di 312 pagine sul contributo delle Information Communication Technologies alla conoscenza della città con un approccio imperniato sugli aspetti della pervasività dei sistemi di sensoristica e della rete Internet.

Il testo si compone di una parte di scenario di riferimento scientifico e culturale sull’evoluzione delle risorse tecnologiche e di sistemi in rete, una parte centrale di carattere metodologico sugli aspetti progettuali legati alla realizzazione di soluzioni innovative di monitoraggio diffuso e di analisi dei dati e una parte finale che riporta casi applicativi su tematiche differenti, dalla mobilità sicura, all’energia e la qualità in ambiente urbano.

Il testo è stato curato e redatto interamente dal ricercatore.

Franco Angeli Editore - ISBN: 9788820471934

New Technologies and Statistics: Partners for Environmental Monitoring and City Sensing

“New Technologies and Statistics: Partners for Environmental Monitoring and City Sensing” è un contributo al volume “Statistical Methods and Applications from a Historical Perspective” curato da Fabio Crescenzi e Stefania Mignani, redatto in collaborazione con i ricercatori Camporese Rina, Iandelli Niccolò, e Ragnoli Antonella.

L’articolo tratta del contributo delle nuove tecnologie di monitoraggio diffuso e pervasivo e dell’analisi statistica alla conoscenza del territorio e dell’ambiente. Con un taglio multidisciplinare che coniuga le discipline della statistica con quelle dei sistemi di monitoraggio e di elaborazione di dati geografici, lo studio mette in evidenza le opportunità offerte da sistemi di acquisizione low-cost, sia sul versante dei micro-sensori e micro-controllori sia su quello dell’utilizzo di piattaforme web di crowdsourcing geografico. Il caso studio riportato riguarda il monitoraggio dell’inquinamento acustico nel territorio di Padova.

Il contributo del ricercatore in questo articolo riguarda nello specifico il capitolo introduttivo sull’approccio al monitoraggio diffuso e il City Sensing.

Springer - ISBN: 978-3-319-05552-7

Urban Energy Web. A transnational and common Energy City Platform for sustainability in the built environment

“Urban Energy Web. A transnational and common Energy City Platform for sustainability in the built environment” è un contributo agli atti del convegno “CISBAT 2015” redatto in collaborazione con i ricercatori Condotta Massimiliano, Picchio Stefano, Biberacher Markus, Gadocha Sabine.

L’articolo descrive natura, caratteristiche ed esiti del progetto Interreg “Urban Energy Web” con il quale è stata realizzata una soluzione ICT di condivisione delle informazioni sulle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio urbano. La piattaforma “UEB City Platform”, è un’applicazione web transfrontaliera che coinvolge il comune di Feltre (BL) e la città di Zel Am Zee (Pinzgau Pongau – Austria) con funzioni di Portale Informativo e Sistema di Supporto Decisionale in tema di efficientamento energetico a scala urbana. Tra gli elementi più significativi che caratterizzano la piattaforma vi sono la base dati georeferenziata dei consumi energetici reali a livello di singolo contatore e l’interfaccia di consultazione interattiva dell’indicatore “Firma Energetica Urbana” che considera tra i parametri, oltre ai consumi, le emissioni di CO2 stimate, le dispersioni dell’involucro edilizio e la composizione del nucleo di persone residenti.

Il contributo del ricercatore in questo articolo riguarda nello specifico il capitolo relativo all’implementazione tecnica della piattaforma web “UEB City Platform” e alla struttura della base dati geografica.

CISBAT 2015 proceedings - ISBN: 978-2-9701052-1-3

Pubblicazioni completate in attesa di stampa o in corso di stesura

Open Data and Multi-Criteria evaluation approach for Geographical Decision Making. A Healthy Land and agriculture case study in Venice

Giovanni Borgia, Stefano Picchio.

L’articolo è stato sottoposto al board del “International Journal of Agricultural and Environmental Information Systems” (IAEIS) ed è nella fase di peer review. (In allegato 1 la versione sottomessa).

Il contributo dell’articolo si inserisce in una tematica il cui interesse negli ultimi anni è notevolmente cresciuto, ovvero quella dell’agricoltura e della filiera produttiva alimentare, con particolare riferimento alla possibilità di innovare i processi produttivi e valorizzare i prodotti dell’eccellenza per mezzo delle ICT. Al tema della produzione si aggiunge inoltre, con sempre maggior forza, quello della sicurezza alimentare che è naturalmente correlato a quello della salubrità dei territori sui quali si coltivano le materie prime con cui vengono realizzati i cibi.

L’articolo espone le possibilità offerte dalla combinazione delle tecniche dell’analisi multi-criteriale con la numerosità dei dataset oramai disponibili liberamente ed espone una metodologia per ottenere un indice composito basato su un numero significativo di fattori incidenti, che esprime l’idoneità dei suoli alla coltivazione per fini alimentari.

Il contributo del ricercatore in questo articolo riguarda nello specifico i capitoli relativi allo scenario, all’approccio multi-criteri con utilizzo di dati free/open, alla soluzione di *User Centered Design* e alle linee di sviluppo futuro.

Linked Open Data (LOD) and Geospatial Information in Art History and Architectural Studies: New Directions

Massimiliano Condotta, Giovanni Borgia.

L'articolo, in fase di redazione, è stato concordato nella sua struttura definitiva con il board del Getty Research Journal durante la missione a Los Angeles di Massimiliano Condotta in occasione del convegno del International Terminology Working Group (ITWG) tenutosi dal 22 al 24 agosto 2016. (In allegato 2 la struttura dell'articolo concordata con il ITWG).

Il tema dell'intervento e dell'articolo riguarda il ruolo dei *Linked Open Data* (LOD) in un contesto di ricerca legato al patrimonio artistico e storico-culturale. In linea generale i LOD permettono di connettere e creare relazioni tra contenuti digitali in rete anche in assenza di una struttura pre-definita, sostanzialmente basandosi sulla definizione di uno standard di correlazione semantica internazionalmente condiviso. Questa particolarità dei LOD apre alcune opportunità a ricercatori scientifici, studenti o semplici utenti del web di navigare tra contenuti digitali e rintracciare con più facilità le informazioni che desidera, oltre che di arricchire il proprio percorso esplorativo di nuove relazioni che li possono portare a risultati inattesi, inesplorati e creativi arricchendo notevolmente la qualità e l'efficacia delle ricerche.

la proprietà dei LOD di creare connessioni tra contenuti è garantita una struttura articolata di metadata basati su regole semantiche condivise che rende sempre più numerosa la quantità di contenuti potenzialmente correlabili sul web, in particolare contenuti afferenti a discipline e settori molto distanti tra loro. In questo scenario la possibilità di correlare contenuti sulla base dei luoghi ad essi associati apre interessanti prospettive. In generale informazioni e contenuti nel campo dell'arte e dell'architettura sono direttamente attribuibili ad una posizione fisica, un luogo del mondo reale; si parla in questo caso di *Real world Object*. L'attributo posizionale in questi casi ha una valenza più significativa in quanto molte delle peculiarità di questi oggetti sono proprio legati al luogo in cui essi sono stati realizzati (si pensi alle tipologie costruttive di un'opera di architettura legate alle condizioni geografiche ed ambientali, ma anche ai contenuti espressivi e alle tecniche pittoriche di un dipinto che sono influenzate dal contesto fisico e culturale del luogo in cui è stato realizzato, ...)

È dunque evidente che la possibilità di effettuare connessioni logiche tra i contenuti digitali non solo su base semantica (quindi relativa ad aspetti descrittivo-testuali) ma anche su base geografica può arricchire notevolmente la potenzialità dei LOD. Possiamo ad esempio immaginare di relazionare tutte le opere di architettura di un certo stile storico nel raggio di 30 km di un specifico oggetto che si sta studiando; o meglio, basare la ricerca considerando non più su una distanza fissa astratta (raggio) ma in considerazione degli aspetti morfologici del territorio (corsi d'acqua, rilievi) o urbani (barriere come ferrovie o strade, presenza di ponti, ...) che di fatto hanno occupano estensioni e superfici che possono essere definite nei dati.

L'articolo affronta queste potenzialità delineando scenari e possibili soluzioni IT finalizzati ad arricchire lo schema ontologico del CONA (Cultural Object Name Authority) con informazioni e funzioni dedicate ai *Real World Object* per permetterne la creazione di connessioni spaziali dinamiche di una certa complessità.

Il contributo del ricercatore in questo articolo riguarda gli aspetti più prettamente tecnici dei *Linked Open Data* e delle relative metodologie applicative, nonché la formulazione delle linee di sviluppo futuro delle tecniche di ricerca e correlazione semantica dei dati in rete.

Partecipazione a convegni

Technology For All 2014

“*Technology For All*” è un Forum nazionale sull'Innovazione, evento dedicato alle tecnologie applicate al territorio, l'ambiente, i beni culturali e le *Smart City*. Nel 2014 si è svolta la prima edizione; come nelle edizioni successive, ha un formato costituito da workshop in campo, corsi di formazione e conferenze orientate alla comprensione e diffusione delle applicazioni delle Nuove Tecnologie nei diversi settori.

Nell'edizione del 4 giugno 2014 si sono svolte tre conferenze, articolate in sessioni principali, workshop, sessioni formative e dimostrazioni. Il ricercatore ha svolto un intervento al workshop "Monitoraggio, sensori e reti di controllo per il territorio e la città intelligente" della conferenza intitolata "Tecnologie per la Città Intelligente". L'intervento, intitolato "City Sensing e City Model – Conoscenza condivisa per comunità consapevoli e città intelligente" è una riflessione che intende declinare il concetto di "intelligenza" a partire dal rapporto tra conoscenza e decisione fino al contributo delle risorse tecnologiche nello sviluppo di soluzioni innovative per la città moderna.

Info su: www.technologyforall.it/main/programma-2014/

LandCity Revolution 2016

"*LandCity Revolution*" è la conferenza annuale organizzata da LandCity.it, media di comunicazione sulle tecnologie, i dati e le soluzioni per la città e il territorio diretto da Giovanni Biallo, figura di riferimento nell'ambito della divulgazione specialistica in tema di Sistemi Informativi Geografici.

L'edizione del 21 giugno 2016 è una doppia conferenza "*LandCity Revolution & OpenGeoData*" che unisce tematiche relative alle ICT per la città e il territorio con quelle dei dati aperti. Il ricercatore ha tenuto un intervento intitolato "ICT e *smartness* per il futuro delle nostre città e dei nostri territori" alla sessione plenaria "tecnologie e soluzioni per la città ed il territorio" i cui contenuti esplorano il concetto di *smartness* coniugato al territorio per giungere ad una riflessione sul ruolo del designer nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nell'approccio alle problematiche territoriali e urbane.

Info su: www.landcity.it/index.php/component/k2/item/180

Video integrale dell'intervento: www.youtube.com/watch?v=Fk5JgRMdUEM

Partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali su bandi competitivi

CAESAR. Consumer Awareness for Energy Saving Actions and Results

Programma Horizon 2020 Call: H2020-EE-2015-3-MarketUptake, Topic: EE-10-2015, type of action: CSA, proposal number: 695912. Inviato il 04/06/2015.

Partenariato: Smarter City Services - Unipessoal Lda (Portogallo), Terotec /Italia), EFM (Italia), Università Iuav di Venezia (Italia), Associacao do Instituto Superior Tecnico para a Investigacao a Desenvolvimento (Portogallo), WATT-IS, S.A. (Portogallo), Univerza v Mariboru (Slovenia), Provincia di Treviso (Italia), Forum PA Srl (Italia).

Budget totale: 1.499.625,00€. Budget IUAV: 93.125,00€

Tema del progetto: miglioramento della consapevolezza sull'efficienza energetica a scala di quartiere e di città. CAESAR mira a sviluppare la sensibilità dei cittadini sulle problematiche del risparmio energetico a partire dal coinvolgimento di bambini e ragazzi con attività in ambito scolastico. Gli studenti di classi di vari ordini di scuola vengono coinvolti in attività di audit energetico, inventario di elettrodomestici e impianti e portati ad ottenere informazioni sui consumi e su possibili vantaggi derivanti da eventuali scelte di adozione di apparecchi ad alta efficienza, fino a calcolare costi e benefici derivati da operazioni di efficientamento. Il progetto si basa sul know-how derivato da precedenti progetti significativi in tema di efficienza energetica condotti in Portogallo, Italia e Slovenia selezionando buone pratiche e casi applicativi in modalità collaborativo transfrontaliera tra scuole italiane, slovene e portoghesi. Il bacino ipotetico è stato stimato in più di 7'500 famiglie. Le scuole sono coinvolte direttamente e messe "in competizione" anche tra paesi diversi sfruttando tecniche di *gamification* applicate per mezzo di una piattaforma web di raccolta delle

misure di consumo e dei feedback sulle prestazioni che offre anche funzionalità di erogazione di Massive Open Online Courses (MOOC) per tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Ruolo del ricercatore: responsabile dello staff di ricerca Iuav. Altri membri dello staff: prof Fabio Peron e Massimiliano Condotta. Contributo specifico su WP relativo alla realizzazione della piattaforma geo-web di gestione e visualizzazione dei dati di consumo energetico.

Stato del progetto: valutazione conclusa; progetto non ammesso al finanziamento.

ECOPLACES. Energy effiCiency mOdelling for Public buiLdings and urbAn spaceS in the MED Area

Programma MED Interreg Mediterranean. Priority Axis 2: Fostering low-carbon strategies and energy efficiency in specific MED territories: cities, islands and remote areas. Specific objective 2.1: To raise capacity for better management of energy in public buildings at transnational level. Inviato il 04/11/2015.

Partenariato: Comune di Venezia (Italia), Università Iuav di Venezia (Italia), Polytechnic University of Valencia (Spagna), Lisboa E-Nova Environment Agency (Portogallo), INNDEA Valentian Foundation (Spagna), North-west Croatia Regional Energy Agency (Croazia), Città di Patras (greca), Technical Chamber of Greece (Grecia), Città di Karlovac (Croazia), Città metropolitana di Venezia (Italia), Portuguese Energy Agency (Portogallo), Lisbon City Council (Portogallo), Valencian Cluster of Energy Industries (Spagna).

Budget totale: 2.116.573,00€. Budget IUAV: 267.025,00€

Tema del progetto: pianificazione energetica degli edifici pubblici. Nelle città europee vi è sempre più la necessità di incrementare l'efficacia delle misure di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico da parte delle amministrazioni locali sia con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici sia con quello di migliorare il processo di gestione nel suo complesso. In genere la maggior parte dei piani energetici sub-regionali o locali non contengono specifiche misure di efficientamento energetico per gli edifici pubblici pertanto non vengono attuate in occasione di operazioni di ristrutturazione totale o parziale. Questa lacuna è piuttosto significativa nell'area MED in quanto molti edifici ad uso pubblico sono di carattere storico e sono collocati in aree urbane complesse e di pregio che necessiterebbero di misure di efficientamento peculiari. ECO-PLACES mira a valorizzare capacità e competenze delle amministrazioni pubbliche nel massimizzare i piani di efficientamento energetico mediante misure specifiche per gli edifici pubblici promuovendo un approccio integrato secondo cui tali edifici si considerano "luoghi" del contesto urbano e non entità isolate. L'approccio si basa sullo sviluppo di un sistema di supporto alle decisioni basato sul monitoraggio e analisi delle performance energetiche degli edifici pubblici testato in 5 città pilota da cui sarà derivata una specifica metodologia condivisa per migliorare i piani di gestione energetica degli edifici pubblici sviluppati dalle amministrazioni locali.

Ruolo del ricercatore: membro dello staff di ricerca con prof. Fabio Peron (responsabile) e Massimiliano Condotta.

Stato del progetto: superato il primo step di *quality assessment*; in attesa di valutazione del secondo step.

Energy LEANCity. Energy & public infrastructure mapping combined with Low-cost Energy efficiency methodologies and Actions for emission reduction in public buildings and infrastructures towards Novel low-carbon Cities

Programma Interreg Central Europe. Priority Axis 2. Call: 2.1 To develop and implement solutions for increasing energy efficiency and renewable energy usage in public infrastructures. Inviato il 14/04/2015.

Partenariato: Università Iuav Di Venezia (Italia), Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (Italia), IRENA – Istarska Regionalna Energetska Agencija D.O.O. (Croazia), Zavod Energetska Agencija za Savinjsko, Šaleško in Koroško - Zavod KSENA (Slovenia), Univerza v Mariboru (Slovenia), Agencja Rozwoju Regionalnego S.A. w Bielsku-Bialej (Polonia), Grazer Energieagentur gmbh (Austria), Městská Část Praha 4 (Repubblica Ceca), Széchenyi István Egyetem (Ungheria), Tatabánya Önkormányzata (Ungheria).

Tema del progetto: sviluppo di approcci Eco-Low-Carbon a scala urbana. LEANCITY si propone di sviluppare una strategia energetica transnazionale mirata a migliorare l'efficienza energetica degli edifici delle città della UE attraverso azioni di riduzione degli sprechi, ottenendo nel contempo una significativa riduzione delle emissioni di CO₂. L'approccio innovativo è dato dalla modellazione del comportamento energetico della città ottenuto integrando dati sulle prestazioni energetiche degli edifici con dati relativi alle reti di distribuzione dell'energia. Il sistema di informazioni dà la possibilità al decisore pubblico di valutare possibili vantaggi e benefici derivati dalla formulazione di diversi scenari di intervento sulle infrastrutture della città. Il progetto si basa sull'utilizzo di un sistema informativo di supporto decisionale su base geografica condiviso in rete Internet finalizzato a supportare i processi di conoscenza cooperativi a livello transnazionale che comprende specifici tools di visualizzazione e analisi in mappa del comportamento energetico degli edifici a scala urbana e dello sviluppo delle reti di distribuzione con possibilità di analisi costi-benefici derivanti da interventi sulle infrastrutture. La piattaforma è applicata a 10 diversi contesti urbani: Castelfranco Veneto, Feltre, Motta di Livenza (IT); Velenje (SI); Pola, Labin (HR); Graz (AT); Bielsko-Biala (PL); Prague4 (CZ); Tatabánya (HR).

Budget totale: 2.300.159,00€. Budget IUAV: 469.611,00€

Ruolo del ricercatore: membro dello staff di ricerca con prof. Fabio Peron (responsabile) e Massimiliano Condotta.

Stato del progetto: ammesso alla prima fase ma non ammesso alla seconda *quality assessment*.

NEA-Polis. Network Euro-Americolatino for a New Polis.

Horizon 2020 Call H2020-INT-SOCIETY-2015, Topic: INT-12-2015, type of action: RIA, proposal number: 692882. Inviato il 26/05/2015

Partenariato: Fondazione CRUI per le Università italiane; Università Iuav di Venezia; Uulun yliopisto (Finland); Universidad de Oviedo (Spain); Institut Interuniversitaire pour les relations entre l'Europe, l'Amérique Latine et les Caraïbes (Belgium); Technische Universiteit Eindhoven (Netherlands); Unitatea Executiva pentru Finantarea Invatamantului Superior, a Cercetarii, Dezvoltarii si Inovarii (Romania); Universitatea din Bucuresti (Romania); Ministerio de Modernización (Argentina); Fundacion Universidad Torcuato di Tella (Argentina); Fundación Eurosur para la Cooperación entre América Latina y la Unión Europea (Argentina); Pontificia Universidad Católica de Chile (Chile); Municipalidad de Providencia (Chile); Universidad Nacional de Colombia - Instituto de Estudios Urbanos (Colombia); Secretaria Distrital de Planeación (Colombia); Universidad Nacional de Asuncion (Paraguay); Universidad Inca Garcilaso de la Vega (Peru).

Tema del progetto: promuovere la costruzione di uno spazio comune di analisi, ricerca e dibattito tra Europa e America Latina sulla transizione politica, sociale, urbano e culturale verso le città intelligenti. Le città di tutto il mondo stanno subendo importanti cambiamenti culturali, sociali ed economici; questo cambiamento influenza profondamente le relazioni sociali ed economiche tra le persone, aziende e istituzioni. Dal 1920 in poi, l'America Latina, che è il continente più urbanizzato del pianeta, ha sperimentato la crescita delle grandi città sotto l'influenza di immigrazione europea. La struttura urbana di queste città è stato plasmato dalla cultura europea e le sue influenze scientifiche. Le grandi città dell'America Latina hanno sperimentato l'impegno dei grandi architetti e urbanisti europei e urbanisti e oggi, come altre città europee, si trovano ad affrontare una seconda significativa trasformazione: il passaggio da megalopoli a città *smart* e

sostenibili e sono alla ricerca di una nuova governance sociale e culturale imperniata sulla Società della Conoscenza. "NEA-POLIS" (Rete Euro-Americolatino per una nuova Polis) ha lo scopo di individuare, attraverso il contributo di discipline scientifiche complementari, i fattori sociali e culturali che hanno influenzato lo sviluppo urbano in America Latina città dal 1920 in poi. Tra gli obiettivi specifici, il progetto mira ad innovare la qualità della ricerca sui sistemi urbani; incoraggiare la partecipazione, l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile; rafforzare lo sviluppo delle capacità di valutazione sulle politiche urbane; promuovere e rafforzare la comunità scientifica e professionale sulle Città intelligenti della fondazione EU-LAC.

Ruolo del ricercatore: membro dello staff di ricerca con proff. Andrea Prati e Luigi Di Prinzio; contributo alla stesura dei *requirements*.

Stato del progetto: valutazione conclusa; progetto non ammesso al finanziamento.

CHOREOGRAPHY. Collaborative Heritage Orchestration and innovative Research EcOsystem for future Generations to creatively Reuse Available content of Paneuropean HistorY

Programma Horizon 2020. Call: H2020-REFLECTIVE-6-2015 Topic: REFLECTIVE-6-2015. Type of action: IA. Proposal number: 693968. Inviato il 28/05/2015.

Partenariato: Univerza v Mariboru (Slovenia), Università Iuav di Venezia (Italia), M.B. Vision (Italia), Qualysoft Ressource und Entwicklungfur Informationstechnologie gmbh (Austria), Center of Excellence for Renewable Energy, Energy Efficiency and Environment (Austria), F.lli Alinari Fondazione per la Storia della Fotografia (Italia), European Regional Framework for Co-operation Association (Grecia), Szepmuveszeti Muzeum (Ungheria).

Budget totale: 2.726.750,00€. Budget IUAV: 339.375,00€

Tema del progetto: in considerazione del passaggio alle tecnologie digitali avvenuto negli ultimi anni, CHOREOGRAPHY propone un ecosistema innovativo che promuove l'uso e il riutilizzo delle risorse digitali combinando gli aspetti positivi dell'"ambiente digitale" con quelli dell'"ambiente materiale" nel contesto degli asset culturali dell'Unione. Il team comprende dunque esperti di beni culturali, audience analysis, progettazione, sviluppo e valutazione di soluzioni tecnologiche innovative focalizzati su tre obiettivi fondamentali: a) costruire una piattaforma collaborativa *web-based* di gestione e navigazione dei contenuti digitali a supporto della ricerca nel settore dei beni storico-culturali; b) selezionare contenuti già digitalizzati da utilizzare come test nella realizzazione del sistema di navigazione; c) sviluppare di 3 progetti pilota dimostrativi alle tre diverse scale, museo, città, museo pervasivo. L'accesso web al patrimonio informativo è strutturato in più livelli: interfaccia end-user, funzioni di back-end e funzionalità API offerte pubblicamente al modo della ricerca con finalità di supporto alle attività di analisi verticale e interdisciplinare.

Ruolo del ricercatore: membro dello staff di ricerca con prof. Andrea Prati (responsabile) e Massimiliano Condotta. Contributo alla definizione dei task sull'analisi dei requisiti, tecnologie di interazione, acquisizione dei contenuti e definizione dei piloti.

Stato del progetto: valutato positivamente con superamento della soglia ma non finanziato.

LOOPER. Learning Loops in the Public Realm

Programma Urban Europe. Topic 3. Inclusive, vibrant and accessible urban communities. Project n. 693443. Inviato il 20/09/2016.

Partenariato: Vrije Universiteit Brussel - MOBI Mobility, Logistics and Automotive Technology Research Centre; Università IUAV di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti

Complessi; University of Manchester; S4B - housing regeneration organisation in the Brunswick neighbourhood of Manchester; BRAL - Citizen Action Brussels non-profit association; Clicks and Links Ltd; Comune di Verona; Legambiente.

Budget totale: 1.286.749,00€. Budget IUAV: 250.873,00€

Tema del progetto: realizzazione di una piattaforma di *co-creation* per lo sviluppo di progetti urbani. Le decisioni in ambito di pubblica utilità sono spesso situazioni in cui interagiscono molteplici attori i cui interessi sono talvolta contrastanti e generano attriti e conflitti che possono arrivare a rallentare anche pesantemente i processi. Problematiche molto attuali delle realtà urbane come la congestione del traffico, la sicurezza stradale o l'inquinamento atmosferico vengono spesso affrontate in modo semplicistico senza coinvolgere tutti gli attori necessari. Un approccio basato sulla *co-creation* può presentare dei vantaggi, tuttavia casi ed esempi di questo tipo di approccio sono piuttosto rari e le applicazioni rivelano di fatto scollamenti importanti tra l'identificazione del problema, progettazione e realizzazione. LOOPER ha lo scopo di costruire una metodologia di co-creazione partecipativa basata sull'impiego di una piattaforma di organizzazione dei dati di supporto alla co-creazione di soluzioni progettuali, all'implementazione e i dati di monitoraggio dell'opera. La piattaforma viene alimentata anche con tecniche di crowdsourcing e offre strumenti di *data visualization* orientati alla comunicazione dei diversi aspetti del progetto in modo adeguato al profilo degli attori interessate, oltre che di strumenti di partecipazione online e offline, di valutazione quantitativa e qualitativa dei fattori chiave basata su analisi multi-criteri. L'obiettivo finale è dunque quello di favorire lo sviluppo cooperativo di soluzioni che coinvolga le comunità locali in tutte le fasi dello sviluppo del progetto e della realizzazione delle opere.

Gli strumenti e le metodologie saranno testati in tre *Urban Living Labs* caratterizzati da diversi contesti spaziali e tematici: il primo *lab*, a Bruxelles riguarda la moderazione del traffico e la pedonalizzazione di alcune aree; il secondo, a Manchester, i comportamenti anti-sociali; il terzo, a Verona, l'inquinamento ambientale e la rigenerazione di spazi urbani. Gli *Urban Living Labs* forniranno raccomandazioni di carattere politico nonché linee guida per l'integrazione degli approcci di *co-production* nello sviluppo di soluzioni per le città moderne.

Ruolo del ricercatore: membro dello staff di ricerca con prof. Fabio Peron (coordinatore), dott. Massimiliano Condotta, Maria Michela De Maria. Contributo specifico per i WP 1 e 5 relativi al disegno strategico della ricerca, l'acquisizione dei dati di monitoraggio e gli strumenti di *data visualization* per le attività degli *Urban Living Labs*.

Stato del progetto: valutato positivamente nella prima fase. In attesa di valutazione finale.

FD2R-2015. From decay to resources, renewing the way to investigate, monitor and manage, the built heritage

PRIN: Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale – Bando 2015. Prot. 2015RAXX43. Inviato il 14/01/2016

Partenariato (Research Units): Università degli Studi di Firenze, Università Politecnica delle Marche, Università Iuav di Venezia.

Tema del progetto: nei prossimi decenni le città europee dovranno affrontare le sfide della transizione verso uno sviluppo verde, consapevole e intelligente, e continueranno ad avere, a livello mondiale, un importante ruolo di guida ed esempio. I rilevanti cambiamenti di questa transizione sono accompagnati dalla evidente rivoluzione portata dalle ICT da cui è trainato ancora oggi il concetto di Smart City. L'uso delle tecnologie non rappresenta una soluzione di per sé intelligente se non vengono utilizzate in soluzioni che offrano benefici nella vita quotidiana e se non sono ben accettate dalle persone. Nel contesto italiano, la tendenza Smart City affronta le problematiche peculiari delle strutture dense caratterizzate dagli edifici e centri storici delle città in cui la sfida riguarda soprattutto la manutenzione e valorizzazione degli aspetti

artistici storici e culturali. In ambito UE le direttrici principali di ricerca sono sostanzialmente due: il restauro/riuso e l'efficienza energetica in ottica di sostenibilità che spesso vengono coniugati in soluzioni integrate di retrofitting innovativo (restauro – domotica – comfort – efficientamento energetico). Tali soluzioni sono spesso ad alto impatto. FD2R-2015 è una soluzione a basso impatto di fatto complementare ad altre soluzioni; l'approccio si basa sull'impiego delle ICT per incrementare l'efficienza nell'uso delle risorse e dell'energia con un obiettivo duplice: sviluppare un quadro conoscitivo volto a valorizzare il potenziale *low-carbon* delle città e definire metodologie efficaci ed accessibili per acquisire ed elaborare informazioni sull'utilizzo delle risorse, sulle emissioni e sull'utilizzo degli edifici finalizzate al supporto decisionale in campo energetico.

Ruolo del ricercatore: *associated investigator* - coordinatore dell'unità di ricerca Iuav; contributo alla definizione della metodologia, obiettivi e risultati attesi (cfr. "the Smart City Issue") e del WP2 ("City Sensing System").

Stato del progetto: valutazione conclusa; progetto non ammesso al finanziamento

Responsabilità e referaggio assegni di ricerca

Il ricercatore ha seguito cinque assegni di ricerca, per l'intero periodo di svolgimento o per una parte, in qualità di responsabile scientifico. Inoltre è stato steso un rapporto di referaggio sul lavoro di un ulteriore assegnista.

Di seguito un riepilogo delle sei ricerche.

Monitoraggio partecipato di città e territorio mediante dispositivi mobili

Assegnista: Ivan Huerta Casado (periodo 2013 – 2014)

SSD: ING-INF/05

Tema della ricerca: la ricerca riguarda le tecniche più evolute di riconoscimento di persone, di oggetti multipli e in movimento tramite sistemi di video sorveglianza e, infine di stima dell'età di una persona tramite algoritmi di valutazione. L'ambito scientifico è di grande interesse soprattutto in relazione alla pervasiva diffusione di dispositivi in grado di catturare immagini di elevata qualità, alla copertura ormai globale della connettività e alla sempre più elevata capacità di calcolo offerta dai dispositivi mobili personali. La rapida evoluzione di hardware e tecniche software in questo settore impone un costante sforzo di ricerca per individuare le migliori integrazioni tra metodologie e strumenti al fine di proporre soluzioni innovative al passo con la domanda di supporto tecnologico espressa dalla comunità sociale e scientifica. Il versante specifico di ricerca è quello dell'integrazione tra capacità e performance offerte dai più recenti strumenti tecnologici e delle metodologie di riconoscimento automatico di caratteristiche somatiche per mezzo di algoritmi di analisi e basi di dati di immagini campione.

Ruolo del ricercatore: docente incaricato del referaggio.

Responsabile scientifico: prof. Andrea Prati.

Energy Mapping, soluzioni ICT e conoscenza condivisa per la riduzione dei consumi energetici a scala urbana

Assegnista: Massimiliano Condotta (periodo gennaio 2015 – dicembre 2015)

SSD: ICAR/20

Tema della ricerca: il lavoro è sostanzialmente associato alle attività scientifiche del progetto Interreg Italia-Austria "Urban Energy Web" (www.urbanenergyweb.eu) il cui focus principale è la realizzazione di

una piattaforma web per la comprensione dei processi energetici a scala urbana per supportare la promozione di sistemi di gestione efficienti e il maggior ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Il modello concettuale sviluppato si basa sulla scomposizione dell'insieme delle informazioni in tre istanze: il *City Model*, il *City Sensing*, l'*Energy Model*. Il primo elemento è costituito da un modello digitale multilivello e ad alta risoluzione della città e del territorio derivato dalla integrazione di dati rilevati da aereo e da terra; il secondo elemento si riferisce invece al flusso di informazioni sui dati energetici degli edifici e sulle dinamiche urbane che è possibile gestire alimentando il sistema con le banche dati in possesso di enti pubblici, mentre il terzo segmento, l'*Energy Model* è l'elemento portante del sistema di supporto decisionale e si basa su una logica multi-criteri applicata alla struttura dati complessiva finalizzata ad analizzare e comprendere il comportamento energetico dei singoli edifici della città o di parti più ampie del sistema urbano. Il progetto ha ottenuto la candidatura come Best Practice del programma Interreg IV Italia-Austria.

Ruolo del ricercatore: responsabile scientifico

Smart Agri Land

Assegnista: Stefano Picchio (periodo marzo 2015 – febbraio 2016)

SSD: ING-INF/05 - ICAR/20

Tema della ricerca: gli aspetti significativi sono sostanzialmente due: in primis la ricerca e l'individuazione delle basi di dati istituzionali più idonee a restituire un quadro esaustivo ed innovativo sullo stato di salute del territorio in esame; in seconda battuta l'analisi di dettaglio dei meccanismi del quadro normativo comunitario concernente il sistema dei contributi all'agricoltura (PAC 2014-2020) orientata alla proposta di applicazioni concrete di verifica degli impatti generati dalle attività produttive del settore primario. La ricerca è stata svolta approfondendo il ruolo delle tecnologie e metodologie afferenti ai Sistemi di Osservazione della Terra e sviluppando tecniche innovative di trattamento delle serie di immagini acquisite dalle diverse piattaforme disponibili finalizzate all'estrazione di informazioni territoriali a valore aggiunto.

Ruolo del ricercatore: responsabile scientifico.

RITMARE Information Design

Assegnista: Leonardo Marotta (periodo marzo 2015 – febbraio 2016)

SSD: ING-INF/05 - GEO/12

Tema della ricerca: progettazione dell'interfaccia utente del portale geografico interoperabile "RITMARE" (www.ritmare.it, <http://portale0-sp7.ismar.cnr.it>) quale sistema di supporto alla ricerca su temi marini e marittimi (progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca). La ricerca si costituisce in prima battuta di uno specifico approfondimento delle tematiche della Human-Computer Interaction quale disciplina che studia la progettazione, la valutazione e l'implementazione di sistemi informatici interattivi per l'uso di utenti umani e sviluppo di un prototipo di sistema di gestione e accesso alla conoscenza relativo. In seconda battuta il contributo è stato rivolto al disegno e progetto generale dell'interfaccia utente e al progetto delle interfacce delle singole componenti funzionali relative all'accesso ai dati oceanografici gestiti dal Sistema Informativo Geografico. Oltre agli aspetti relativi al design dell'interazione sono stati curati quelli comunicativi, compresi la definizione di loghi e altri aspetti grafici per la quale è stato sviluppato un modello di usabilità secondo lo standard ISO 92412 (secondo cui "la misura in cui un prodotto può essere usato da specifici utenti per raggiungere specifici obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso").

Ruolo del ricercatore: responsabile scientifico.

Greening Monitor

Assegnista: Stefano Picchio (periodo maggio 2016 – in corso)

SSD: ING-INF/05 – ICAR/20

Tema della ricerca: sviluppo di soluzioni innovative per il monitoraggio di fattori significativi in agricoltura basate sull'utilizzo del rilevante contenuto informativo derivante dai sensori multispettrali montati a bordo di piattaforme satellitari o aeree. L'utilizzo dei più recenti sensori consente oggi di impostare un nuovo approccio al monitoraggio sia della diversificazione delle colture nelle aziende agricole, sia delle aree di interesse ecologico (EFA) nell'ambito delle quali operano aziende agricole finanziabili dalla Politica Agricola Comune (PAC). La ricerca prevede un contributo specifico allo sviluppo di filiere di trattamento dei dati di Osservazione della Terra per il monitoraggio e controllo del territorio e delle produzioni agricole in particolare con l'utilizzo dei dati ottenuti dal rilievo aerofotogrammetrico sulla regione Veneto eseguito da Agea nell'estate 2015.

Ruolo del ricercatore: responsabile scientifico.

AgriMultiSensor. Piattaforma multisensoriale per la rilevazione di aree agricole, Studio e Sviluppo di un sistema integrato a basso costo per l'agricoltura e la viticoltura di precisione

Assegnista: Anna Casellato (periodo settembre 2016 – in corso)

SSD: ICAR/13

Tema della ricerca: impiego della tecnologia avionica di prossimità finalizzata all'agricoltura di precisione. L'agricoltura di precisione considera i sistemi culturali non come singole entità, ma come somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura in cui le condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare possono avere differenze significative anche entro distanze ravvicinate; il monitoraggio delle aree con tecnologie innovative permette di individuare interventi mirati secondo le reali necessità delle piante e non in base a calcoli o stime generali, evitando trattamenti estensivi che possono rivelarsi dannosi e inquinanti, e ridurre di conseguenza i costi per le aziende agricole. Il progetto di ricerca verte sullo studio di procedure e strumenti di acquisizione ed elaborazione del dato che mirano a definire alcuni protocolli di intervento in funzione delle specifiche finalità del rilievo in campo agricolo. In particolare la ricerca prevede un test di screening completo e coevo di un'area di interesse con l'impiego di sensoristica miniaturizzata installata a bordo di un unico sistema integrato, finalizzato a definire un protocollo di gestione mirata e sito-specifica dei fattori che influenzano la resa agricola. L'approccio dell'*User Centered Design* impone un'approfondita analisi delle modalità con cui le informazioni su aspetti complessi come quelle ottenute con sistemi di sensoristica possono essere messe a disposizione di utenti finali con profili molto diversi da quello dell'esperto di ICT.

Ruolo del ricercatore: responsabile scientifico

Ruolo svolto nel curriculum di dottorato “Nuove Tecnologie per il Territorio, la Città e l'Ambiente”

Il profilo del curriculum Nuove Tecnologie per il Territorio, la Città e l'Ambiente è finalizzato a costruire un profilo di ricercatore nell'area ICT orientato verso i temi della pianificazione, del governo e della gestione del territorio e della tutela dell'ambiente con particolare riferimento al nuovo scenario europeo e nazionale *Smart City - Smart Community*. Il dottore di ricerca acquisisce da un lato competenze e conoscenze approfondite sulle risorse tecnologiche e sulle problematiche applicative di riferimento (ambiente, pianificazione e uso del suolo, sicurezza idrogeologica, energia, mobilità ...), dall'altro la sensibilità sugli aspetti che caratterizzano il rapporto tra modelli di conoscenza e processi decisionali, avendo

come riferimento la costruzione di quadri di conoscenza condivisa a supporto dei sistemi di azione, alla base dei processi di governance del territorio e dell'ambiente.

Consiglio di curriculum

Il ricercatore è membro del consiglio di curriculum che è composto da 5 docenti interni strutturati (Peron, Borga, Filesi, Piperata, Trame) e 9 esperti esterni (Amaduzzi - Università di Udine, Bettini – ex Iuav, Cogo – Regione Veneto, Dal Co – Agenzia dell'innovazione, Di Prinzio – ex Iuav, Patassini – ex Iuav, Renzi – IBM, Massimo Rumor – Università di Padova, Sylos Labini – Planetek Italia).

Didattica seminariale

La didattica del curriculum si sviluppa con la modalità dei seminari didattici a tema (www.ricercasit.it/Dottorato/eventi.aspx), sia con il contributo di docenti del consiglio di curriculum sia con quello di esperti e ricercatori esterni in prevalenza espressi da un partenariato misto Istituzioni-Imprese.

In questo contesto il ricercatore ha fornito i seguenti contributi:

- Seminario di approfondimento tecnologico sui sistemi di gestione dei dati (maggio 2014)
 - o Contenuti: Nozioni fondamentali di Basi di Dati, definizione e caratteristiche di un DBMS, modellazione concettuale e logica delle informazioni, basi di SQL, training software.
- Introduzione al seminario “Progettare e realizzare la trasformazione di una città in una Smart City” tenuto da Giovanni Biallo, direttore di OpenGeoData (28/06/2016 - www.iuav.it/SCUOLA-DI-SCUOLA/attivita-c/---anno-202/Progettare/index.htm)
 - o Argomenti: il progetto Formia Smart City, il progetto Bari Open Data, riflessioni su tecnologie e applicazioni.

Collaborazione tra spin-off Unisky Srl e Scuola di Dottorato Iuav

Il ricercatore ha contribuito alla fondazione dello spin-off Unisky Srl nel 2009 con una partecipazione del 2,5% del capitale sociale. Ad oggi la società è passata da start-up innovativa ai sensi della L. 221/2012 a PMI innovativa ai sensi della L. 33/2015 e il ricercatore ha acquisito un ulteriore 2,5% delle quote societarie arrivando al 5%.

Dopo la scadenza della convenzione con l'Ateneo Iuav che ha regolato i rapporti dei primi tre anni di attività congiunte, Unisky ha continuato a garantire al gruppo di dottorandi del curriculum “Nuove Tecnologie per la Città, il Territorio e l'Ambiente la possibilità di disporre di una sorta di “laboratorio aperto”, anche ospitando fisicamente i dottorandi negli spazi della sede al Parco Scientifico Tecnologico Vega con l'obiettivo di favorire il trasferimento tra ricerca e mercato e offrire opportunità di applicazione reale dei contenuti della ricerca a progetti derivati da precise esigenze del mercato.

In questo contesto, il ricercatore ha svolto un ruolo centrale nel coordinare le attività congiunte spin-off / Iuav fornendo contributi utili ai dottorandi sia sul versante delle tecnologie approfondite nelle ricerche, sia su quello del coinvolgimento in progetti e iniziative promosse da Unisky verso il mercato dei servizi ICT per il territorio.

L'incontro tra le attività di ricerca di dottorandi e i progetti Unisky è dunque avvenuto in diversi progetti come la realizzazione del rilievo per la Città Metropolitana di Venezia, il progetto Energy Web Feltre, il progetto Omniturist solo per citare quelli che si sono protratti anche durante il triennio di riferimento. (info su: www.unisky.it/it/portfolio).

Mostra e tavoli di discussione “Innovazioni e tecnologie per città, territorio e ambiente”

L'evento si è svolto tra il 23 marzo e il 3 aprile 2015 presso la sede Iuav di Ca' Tron nell'ambito delle attività congiunte tra Dottorato di Ricerca in Architettura, Città e Design curriculum Nuove Tecnologie per il Territorio, la Città e l'Ambiente e Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani ed il Territorio e con la collaborazione dello spin-off Unisky Srl.

Il ricercatore ha curato l'organizzazione generale dell'evento, coordinato la produzione dei materiali espositivi e di promozione dell'evento nonché la realizzazione dei pannelli tematici riguardanti i progetti “Sicuri sulle Strade”, “MITO Multimedia Information for Territorial Objects”, “Monitoraggio ambientale con sistemi multi-sensore” e le tecnologie “Reti di sensori”, “Mobile Mapping System – MMS”, “Spatial Data Infrastructure – GeoSDI” e “Sistemi di ascolto geo-web”.

L'iniziativa è stata articolata in due formati: esposizione e tavoli di discussione. Di seguito una sintesi dei contenuti.

L'esposizione

L'esposizione ha illustrato, per mezzo di 31 totem, le attività e i risultati ottenuti nell'arco degli ultimi anni dal gruppo di ricercatori, professionisti e imprese che hanno operato nell'ambito del dottorato di ricerca e nello spin-off universitario UniSky Srl.

Articolati in Progetti e Tecnologie, i contenuti dei pannelli documentano da un lato le soluzioni realizzate nell'ambito della ricerca applicata (nei temi Energia e città, Sicurezza stradale, Cambiamenti dell'uso del suolo, Rischio idrogeologico, Marketing territoriale, Agricoltura, Sharing city), dall'altro le risorse ICT utilizzate come sensori e sistemi hardware, software e metodi di trattamento dei dati o strumenti per la condivisione web dei quadri di conoscenza sulla città, il territorio e l'ambiente.

PROGETTI

- 01 Progetto DTM Delta del Po
- 02 Sicuri sulle strade
- 03 ViaMont street model
- 04 Zanzadrone
- 05 Fillera di produzione di geo-dati da rilievo aereo
- 06 Volo Provincia di Venezia 2014
- 07 Urban Energy Web
- 08 MITO - Multimedia Information for Territorial Objects
- 09 Dinamiche dei popolamenti forestali
- 10 Soluzioni ICT per il Rischio Idrogeologico
- 11 Monitoraggio ambientale con sistemi multi-sensore
- 12 Soluzioni ICT per il Marketing Territoriale
- 13 Agridrone
- 14 Soluzioni ICT per l'Agrifood
- 15 Smart Ca' Tron
- 16 Simplicity - Senspod

TECNOLOGIE

- 01 Laser a scala urbana - land model - 3D city model
- 02 Computer vision e videosistemi per la gestione urbana
- 03 Strumenti per il proximal sensing
- 04 Reti di sensori
- 05 Mobile Mapping System MMS
- 06 Piattaforme laserscanner per acquisizioni in cinematico
- 07 Termomapping
- 08 Piattaforme per il monitoraggio costiero e dei corpi idrici
- 09 Nuove tecnologie per la manutenzione stradale
- 10 Dense Image Matching
- 11 Classificazione di immagini e Change Detection
- 12 Sistemi di browsing, condivisione e interrogazione web di nuvole di punti 3D
- 13 Spatial Data Infrastructure - GeoSDI
- 14 Sistemi di ascolto geo-web
- 15 Realtà Aumentata



Tavoli di discussione

Durante le due settimane di svolgimento si sono tenuti due serie di tavoli di discussione, la prima di carattere tematico-applicativo, la seconda di approfondimento tecnologico:

Tavoli tematico-applicativi:

- **Infomobility e sicurezza stradale**
 - *Partecipanti: Francesco Spanicciati (Omnigis Srl, Unisky Srl), Salvatore Amaduzzi (Tellus Srl), Nuccio Bucceri (LTS Srl, Unisky Srl), Enrico Croce (Provincia di Bolzano); Bruno Pezzuto (Comune di Verona); Danilo Trapasso (Maran Credit Solution); Sandro D'Agostini (Veneto Strade); Fernando Leonardi (Strategia e Innovazione SELTA Spa); Antonella Ragnoli (PhD Iuav Nuove Tecnologie).*
- **Soluzioni innovative per il turismo e il marketing territoriale**
 - *Partecipanti: Salvatore Amaduzzi (Tellus Srl), Nicola Alemanno (Omnigis Srl), Stefano Maule (eCTRL Solutions), Edi Sommariva (Confcommercio Veneto), Fernando Leonardi (Strategia e Innovazione SELTA Spa); Danilo Trapasso (Maran Credit Solution)*
- **Rischio idrogeologico. Sistemi di monitoraggio e di Early Warning**
 - *Partecipanti: Goffredo La Loggia (Università degli studi di Palermo), Romano Favero (Primo Principio Coop), Federico Longobardi (Primo Principio Coop), Niccolò Iandelli (PhD Nuove Tecnologie Iuav), Roberto Piazza (Difesa Suolo Regione Veneto), Antonio Rusconi (già Iuav), Renzo Scussel (Servizio Idrologico e Sicurezza del Territorio ARPAV), Elisabetta Meloni (Vitrociset Spa)*
- **Smart Ca' Tron**
 - *Partecipanti: Andrea Prati (Università Iuav di Venezia), Massimiliano Condotta (PhD Nuove Tecnologie Iuav, UniSky srl), Elisabetta Meloni (Vitrociset Spa), Luigi Di Prinzio (UniSky srl).*
- **Smart Agrifood**
 - *Partecipanti: Augusto Pivanti e Sandra Chiarato (Coldiretti Veneto), Giulio Monaldi (SIN Spa – Sistema Informativo Agricolo Nazionale), Stefano Picchio (Unisky Srl), Silvia Majer (UC Sistema Informativo Settore Primario Regione Veneto), Gianluca Bevilacqua (Dirigente Servizi IT AVEPA), Nicola Galetto (QuiCibo Srl), Leonardo Marotta (Entropia Snc, UniSky Srl), Moreno Broccon (SIT Srl – Gruppo BIM Belluno), Federico Longobardi (Primo Principio Coop), Romano Favero (Primo Principio Coop), Agostino Olivato (InfoCert).*
- **Smart Cities, innovazione e territorio (Sharing City)**
 - *Partecipanti: Mario Dal Co (già direttore Agenzia dell'Innovazione), Giorgio Balzan (Gruppo BIM Belluno), Antonio Barattin (Gruppo BIM Belluno), Marco Bettini (Venis Spa), Rina Camporese (ISTAT), Maurizio Carlin (Comune di Venezia), Dimitri Dello Buono (CNR IMAA), Giulio Monaldi (SIN Spa – Sistema Informativo Agricolo Nazionale), Maurizio De Gennaro (Regione Veneto), Remo Fusaro (Engineering Spa), Nicola Melideo (già direttore Ancitel), Stefano Savaris (BIM Piave Belluno), Tommaso Santini (VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia), Umberto Soccà (BIM Piave Belluno), Rina Camporese (ISTAT), Maurizio Carlin (Comune di Venezia), Ernesto Consiglio (Overit Spa), Remo Fusaro (Engineering Spa), Lanfranco Marasso (Engineering Spa), Bruno Pezzuto (Comune di Verona), Andrea Prati (Università Iuav di Venezia).*
- **Energia e città**
 - *Partecipanti: Vittorio Bonazza (A2A Spa), Massimiliano Condotta (PhD Nuove Tecnologie Iuav, UniSky srl), Gianni Ramirez (San Marco Energia Srl), Valerio Girlanda (Enercom - Gruppo GEI Spa), Luca Secco (TIV-tech Srl), Luigi Di Prinzio (UniSky srl), Omar Tondelli (CAIRE, Unisky srl), Marco Zanetto (MR Energy Systems), Stefano Picchio (PhD Nuove Tecnologie Iuav, UniSky srl).*
- **Cambiamenti dell'uso del suolo**
 - *Partecipanti: Massimo Zotti (Planetek Italia Srl), Ugo Baldini (Caire, UniSky Srl), Massimo Foccardi (Regione Veneto), Leonardo Marotta (Entropia Snc, UniSky Srl), Michele Munafò (ISPRA Ambiente), Mauro Nordio (Overit Spa), Nicola Martinelli (PoliBA), Gianmario Deandrea (Entropia Snc, UniSky Srl), Daniele Savio (Regione Veneto).*

Tavoli di approfondimento tecnologico:

- **Sensoristica e piattaforme leggere per il proximal sensing**
 - *Partecipanti: Andrea Giorgio (Neutech Srl, UniSky Srl), Andrea Beggio (Airvision Srl), Stefano Picchio (PhD Iuav Nuove Tecnologie, UniSky Srl), Augusto Pivanti (Coldiretti Veneto), Roberto Tonellato (Protezione Civile Veneto).*
- **Nuove piattaforme geo-web per la condivisione della conoscenza**
 - *Partecipanti: Dimitri Dello Buono (CNR IMAA), Paolo Chini (Overit Spa), Mario Dal Co (Borgomeo & Co, già direttore Agenzia dell'Innovazione), Giulio Monaldi (SIN Spa – Sistema Informativo Agricolo Nazionale), Rina Camporese (Istat), Leonardo Marotta (Entropia Snc, UniSky srl), Stefano Picchio (UniSky srl).*

- Monitoraggio diffuso e in real time del territorio e dell'ambiente
 - Partecipanti: Luca Menini (ICT e reti ARPAV), Claudio Belli (Terrasystem Srl, Unisky Srl), Marco Bettini (Venis Spa), Remo Fusaro (Engineering Spa), Giacomo Renzo Scussel (ARPAV), Diego Salamon (Vitrociset Spa).
- Soluzioni low-cost per il monitoraggio aereo 3D ad altissima risoluzione
 - Partecipanti: Nuccio Bucceri (LTS Srl, Unisky Srl), Gianmario Deandrea (Entropia, Unisky Srl), Daniele Gariboldi (Provincia di Venezia), Mauro Nordio (Overit Spa), Stefano Picchio (PhD Iuav Nuove Tecnologie, Unisky Srl), Daniela Poli (Terra Messflug GmbH), Umberto Trivelloni (Regione Veneto), Alice Vacilotto (Università Roma La Sapienza).
- Termomapping
 - Partecipanti: Nuccio Bucceri (LTS Srl, UniSky Srl), Daniela Poli (Terra Messflug GmbH), Massimiliano Condotta (PhD Nuove Tecnologie, UniSky Srl), Leonardo Marotta (Entropia Snc, UniSky Srl).
- Monitoraggio costiero e dei corpi idrici: innovazioni e tecnologie
 - Partecipanti: Gian Franco Castelli (Te.Ma.), Silvia Castelli (Te.Ma.), Matteo Castelli (Te.Ma.), Claudio Fornasari (Thetis Costruzioni), Daniele Calore (Hydra Solutions), Claudio Viezzoli (Sopromar), Giovanni Cecconi (Consorzio Venezia Nuova), Roberto Piazza (Regione del Veneto), Mauro Bettella (Regione del Veneto), Leonardo Marotta (Entropia, Unisky Srl), Gianmario Deandrea (Entropia, Unisky Srl)

Materiali e info su:

www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/progettazi/attivita--c/2015/Innovazion/index.htm

www.ricercasit.it/mostrant

Attività didattica

Le attività didattiche degli insegnamenti condotti durante il triennio affrontano tematiche che possono apparire piuttosto distanti tra loro. Esse comprendono infatti i corsi erogati nei cds di Design (ICAR/13), quelli dei cds in urbanistica e pianificazione caratterizzati dai contenuti prettamente tecnologici (ING-INF/05) fino al corso di Agrifood e Sostenibilità (AGR/01) per il corso di laurea magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio che esplora uno degli otto ambiti applicativi previsti per il percorso formativo della magistrale, approfondendone gli aspetti legati alle innovazioni tecnologiche e metodologiche nella conoscenza condivisa del territorio.

In realtà, vi sono importanti aspetti che accomunano i contenuti dei sei percorsi didattici sviluppati; da un lato l'attenzione agli aspetti della comunicazione e dell'informazione a sostegno dei processi decisionali, dall'altro il taglio fortemente laboratoriale orientato allo sviluppo di competenze specifiche nel trattamento dei dati sulla città, il territorio e l'ambiente. I corsi erogati infatti presentano in generale una strutturazione in due fasi: una prettamente teorica e metodologica finalizzata all'acquisizione di competenze progettuali; una seconda di carattere laboratoriale nella quale lo studente viene condotto passo passo nella creazione di prototipi di sistemi di informazioni geografiche e di applicazioni end-user relative alle diverse tematiche affrontate nella prima parte del corso.

Secondo questo approccio, anche le valutazioni vengono in generale attribuite alle due componenti del lavoro, il progetto e l'applicazione realizzata che costituiscono due distinti elaborati.

Contenuti didattici degli insegnamenti erogati durante il triennio

WEB design e multimedia

Corso di Laurea in Disegno Industriale e Multimedia

Nel corso di Web Design e multimedia lo studente acquisisce la conoscenza degli aspetti teorici e delle metodiche progettuali per il design del web e delle interfacce interattive-multimediali, arrivando a progettare

artefatti di media e bassa complessità, nonché a padroneggiare i linguaggi per lo sviluppo delle pagine e la strutturazione dei contenuti sul web.

Il corso introduce gli studenti alla comprensione dei meccanismi di interazione su web, e agli aspetti culturali rilevanti dal punto di vista disciplinare. La parte teorica iniziale è volta a trasferire le nozioni fondamentali di sviluppo con i linguaggi dell'ipertesto, i fogli di stile CSS e le basi della programmazione con il linguaggio Javascript. Parallelamente gli studenti affrontano anche la metodologia di progettazione delle applicazioni interattive definendo obiettivi, scenari di utilizzo, architettura delle informazioni e visual design. La seconda parte del corso fonde gli aspetti dello sviluppo delle pagine web con quelle del design dell'applicazione portando lo studente a completare un vero e proprio prototipo di sito web di livello semi-professionale.

Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto

Corso di Laurea in Disegno Industriale e Multimedia

Nel laboratorio di fondamenti di design del prodotto lo studente acquisisce gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli oggetti, per imparare a governare la generazione delle forme, per progettare e pianificare singoli prodotti e sistemi di prodotti attraverso esercitazioni di bassa complessità. All'interno del laboratorio si svolgono analisi, esercitazioni e progetti di bassa complessità, utili per affrontare le problematiche di base del design di prodotti industriali.

Le prime riflessioni svolte dallo studente riguardano i rapporti tra la forma dell'oggetto e geometria/prestazione/struttura. In seguito lo studente approfondisce l'analisi tecnica e funzionale del prodotto e imposta lo sviluppo del progetto con l'obiettivo di sviluppare la sensibilità del progettista e la capacità di formulare il corretto equilibrio tra forme, proporzioni, dimensioni e prestazioni, facendo uso di tecniche differenti, dal disegno alla fotografia, fino alla realizzazione di modelli.

Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design

Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio

Le applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design sono per lo più legate all'informazione e alla conoscenza della città e del territorio. La conoscenza del territorio e degli spazi urbani, di ciò che su di essi accade e di come operiamo per adattarli alle nostre esigenze di sviluppo ha una valenza strategica, in particolare oggi che le dinamiche e i fenomeni si influenzano in modo tale da renderne sempre più difficile tanto capirne la natura quanto immaginare strumenti di controllo. Se i processi di governo di un territorio possono essere intesi come azioni combinate di conoscenza e controllo di uno o più aspetti di esso, possiamo anche identificare tre specifici momenti in cui è necessario sviluppare conoscenza: il momento della conoscenza ex-ante, finalizzato ad interpretare fenomeni e formulare scenari; il momento in itinere, volto a monitorare le azioni intraprese; il momento ex-post, di carattere squisitamente valutativo. In ciascuno di questi tre momenti gli strumenti metodologici e disciplinari sono necessariamente supportati da adeguate soluzioni ICT che permettono di consolidare il sapere, migliorare la capacità di analisi e di sintesi, simulare scenari evolutivi, incrementare partecipazione e consapevolezza, condividere scelte, valutare risultati.

La quasi totalità delle applicazioni informatiche è supportata da una base di dati che organizza le informazioni necessarie alle attività secondo una precisa modellizzazione della realtà. Il corso dunque, dopo un'introduzione teorica e la definizione dello scenario di riferimento trasmette le competenze necessarie per utilizzare un sistema di gestione di basi di dati (DBMS) simulando un processo decisionale, partendo dalla progettazione concettuale della base informativa e proseguendo con la realizzazione fisica e lo sviluppo di alcune elaborazioni su alcuni dati campione. La parte finale del corso affronta l'introduzione della componente geografica (geo-database) e l'integrazione con un sistema GIS con relative elaborazioni geografiche e produzione di mappe tematiche di sintesi.

Nell'anno accademico corrente (2016/17) il tema guida che fa da sfondo agli esercizi è quello della valorizzazione delle produzioni agricole in contesti urbanizzati in ottica di sostenibilità, qualità e sviluppo locale.

Nel corso vengono utilizzati i dati del rilievo ad alta risoluzione multispettrale 3D disponibile per l'intero territorio della provincia di Venezia effettuato dallo spin-off Unisky.

Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità / Agrifood e sostenibilità

Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio

L'obiettivo del corso è fornire gli strumenti metodologici e operativi per individuare soluzioni innovative orientando efficacemente le tecnologie ICT alle tematiche legate all'agro-alimentare e alla sostenibilità ambientale delle attività produttive agricole. Analisi e soluzioni progettuali sono in particolar modo associate ai temi della filiera corta e degli impatti su territorio e ambiente in termini di consumo idrico, uso del suolo, biodiversità e utilizzo di prodotti chimici, oltre che a quelli della valorizzazione in chiave turistica dei prodotti tipici dei territori.

Il corso è sviluppato interamente nel formato e-learning e fruibile tramite la piattaforma di formazione on-line del corso (<http://laureasmartcity.iuav.it>). I contenuti organizzati in videocorsi, o nella forma di slides con commento audio oppure in quella di tutorial *screencast*, sempre con commento audio.

I contenuti del corso sono articolati in due parti. La prima parte inquadra lo scenario di riferimento della tematica dell'*Agrifood*, nelle particolari declinazioni della *food security* e della sostenibilità ambientale, le istanze politico-culturali e sociali, i diversi modelli di agricoltura e il quadro di riferimento normativo. Per questa prima parte lo studente è tenuto a sviluppare tre esercitazioni: un'analisi della domanda di conoscenza su una problematica connessa al tema e formulazione di una possibile idea progettuale, l'analisi di un topic Horizon 2020 sul tema dell'agricoltura sostenibile e dei requisiti della Nuova Politica Agricola Comune (PAC), infine lo sviluppo di una traccia progettuale per una soluzione ICT in tema di produzione agricola. La seconda parte è invece un approfondimento di carattere tecnologico basato sul training di strumenti software di elaborazione di dati territoriali con applicazione ai temi della produzione agricola. Anche per questa parte lo studente è tenuto a consegnare alcune esercitazioni: la gestione di alcuni layers con un geo-database, una mappa tematica risultato di un'elaborazione geografica, la definizione di un indicatore multi-criteri per la classificazione dell'idoneità dei suoli alla produzione a fini alimentari e una metodologia di elaborazione dell'indicatore finalizzata al confronto di scenari evolutivi.

Sistemi Informativi Territoriali per il Planning e l'Urban Design / Sistemi Informativi Territoriali Avanzati

Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente

Il corso è pensato come naturale prosecuzione di "Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design" previsto nel triennio. Si danno dunque per consolidate alcune competenze di base come quelle relative alla modellizzazione di basi di dati e all'utilizzo delle funzioni elementari di un Sistema Informativo Geografico, orientando i contenuti verso gli aspetti della progettazione di basi di conoscenza applicate a specifiche tematiche. Si fa particolare riferimento alla metodologia progettuale basata sull'analisi delle esigenze informative dell'utente (*User Centered Design*), intendendo come utente uno o più attori coinvolti nei processi decisionali relativi ad un'area studio.

I contenuti del corso sono dunque volti in prima battuta a maturare una capacità di integrazione di risorse informative, metodologiche e tecnologiche in ragione di un obiettivo progettuale e, in seconda battuta a sperimentare operativamente alcune tecniche di analisi avanzate dei dati geografici. Nella parte più laboratoriale del corso, lo studente acquisisce le competenze per integrare informazioni multi-tematiche,

costruire di indicatori di sintesi e sviluppare analisi multi-criteri *geo-based* finalizzati alla comprensione di fenomeni territoriali complessi.

Vengono inoltre fornite alcune conoscenze di base su aspetti riguardanti l'accesso ai dati e alle mappe via web e l'interoperabilità dei dati.

Reti di sensori per il monitoraggio

Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente

Il corso ha lo scopo di introdurre l'uso di sistemi di sensoristica diffusa basati sull'utilizzo di componentistica elettronica low-cost e open-source. Il paradigma del low-cost è in effetti un elemento chiave che ci permette di sviluppare sistemi di monitoraggio di tipo "pervasivo", ovvero sistemi per cui i punti di misura sono enormemente più numerosi rispetto all'entità dell'oggetto da monitorare.

I contenuti più prettamente tecnologici e la parte laboratoriale del corso si basano sull'impiego della piattaforma hardware/software open-source più diffusa, Arduino. Arduino è una piattaforma per la quale oggi è disponibile una grandissima quantità di sensori e soluzioni software, per lo più offerte dalle community del web, che rende piuttosto semplice realizzare soluzioni complete che combinano funzioni di acquisizione (monitoraggio), di memorizzazione, trasmissione in rete e controllo (attuazione) di dispositivi remoti, da semplici elettrodomestici a complessi impianti e infrastrutture.

La parte introduttiva del corso tratta le basi teoriche delle reti di sensori e gli elementi di approccio alla progettazione di soluzioni di monitoraggio diffuso e si conclude con l'impostazione di un elaborato di tipo progettuale. La seconda parte, di carattere laboratoriale, si articola in tre approfondimenti: l'hardware Arduino, le basi di dati per l'organizzazione dei flussi di dati da sensori, lo sviluppo di applicazioni *web-oriented* per la condivisione in rete dei dati di monitoraggio.

Laureandi seguiti come relatore o correlatore

Catia D'Eugenio. Dati aperti e Energy mapping (Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico). Sessione straordinaria a.a. 2013/2014.

Mohamed Joseph Ramazani. ICT come strumento delle attività del governo del territorio in uno scenario del cambiamento climatico: esempio della città di Treviso (Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento). Sessione straordinaria a.a. 2013/2014.

Daniele Vendramin. Pericolosità e rischio idro-geologico in ambiente alpino: monitoraggio e controllo (Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento). Sessione straordinaria a.a. 2013/2014.

Simone Restelli. Realizzazione di un sistema informativo territoriale per il censimento degli usi delle aree fluviali (Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico). Sessione straordinaria a.a. 2013/2014.

Fabio Calabrese, Giaime Viridis. Sistema informativo territoriale per il porto di Palermo (Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento). Sessione straordinaria a.a. 2013/2014.

Filippo Gregori. Tutela degli acquiferi carsici: analisi e tecnologie dell'informazione geospaziale applicata all'altopiano di Asiago (Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico). Sessione straordinaria a.a. 2013/2014.

Daniela Borin. Area GAL Terra Berica, tra turismo e territorio (Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico). Sessione marzo a.a. 2014/2015.

Giordano Onorati. Geomarketing: proposte per il ranking di punti vendita: il caso di studio degli esercizi commerciali del Lazio che trattano beni durevoli (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Sessione straordinaria a.a. 2014/2015.

Carlo Piantoni. Infrastrutture dati territoriali a supporto del processo di pianificazione energetica: applicazione nel comune di Cologne (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Sessione autunnale a.a. 2014/2015.

Narciso Tasinato. Recupero degli ambiti rurali delle ville di Andrea Palladio e il ruolo delle nuove tecnologie per un'ipotesi di produzione agricola sicura (Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico). Sessione marzo a.a. 2014/2015

Walter Grusovin. Tecnologie per il monitoraggio del rischio idrogeologico applicate ai paesaggi terrazzati: caso studio località Contovello -Trieste (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Sessione straordinaria a.a. 2014/2015.

Jacopo De Rossi. Territorio e pianificazione energetica: utilizzo in ambito comunale dei dati Siste-Siatel per la definizione di un sistema di supporto alle decisioni in materia di pianificazione energetica del territorio (Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento). Sessione estiva a.a. 2014/2015.

Adriano Colussi. Valorizzazione e tutela dei beni patrimoniali paesaggistici mediante le ICT (Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente). Sessione straordinaria a.a. 2014/2015.

Mariangela Mioni. Progetto per la costruzione di un S.I.T. dei sentieri del comune di Monteviale – VI (Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico). Sessione autunnale a.a. 2015/2016.

Mahdi Boughanmi. Sviluppo urbano “Smart”?: futuro Smart per le città metropolitane in Europa (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Sessione estiva a.a. 2015/2016.

Andrea Bernardo. La visualizzazione come strumento per interpretare la mobilità urbana: il caso studio della città di Bologna (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Sessione estiva a.a. 2015/2016.

Filippo Iodice. Metodologie basate sui dati satellitari per il monitoraggio delle colture. Vantaggi tecnici, economici ed ambientali. (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Prossima sessione autunnale a.a. 2016/2017.

Hui Zhang. GIS based data quality inspection of electronic maps. (Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio). Prossima sessione autunnale a.a. 2016/2017.

Ruolo nel dottorato di ricerca - curriculum “Nuove Tecnologie per il Territorio, la Città e l'Ambiente”

Il ricercatore è membro del consiglio del curriculum Nuove Tecnologie per il Territorio, la Città e l'Ambiente del dottorato di Ricerca in Architettura, Città e Design con i proff. Leonardo Filesi, Fabio Peron, Giuseppe Piperata, Umberto Trame.

Il curriculum è stato varato con il ciclo XXIII. Ad oggi (ciclo XXXI) conta 22 dottori di ricerca e 11 dottorandi in corso.

Collaborazione a workshop

Dal 3 al 10 ottobre 2014 il Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi dell'Università Iuav di Venezia ha organizzato il "TV 2020 Smart City_Lab International Workshop Smart City and Smart Buildings".

Nell'ambito del workshop il ricercatore ha coordinato con il prof. Marcello Mamoli il modulo WO6. "Culture & Tourism" incentrato sul tema delle risorse storico culturali e paesaggistiche della città di Treviso quali elementi chiave per attrarre e rafforzare un'economia legata al turismo e alla cultura. Il workshop è stato finalizzato allo sviluppo di un progetto urbano strategico basato sulle risorse del turismo e della cultura, in particolare con l'utilizzo di tecnologie innovative per la lettura del territorio e del patrimonio culturale.

Info su www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/2014/TV-2020-Sm/programma-smartcitylab.pdf

Nell'ambito del workshop lo spin-off Unisky ha messo a disposizione i dati del rilievo ad alta risoluzione multispettrale 3D dell'area di Treviso che sono stati utilizzati nelle attività laboratoriali del modulo WO6 e di altri moduli.

Responsabilità corsi nelle commissioni straordinarie esami

Oltre alla titolarità degli insegnamenti previsti per la didattica corrente, il ricercatore ha garantito la responsabilità per gli insegnamenti afferenti ai corsi di studio sospesi, nelle commissioni straordinarie d'esame. Tale responsabilità è riferita agli insegnamenti di seguito riportati:

Corso di Laurea in Architettura

- Sistemi di elaborazione delle informazioni

Corso di Laurea in Disegno Industriale

- Informatica e rappresentazione digitale
- Modellazione digitale per il disegno industriale

Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio

- Difesa del territorio
- Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale

Corso di Laurea Specialistica in Pianificazione della Città e del Territorio

- Web

Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente

- Sistemi di elaborazione dell'informazione
- Tecnologie della comunicazione e informazione per la città e l'ambiente
- Sviluppo di App per la pianificazione

Corso di Laurea Specialistica in Pianificazione e Politiche per l'Ambiente

- GIS e telerilevamento applicati alla pianificazione ambientale
- Sistemi di informazione geografica 2

Corso di Laurea in Pianificazione Urbanistica e Territoriale

- Analisi matematica
- Informatica

Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento

- Geo.ICT Innovazioni e applicazioni 1
- Laboratorio progettuale

Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali Teledidattico

- Laboratorio 1
- Laboratorio 2
- Cartografia per SIT 2
- Gestione dei progetti
- Reti di calcolatori e applicazioni telematiche
- Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana
- Sistemi Informativi Territoriali 1
- Sistemi Informativi Territoriali 2
- Storia della scienza e della tecnologia
- Strumenti ICT per l'infomobilità
- Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance
- Telerilevamento
- GPS
- Linguaggi di programmazione 1
- Linguaggi di programmazione 2
- Modelli etici (informazione territorio e ambiente)
- Sistemi qualità
- Basi di dati per SIT
- Informatica di base
- Informatica grafica e multimedialità
- Knowledge management

Attività istituzionali

Partecipazione a commissioni

Il ricercatore ha preso parte alle seguenti commissioni di laurea in qualità di membro effettivo:

- 16 maggio 2014 – Commissione di Master di II livello Smart City ICT_Lab
- 25 marzo 2015 – Commissione di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali teledidattico e Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento
- 22 aprile 2015 – Commissione di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento
- 23 luglio 2015 – Commissione di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali teledidattico e Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento
- 23 marzo 2016 – Commissione di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali teledidattico

- 28 aprile 2016 – Commissione di Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento
- 20 luglio 2016 – Commissione di Laurea in Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Laurea Magistrale in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento

Il ricercatore ha preso parte alle seguenti commissioni di concorso per l'ammissione dal dottorato di ricerca, curriculum "Nuove Tecnologie per il Territorio, la Città e l'Ambiente" in qualità di membro effettivo:

- Ammissione XXX ciclo:
 - o 23 settembre 2014 (valutazione titoli) - 7 ottobre 2014 (prove orali)
- Ammissione XXXI ciclo:
 - o 15 luglio 2015 (valutazione titoli) - 3 settembre 2015 (prove orali)
- Ammissione XXXII ciclo:
 - o 26 luglio 2016 (valutazione titoli) - 9 settembre 2015 (prove orali)

Il ricercatore ha preso parte alle seguenti commissioni di valutazione comparativa per conferimento assegni di ricerca:

- Valutazione comparativa per il conferimento dell'assegno "Greening Monitor" presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi. (Presidente di commissione)
 - o 12 aprile 2016 (valutazione titoli e colloquio)

Il ricercatore ha preso parte alle seguenti commissioni di ammissione a corsi di studio:

- Valutazione dei candidati all'ammissione al corso di laurea magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani ed il Territorio del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi a.a. 2014/15. (Membro effettivo)
 - o 6 novembre 2014 (valutazione titoli)

Referente corsi di studio

Dal 4 dicembre 2015 il ricercatore ricopre il ruolo di referente per il corso di Laurea Magistrale in Innovazione tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio in sostituzione del prof. Andrea Prati.

Attività di promozione e supporto alla didattica e alla ricerca Iuav

Il ricercatore ha svolto una costante attività di manutenzione e aggiornamento di siti web di supporto alle attività di didattica e di ricerca dell'Università Iuav di Venezia.

Studiati per lo più come strumenti di lavoro, i siti web sotto elencati sono stati sviluppati dallo stesso ricercatore con l'architettura tipica dei *Content Management System* (CMS) pertanto, oltre alle tradizionali caratteristiche e funzionalità di carattere documentale, costituiscono anche i repository dei materiali prodotti da docenti, ricercatori e studenti e sono strutturati per essere alimentati direttamente da essi mediante un sistema di *accounting* con privilegi differenziati.

www.ricercasit.it/dottorato

Il sito del curriculum di dottorato Nuove Tecnologie per la Città, il Territorio e l'Ambiente conta ad oggi 234 pagine complessivamente gestite da 23 profili utente (dottorandi e docenti). I materiali caricati nel repository riguardano i multimediali dei seminari formativi, rapporti intermedi e finali di ricerca, tesi di dottorato e materiali per la formazione interna.

www.laureasmartcityiuav.info

Il sito del corso di laurea magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio è ad oggi costituito da 39 pagine. Il repository contiene il progetto formativo completo, materiali per la didattica, multimediali per la promozione del corso di studi e documenti per la gestione del partenariato misto università – imprese.

www.ricercasit.it/mastersmartcity

Il sito del master di II livello Smart City_Lab (erogato solo nell'edizione 2013) è costituito da 15 pagine gestite da 9 utenti tra docenti, tutor e studenti incaricati. Il repository contiene un'area protetta per la gestione economica del master e i documenti amministrativi. I materiali didattici sono stati invece gestiti tramite una piattaforma di e-learning basata su Moodle ora dismessa.

I tre siti condividono un sistema di gestione distribuita delle informazioni sugli eventi che garantisce la pubblicazione trasversale delle notifiche di attività di interesse comune tra didattica e ricerca (vedi www.ricercasit.it/Dottorato/eventi.aspx).

Il ricercatore ha curato inoltre l'organizzazione dei materiali relativi al proprio corso e ai corsi comuni (riallineamento) del corso di laurea in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio sulla piattaforma di e-learning (Moodle) accessibile da <http://laureasmartcity.iuav.it>. Ha inoltre curato la promozione del corso tramite l'amministrazione della pagina facebook www.facebook.com/LaureaSmartCityIuav e moderato la community google del corso <https://plus.google.com/u/0/communities/109930856720644138776>.

4.2 Richiesta di avvio delle procedure di valutazione per i ricercatori dPPAC a tempo determinato che hanno concluso o concluderanno il loro triennio in Ateneo senza proroga

Il Presidente fa presente al consiglio la situazione di alcuni ricercatori a tempo determinato (in particolare la dott.ssa Marconi il cui contratto è scaduto il 16 giugno 2016, e il dott. Ruben Baiocco, in scadenza il 19 dicembre 2016) che, com'è noto, malgrado il parere positivo espresso dal dipartimento, non potranno ottenere, per motivi finanziari, la proroga del contratto. Nel loro caso, con un'interpretazione restrittiva del comma 5 dell'art. 24 della Legge 240, per la mancanza della copertura finanziaria della proroga, la valutazione non è stata effettuata. Il presidente ricorda che, sia nel caso della dott.ssa Marconi, sia per il dott. Baiocco, il dipartimento, nell'esprimere il proprio parere favorevole alla proroga, aveva contestualmente già chiesto all'ateneo di procedere alla valutazione; dando seguito a quelle deliberazioni, propone quindi al consiglio di reiterare la richiesta.

Il consiglio del dPPAC,

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente la riorganizzazione del sistema universitario e in particolare l'art. 24, riguardante i ricercatori a tempo determinato;

vista la Legge n. 4 novembre 2005, n. 230 recante disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari;

visto il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011 n. 242, "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e in particolare l'art. 2, c. 2;

visto il Regolamento interno per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con Decreto Rettoriale 2 agosto 2011, n. 764), e, in particolare, l'art. 10;

viste le proprie delibere n. 12/2016 del 27/01/2016 e n. 76/2016 del 13/07/2016, con le quali, esprimendo un giudizio positivo sull'attività svolta dalla dott.ssa Giovanna Marconi e dal dott. Baiocco, si richiedeva all'ateneo di procedere alla valutazione dell'operato dei due ricercatori citati;

considerato che la valutazione dei due ricercatori non è stata effettuata;

ritenuto che la valutazione da parte di una commissione esterna dell'attività svolta dai ricercatori a tempo determinato sia necessaria, anche ai fini curriculari e dell'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale;

sentito il presidente

delibera

di richiedere all'ateneo di mettere in atto le procedure di valutazione per tutti i ricercatori a tempo determinato che hanno svolto e stanno svolgendo la loro attività presso il dipartimento, inclusi la dott.ssa Giovanna Marconi e il dott. Ruben Baiocco, i cui contratti sono scaduti (per la prima) o in scadenza nei prossimi giorni (per il secondo), anche nel caso in cui non sia possibile procedere con la proroga del contratto.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza, al Rettore e al Direttore Generale dell'Università luav di Venezia e, per conoscenza, all'Area finanza e risorse umane - Servizio concorsi e carriere personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 97/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5. Ricerca: call 2016 – linea 2 (visiting professors): assegnazione a seguito di rinuncia prof. Schnapp

Il presidente informa il consiglio che il prof. Jeffrey Schnapp, ordinario del Department of Architecture at Harvard's Graduate School of Design (U.S.A.), non avendo ottenuto l'autorizzazione dell'ateneo d'appartenenza, ha dovuto rinunciare all'invito a svolgere un periodo di tre mesi come visiting professor presso il dPPAC. Il presidente ricorda che l'invito al prof. Schnapp era il risultato della linea 2 della call 2016, rivolta ai corsi di studio e finalizzata ad individuare visiting professors che potessero svolgere attività didattiche delle tipologie di base e caratterizzante. Per tale motivo, il comitato didattico del dipartimento ha immediatamente verificato la disponibilità di altri visiting professors, accertando la possibilità di rinnovare anche per il 2017-18 l'invito alla prof. Noemi Bitterman che già nell'anno in corso ha tenuto parte del Laboratorio di Design del prodotto 1 del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione (attività caratterizzante, taf B).

La Giunta, cui la call aveva assegnato l'incarico di valutare le proposte dei corsi di studio, ha quindi esaminato la possibilità ed ha espresso parere favorevole sulla proposta di invitare la prof. Bitterman. Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

vista la propria delibera n. 73/2016 del 13 luglio 2016, con la quale si attribuivano le risorse per il finanziamento di tre visiting professor come previsto dalla Call 2016, tra i quali il prof. Jeffrey Schnapp, ordinario del Department of Architecture at Harvard's Graduate School of Design – U.S.A;

visto che, con comunicazione prot. n. 22387 del 10/11/2016, il prof. Schnapp, per il mancato nulla osta dell'Università di appartenenza, ha rinunciato all'invito a svolgere un periodo di tre mesi come visiting professor presso il dPPAC;

dato atto che la direzione del dipartimento, considerato che la Call 2016 destinava la linea di finanziamento per i visiting professors ai direttori di corsi di studio, ha consultato il Comitato didattico riunitosi il 29 novembre 2016, verificando la possibilità di formulare immediatamente un invito ad un altro visiting professor;

visto che la direzione del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione ha proposto di invitare anche nel 2017-18 la prof.ssa Noemi Bitterman (professore associato, Technion Haifa – Israel Institute of Technology) che ha svolto nel 2016-17 80 ore nell'ambito del Laboratorio di Design del prodotto 1 (attività caratterizzante, taf B) del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione;

visto che la Giunta del dipartimento, riunitasi il 6 dicembre 2016, ha espresso parere favorevole sulla proposta avanzata dalla direzione del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione e fatta propria dal Comitato didattico e dalla direzione del dipartimento;

sentito il presidente

delibera

- di annullare l'invito a svolgere un periodo da visiting professor presso il dPPAC rivolto al prof. Jeffrey Schnapp, ordinario, Department of Architecture at Harvard's Graduate School of Design (U.S.A.);

- di assegnare le risorse previste dalla call 2016 – linea 2 (visiting professors) al progetto di visiting professors e liberate dalla rinuncia del prof. Jeffrey Schnapp, al progetto proposto dal corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione, invitando:

Noemi Bitterman, professore associato, Technion Haifa – Israel Institute of Technology; docente di riferimento per Iuav: prof. Medardo Chiapponi; periodo di permanenza: 1° ottobre - 31 dicembre 2017; attività didattica prevista: 80 ore nell'ambito del Laboratorio di Design del prodotto 1 del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione, taf B, 1° semestre a.a. 2017-18, 10 crediti, 100 ore; attività scientifica prevista sul tema "Design per le emergenze"; prodotto scientifico atteso: articolo su rivista internazionale e presentazione a un convegno internazionale;

La spesa, complessivamente pari a 9.000,00 euro, trova copertura nei fondi call 2016 – linea 2 (visiting professors). La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, al Servizio Amministrazione e Gestioni Decentrate in staff alla Direzione Generale.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 98/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 13 / 36

6.1 Manifesto degli studi dPPAC 2016-17: integrazione tabella attività integrative e aggiornamenti

Il presidente comunica al consiglio che, come previsto in fase di approvazione del Manifesto degli studi 2016-17 (delibera n. 74/2016 del 13 luglio 2016), sentite le direzioni dei corsi di studi, è stata aggiornata l'offerta delle attività integrative e culturali del dPPAC. Gli aggiornamenti sono riportati nella relativa appendice del manifesto.

Sono inoltre stati effettuati alcuni limitati interventi di revisione, resi necessari per garantire la regolare conclusione delle carriere di alcune di studenti afferenti a corsi di studio in esaurimento o che hanno variato regolamento didattico nel corso del 2016-17 (magistrale in innovazione tecnologica e magistrale in design).

Il presidente chiede al consiglio di deliberare le integrazioni e gli aggiornamenti proposti.

Il consiglio del dPPAC,

vista la propria delibera n. 74/2016 del 13 luglio 2016;

viste le proposte di revisione e aggiornamento dei testi del Manifesto degli studi dPPAC 2016-17 e dell'appendice dedicata alle attività integrative e culturali del dipartimento (allegato 6.1);

ritenuto che gli aggiornamenti e le integrazioni proposti siano indispensabili alla regolarità delle carriere degli studenti del dipartimento;

sentito il presidente

delibera

di approvare le integrazioni e gli aggiornamenti del Manifesto degli studi del dPPAC 2016-17 evidenziate nell'allegato 6.1;

La delibera viene inviata, per quanto di competenza, all'Area della didattica e servizi agli studenti – Segreteria dei corsi di studio e Servizio servizi agli studenti - back office.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 99/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Manifesto degli studi 2016-17

Il Manifesto degli Studi dPPAC è stato approvato dal Consiglio di dipartimento in data 8 giugno 2016. Le informazioni contenute nel presente Manifesto degli Studi sono aggiornate al 14 dicembre 2016.
Questo Manifesto degli Studi ed eventuali variazioni sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/2015-2016/dPpac--dia/index.htm>

(...)

Altre attività formative, articolate in:

1) *Attività formative a scelta dello studente* (crediti tipologia D). Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare corsi (nei limiti precedentemente indicati);
- seguire i corsi consigliati, elencati nella tabella d;
- seguire, nel rispetto delle procedure riportate nelle disposizioni generali:
 - insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari (erasmus veneziano) e della Venice International University (VIU), purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice, la *Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento. Si segnalano, inoltre, i corsi inseriti nella piattaforma Open Knowledge di Ca' Foscari (consultabile all'indirizzo <http://ok.unive.it>), che, previa autorizzazione della direzione del corso di laurea, rendono possibile l'acquisizione di 2 crediti ciascuno;

(...)

(...)

Attività formative a completamento del ciclo 2015-17 (corso cod. **G69**) – Nel 2016-17, alcune attività che componevano il percorso formativo dell'ordinamento G69 saranno sostituite da altre equivalenti o, molto raramente, non saranno più attivate. In ogni caso, gli studenti iscritti nel 2015-16 possono acquisire i crediti richiesti seguendo le indicazioni riportate nella **tabella equiparativa** riportata in appendice e, secondo le circostanze, frequentando le attività indicate come corrispondenti. In particolare:

- le attività laboratoriali attivate nel 2016-17 sono considerate pienamente equivalenti a quelle previste dall'ordinamento precedente;

- anche nel 2016-17 sarà attivato, per gli studenti G69 del curriculum Prodotto, il corso di **"Tecnologie e materiali per il design"** (ambito delle "Discipline tecnologiche e ingegneristiche" delle attività caratterizzanti, 10 crediti, ssd ING-INF/05; secondo semestre; docente: Antonello Marega);

- ai fini del conseguimento dei 16 crediti F previsti dall'ordinamento G69, è accettata anche l'iterazione del corso laboratoriale di **"Rappresentazione digitale"** (equivalente in G70 a **"Video e animazione 3D"**)

Attività laboratoriali – Gli studenti **del ciclo 2016-18** (corso cod. **G70**) di entrambi i curricula devono conseguire 40 cfu svolgendo attività laboratoriali, sostenendo obbligatoriamente i due laboratori di curriculum (Laboratori di design del prodotto 1 e 2 e di design della comunicazione 1 e 2) e uno dei due laboratori comuni (i Laboratori di design del prodotto e della comunicazione 1 e 2). Il 4° laboratorio può essere: l'altro laboratorio comune, oppure l'iterazione di uno dei due laboratori di curriculum. I crediti eccedenti i 40 cfu richiesti per le attività caratterizzanti, ottenuti seguendo ulteriori attività laboratoriali, **incluso il corso laboratoriale di "Video e animazione 3D"**, potranno essere riconosciuti in tipologia F.

(...)

(...)

Tabelle delle equivalenze

- *Corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia - Tabella delle equivalenze tra 1° anno del triennio 2015-18 – G08 (coorte studenti 2015-16) e offerta formativa 2016-17 – G01*
- *Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - Tabella delle equivalenze tra biennio 2014-16 (coorte studenti 2014-15) e offerta formativa 2016-17*
- *Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum comunicazione - Tabelle delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G69) e progetto formativo 2016-17 (G70)*
- *Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum prodotto - Tabelle delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G69) e progetto formativo 2016-17 (G70)*
- *Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente - Tabella delle equivalenze*
- *Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro - Tabella delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G66) e progetto formativo 2016-17 (G76)*
- *Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio - Tabella equiparativa per gli studenti G67 in difetto di esami*

(...)

Appendici

Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio in esaurimento tabella di equivalenza e commissioni straordinarie per studenti in difetto d'esame										
coorti 2013-2015 e 2014-2016 del corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio					corsi equivalenti da offerta formativa DPPAC a.a. 2016-17					studenti in difetto di esami del 1° e del 2° anno
TAF	SSD	insegnamento	CFU	anno	TAF	SSD	insegnamento equivalente	CFU	Anno	
C	GEO/05	Difesa del territorio	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Difesa del territorio, prof. G. Borga
B	ING/INF/05 ING/INF/03	Strumenti ICT per l'infomobilità	12	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti ICT per l'infomobilità, prof. G. Borga
C	ICAR/20	Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale	6	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale, prof. G. Borga
B	ING/IND-35	Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana	12	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico per uno dei due moduli)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana, prof. G. Borga
C	ICAR/02									
C	ING/IND-11	Audit e progettazione energetica	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Audit e progettazione energetica, prof. A. Carbonari
B	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	6	1°	B	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (magistrale teatro DPPAC)	6	1°-2°	sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale, dott.ssa.L. Scarpa
B	M-FIL/02	Analisi del rischio	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Analisi del rischio, prof.ssa.S. Morini
B	SECS-P/02	Economia della innovazione e della creatività	6	2°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Economia della innovazione e della creatività, prof.ss M. Turvani
B	ING-INF/05	Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance	6	2°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance, prof. G. Borga
C	ICAR/13 ICAR/20	KM zero e packaging intelligente	6	2°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per KM zero e packaging intelligente, prof.ssa Laura Badalucco
B	IUS/10	Diritto per il governo del territorio, l'ambiente e l'amministrazione digitale	6	2°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Diritto per il governo del territorio, l'ambiente e l'amministrazione, prof. Giuseppe Piperata
C	AGR/01	Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità	6	2°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità, prof. Giovanni Borga

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

area proponente	partecipanti ammessi	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	responsabile didattico	partecipanti	note
Architettura e Pianificazione	studenti magistrali IUAV	Conferenza su tematiche ambientali	Ambiente e sostenibilità. Apertura lezioni	conferenza	12 ottobre 2016	/	Piercarlo Romagnoni e Francesco Musco	Luca Mercalli	
Teatro	Ateneo	MIBACT e magistrale in Scienze e Tecniche del teatro	Apertura del primo semestre e conferenza stampa	dibattito e lezione aperta	Inizio primo semestre 2017	/	Massimiliano Ciammaichella	Min. Dario Franceschini Oberdan Forlenza Alberto Ferlenga	
Teatro	Ateneo	Perché studiare Teatro all'Università?	Apertura del secondo semestre e presentazione dei corsi	dibattito e lezione aperta	Inizio secondo semestre 2017	/	Massimiliano Ciammaichella	Salvatore Settis Oberdan Forlenza Alberto Ferlenga	
Design	ogni workshop sarà aperto a 25 studenti dei due corsi di design e 3 esterni	Welcome Design Workshop	Workshop di design	10 workshop	dal 4 all'8 ottobre 2016	2 crediti F	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi		
Design	studenti triennale design	Modellazione digitale per il design	Basi della modellazione digitale	serie di seminari	ottobre 2016	/	Laura Badalucco	Giorgio Gaino	
Design	studenti triennale design	Seminari di fotografia	Rudimenti di tecnica fotografica	serie di seminari	ottobre-dicembre 2016	2 crediti F	Laura Badalucco	Attilio Vianello	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Materiali per il design 1	Cenni sui materiali di base in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	novembre 2016- gennaio 2017	2 crediti D	Laura Badalucco	Tommaso Cavallin	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Materiali per il design 2	Cenni sui materiali innovativi in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	marzo-aprile 2017	2 crediti D	Laura Badalucco	Diego Basset	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Tecnologie produttive per il design	Cenni sulle principali tecnologie per la produzione di prodotti	serie di seminari	aprile-maggio 2017	2 crediti D	Laura Badalucco	Lorenzo Secco Andrea Sandi	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Modellazione digitale avanzata e renderizzazione per il design	Cenni sulla modellazione per la prototipazione e sulla renderizzazione real-time per il design	serie di seminari	marzo-maggio 2017	2 crediti F	Laura Badalucco	Chiara Silvestri	
Design	studenti triennale design	Minilab portfoli	Elaborazione del portfolio personale in vista del tirocinio curriculare	workshop	settembre 2017	/	Laura Badalucco	Roberto Bandiera Chiara Pagani Alessio Romandini	
Pianificazione	studenti iscritti al 1° anno della triennale di pianificazione	Viaggio in città. Introduzione al corso di laurea	Sette giorni di visite, incontri e discussioni, nella "Grande Venezia". Introduzione all'oggetto e agli strumenti di studio propri del corso di laurea	attività varie	5-12 ottobre 2016	/	Giulio Ernesti e Laura Fregolent		
Pianificazione	studenti pianificazione e architettura	Co-creare contesti/Co-creating Contexts	Esame di casi significativi di politiche per i rifugiati	seminario di studio	19 ottobre 2016	/	Chiara Mazzoleni	Elena Ostanel, Thorsten Kreissig (TeeKay), Sergio Pascolo	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale di pianificazione	Ciclo di vita di un urban common. Come valutare gli effetti del "commoning" sullo spazio urbano	Riflessione su "città dell'autogestione, movimenti collettivi e spazi condivisi", per riconoscere i diversi volti del cosiddetto "protagonismo sociale"; indagare la singolarità dei processi e delle diverse forme di progettualità; individuare gli effetti delle progettualità messe in gioco; sondare i limiti del potenziale d'innovazione istituzionale che da tali processi emerge.	seminario e workshop	29 novembre e 5,6 e 7 dicembre 2016	2 crediti D	Ruben Baiocco		

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

area proponente	partecipanti ammessi	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	responsabile didattico	partecipanti	note
Pianificazione	studenti iscritti al 1° anno della triennale di pianificazione	GIS per la pianificazione Elementi di teoria ed esercizi di addestramento all'utilizzo	Geographical Information Systems: teoria e pratica. Lezioni e addestramento all'uso dei GIS, attraverso tre seminari: <i>Il GIS per l'elaborazione di cartografia vettoriale</i> (Massimo Mazzanti); <i>Il GIS per l'elaborazione di dati geografici in formato raster</i> (Francesco Contò); <i>Fonti statistiche ed elaborazione di dati territoriali con il GIS</i> (Renato Gibin)	tre workshop	22 febbraio – 16 marzo 2017	3 cfu D (1 per ciascun seminario)	Laura Fregolent	Massimo Mazzanti, Francesco Contò, Renato Gibin	
Pianificazione	studenti luav	Parole e lessici del planning: esercizi di lettura e interpretazione	Progetto, pianificazione e urbanistica	due incontri	1 e 8 marzo 2017	/	Giulio Ernesti, Simona Morini, Domenico Patassini		
Pianificazione	Studenti luav	Jean Monnet Chair: Teaching modules - Teaching activity Nr. 1: Understanding European Union public policies	Approfondimento delle politiche dell'Unione Europea in campi di importanza strategica per i governi locali e regionali, le amministrazioni locali, le organizzazioni della società civile.	seminari, tavole rotonde e workshop (per 30 ore complessive)	14 dicembre 2016 – 15 febbraio 2017	3 cfu D	Francesca Gelli		Attività preparatoria al modulo 2
Pianificazione	Studenti luav	Jean Monnet Chair: Teaching modules - Teaching activity Nr. 2: EU public policies: learning to apply	Dibattiti, attività laboratoriali e progettuali inerenti le politiche sociali dell'UE, svolte in piccoli gruppi di lavoro	attività laboratoriali (40 ore complessive)	29 marzo – 10 maggio 2017	4 cfu D	Francesca Gelli		
Pianificazione	studenti luav	Dal piano all'urbanistica. Dalle leggi per l'unificazione amministrativa del Regno al "Rumor di sciabole" (1865-1964)	Cenni per una geopolitica dei saperi	serie di lezioni e seminari in collaborazione con il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	Secondo semestre	2 crediti D	Giulio Ernesti		
Pianificazione	studenti luav	Intorno a Jane Jacobs	Pensiero critico, formazione ed esperienza di planning radicale. Una discussione a dieci anni dalla scomparsa e cento dalla nascita.	giornata di studio in collaborazione con il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	14 e 15 marzo 2017	/	Giulio Ernesti, Laura Fregolent, Domenico Patassini		
Pianificazione	studenti triennale e magistrale di pianificazione	Fattorie rivoluzionarie. Dall'eco-villaggio all'agricoltura urbana	Si intendono sondare i diversi piani di riflessione urbanistica e non, che un'attività agroalimentare come le cosiddette "urban farms", luoghi di innovazione a largo spettro, chiamano in causa.	workshop di progettazione partecipata	22, 23 e 24 marzo 2017	4 crediti D	Giulio Ernesti	Ruben Baiocco	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale di pianificazione	City Makers. Chi costruisce la città.	Istituzioni, cittadini, saperi e professioni. Teorie, pratiche, competenze per un planning collaborativo	serie di seminari	Secondo semestre	2 crediti D	Giulio Ernesti, Ruben Baiocco	Christian Iaione (Università LUISS, Roma)	
Architettura	studenti magistrale architettura	- Chinese Cultures - Design method: Connect and Create - How to use the Chinese Culture in modern design - Design based on people's behaviors - Design based on psychology	Progettualità e tradizioni culturali in Cina	5 seminari in inglese	ottobre – dicembre 2016	2 crediti D	Pietro Zennaro	Harry Shu-Yu-An (Università di Nanchang - Jiangxi)	
Design e Teatro	Studenti triennale e magistrale design e magistrale teatro; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Dall'immagine singola all'immagine in movimento	Si intendono fornire conoscenze base per l'elaborazione delle immagini e un sapere trasversale tra immagini statiche e immagini in movimento. L'obiettivo è fornire le informazioni atte a sviluppare la padronanza nell'ambito della ripresa digitale e nella post elaborazione	Seminario di istruzione tecnica	dal 5 dicembre 16 al 16 gennaio 17; dal 6 marzo all'8 aprile 2017; dal 10 aprile al 13 maggio 2017.	2 crediti D o F (*)	Laura Badaluco	Giuseppe Ferrari Michele Lazzarini	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per la triennale di design, F per le magistrali di design e di teatro.
Design e Teatro	Studenti triennale e magistrale design e magistrale teatro; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Tecnica della fotografia	Si analizzano i parametri del processo fotografico e gli strumenti per l'archiviazione e l'elaborazione dei negativi digitali. Saranno organizzate esercitazioni in laboratorio fotografico e in esterni.	Seminario di istruzione tecnica	dal 7 dicembre 2016 all'1 febbraio 2017; dal 27 febbraio al 29 marzo 2017; dal 17 aprile al 17 maggio 2017.	2 crediti D o F (*)	Laura Badaluco	Andrea Pertoldeo	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per la triennale di design, F per le magistrali di design e di teatro.
Design e Teatro	Studenti triennale e magistrale design e magistrale teatro; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Lavorazione materiali	Preparazione al corretto utilizzo delle attrezzature del laboratorio Alias per la lavorazione del ferro, del legno, del gesso e dell'argilla.	Seminario di istruzione tecnica	dal 20 febbraio al 22 marzo 2017 dal 3 aprile al 4 maggio 2017 dall'8 maggio al 6 giugno 2017 dal 19 giugno al 28 luglio 2017	2 crediti D o F (*)	Laura Badaluco	Alberto Favretto	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per la triennale di design, F per le magistrali di design e di teatro.

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

area proponente	partecipanti ammessi	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	responsabile didattico	partecipanti	note
Design	studenti magistrale di design	Materiali e tecnologie innovative	I sensori e altre tecnologie applicate al design	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	2 crediti F	Medardo Chiapponi	Andrea Prati	
Design	studenti triennale e magistrale di design; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Impresa Docet	Dialogo con le imprese e i professionisti del design italiano, in collaborazione con ADI (Associazione Disegno Industriale)	5 incontri	marzo-maggio 2017	1 credito F	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Evelina Bazzo	
Design	studenti magistrale di design	Sistemi di elaborazione dell'informazione	Il design editoriale digitale e le sue applicazione	4 conferenze	Secondo semestre	0 o 2 crediti F (*)	Medardo Chiapponi	Laura Cattaneo	(*) Non dà crediti agli studenti del vecchio ordinamento G69 (cfr sezione corso di studi); dà 2 cfu in F agli studenti del nuovo ordinamento G70
Design	studenti magistrale di design	Tecnologie e processi produttivi	L'ingegnerizzazione dei prodotti	4 conferenze	Secondo semestre	0 o 2 crediti F (*)	Medardo Chiapponi	Roberto Groppetti	(*) Non dà crediti agli studenti del vecchio ordinamento G69 (cfr sezione corso di studi); dà 2 cfu in F agli studenti del nuovo ordinamento G70
Pianificazione	studenti magistrali pianificazione e architettura	Land Deals Dilemma: grievances, human rights and sustainable development	L'acquisizione di terreni agricoli nei Paesi in via di sviluppo, mediante acquisto o affitto di grandi estensioni da parte delle multinazionali e dei governi, è una pratica rilevante a partire dal 2007-2008. Quadro della evoluzione del fenomeno e analisi delle principali implicazioni in termini di uso della risorsa terra, di governo del suolo.	3 seminari	24 ottobre, 7 novembre, 13 dicembre 2016	1 credito D	Margherita Turvani	Marta Antonelli (EAWAG Zurigo); Silvia Forno, (International Land Coalition), Giles Henley, (Overseas Development Institute, London)	
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione	Urban Design in contemporary city making	Conclusione del periodo di visiting della prof. Ombretta Romice	conferenza	dicembre 2016	/	Giulio Ernesti e Francesco Musco	Ombretta Romice (Strathclyde University, Glasgow)	
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione	La pianificazione del territorio come politica pubblica	Questioni di metodo e di pratiche riconsiderate a partire da alcune esperienze significative	5 seminari	novembre 2016-aprile 2017	2 crediti D	Anna Marson	Angela Barbanente (Poliba), Giovanni Caudò (Roma Tre), Arturo Lanzani (Polimi), Patrizia Gabellini (Polimi)	
Pianificazione	studenti luav	L'esecuzione del piano e la gestione urbanistica nel governo locale spagnolo	Confronto sull'urbanistica in Spagna	workshop	secondo semestre	1 credito D (*)	Giuseppe Piperata	Giulio Ernesti, Francesco Musco, Matelda Reho, Miguel Beltran de Felipe (Universidad Castilla-La Mancha), Peter Lasa, Carolina Serrano	(*) con redazione report
Pianificazione	studenti luav	Spatial Planning and Design for Climate Change	Introduzione in chiave interdisciplinare ai temi della sostenibilità urbana, nella prospettiva dei cambiamenti climatici e degli impatti sulla città e sul territorio	seminario (40 ore)	secondo semestre	4 crediti D	Francesco Musco	Filippo Magni, Denis Maragno, Alberto Innocenti, Vittore Negretto	
Pianificazione	Studenti delle magistrali luav e della triennale di pianificazione	Cause, costi e misure di contenimento dello sprawl urbano	Studio del fenomeno dello sprawl urbano, o dispersione urbana	Serie di incontri (20 ore)	secondo semestre	2 crediti D	Laura Fregolent, Stefania Tonin		
Pianificazione	studenti luav	Progettare una start-up ad alto impatto sociale e ambientale	Progetto di start-up	5 incontri	secondo semestre	2 crediti D	Matelda Reho	Francesca Battistoni	
Pianificazione	studenti magistrali pianificazione e architettura dppac	Conflitti e territorio	Dinamiche territoriali, urbanizzazione, politiche di pianificazione, gestione del territorio e cura del territorio	include lezione (20 ore), laboratorio (20 ore) e workshop finale	secondo semestre	6 crediti D	Francesco Musco	Oriol Nel·lo (Universitat Autònoma de Barcelona)	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale pianificazione e magistrale architettura dppac	Europrogettazione per la Governance Urbana	Meccanismi di funzionamento del sistema dei finanziamenti comunitari; competenze tecniche e metodologiche necessarie ad impostare proposte progettuali	seminari (40 ore complessive)	Secondo semestre	4 crediti D	Giulio Ernesti	Giovanna Marconi	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale pianificazione	Approcci e pratiche dell'Ingegneria Naturalistica	Generalità e definizioni dell'Ingegneria Naturalistica; finalità; deontologia; analisi stazionali; tecniche antiersive, stabilizzanti e consolidanti; casistica degli interventi nelle cave, coste e infrastrutture	seminario intensivo (10 ore)	Secondo semestre	1 credito D	Leonardo Files	Paolo Cornellini	

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

area proponente	partecipanti ammessi	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	responsabile didattico	partecipanti	note
Pianificazione	studenti luav	Ecologia del paesaggio	esperienze di utilizzazione dell'ecologia del paesaggio	seminario intensivo (20 ore)	Secondo semestre	2 crediti D	Leonardo Files	Virginio Bettini	
Pianificazione	studenti luav	Geologia Urbana	pratiche di analisi per la città	seminario intensivo (10 ore)	Secondo semestre	1 credito D	Leonardo Files	Fulvio Zezza	
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione e terzo anno triennale pianificazione	Etnografia Visuale e Studi Urban	Rudimenti metodologici e tecnici per l'utilizzo del mezzo audiovisivo all'interno della ricerca etnografica in contesto urbano	5 seminari	28 febbraio – 28 marzo 2017	2 crediti D	Guido Borelli	Paolo Barberi	
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione e magistrali architettura luav	Climate Proof Cities - Venice& Philadelphia	Workshop internazionale a Philadelphia e Venezia in collaborazione con la Drexel University of Philadelphia, programma Erasmus+	workshop	aprile 2017	3 crediti D	Francesco Musco	Filippo Magni, Denis Maragno, Alberto Innocenti	Nell'ambito dell'accordo con Drexel University
Pianificazione	studenti luav	I cammini storici: Laboratorio di ecologia della città e del paesaggio 2015/2019 - Via Egnatia	Terza parte del laboratorio avviato nel 2014-15. Esperienza che segue il percorso dei grandi cammini storici per esaminare, da un punto di vista multidisciplinare, storia ed evoluzione del paesaggio	seminari e incontri (10 per 20 ore complessive) preparatori	febbraio – aprile 2017	2 crediti D o F (*)	Giulio Ernesti	Virginio Bettini	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per i corsi di pianificazione, la triennale di design e la magistrale di architettura; F per le magistrali di design e di teatro.
				percorso in loco	agosto 2017	4 crediti D o F (*)			
Pianificazione	studenti magistrali luav e iscritti terzo anno triennio pianificazione	International Summer School - Pellestrina.	Riusi e declinazioni future dell'isola	Summer school	luglio-settembre 2017	4 crediti D	Giulio Ernesti, Laura Fregolent		
Teatro	studenti magistrale di teatro	Luci in scena	Approfondimenti del tema del Light Design per gli spazi teatrali e i luoghi performativi	4 conferenze	ottobre-dicembre 2016	/	Margherita Palli	Claudio Coloretti	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Fondamenti di teatro musicale	Approfondimenti del tema "il teatro musicale" nelle sue configurazioni storiche	4 conferenze	ottobre-dicembre 2016	/	Margherita Palli	Massimo Viazzo	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Teorie e tecniche della performance	Il tema del corpo in fase di rappresentazione: performance, teatro, politica e neuroscienze	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	/	Walter Le Moli	Rosaria Ruffini	collegato laboratorio Le Moli
Teatro	studenti magistrale teatro + max 20 studenti di altri corsi di studi luav	Attore e spazio scenico	Introduzione, analisi e rilettura dei personaggi nel teatro di Samuel Beckett	Workshop intensivo di una settimana	ottobre-novembre 2016	2 crediti D o F	Massimiliano Ciammaichella	Elisabetta Pozzi	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per i corsi di pianificazione, la triennale di design e la magistrale di architettura; F per le magistrali di design e di teatro.
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Seminario di ascolto attivo sulla relazione tra suono, spazio e corpo	Strumenti e tecniche di rappresentazione del paesaggio sonoro	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Enrico Malatesta	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Field recording e musica elettroacustica	Strumenti e tecniche di rappresentazione del paesaggio sonoro	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Attila Faravelli	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Live-electronics e linguaggi di programmazione per interactive-art	Introduzione alle possibilità applicative delle tecnologie informatiche in ambito didattico-musicale	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Adriano Castaldini	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	L'immagine del teatro italiano	Introduzione ai fondamenti e alle tecniche della fotografia di scena	Conferenza all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Tommaso Le Pera	collegato corso Ciammaichella

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

area proponente	partecipanti ammessi	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	responsabile didattico	partecipanti	note
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di allestimento scenico e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Il ruolo della critica nel teatro musicale	Introduzione ai fondamenti della storia della musica e riflessione sulla critica musicale	Conferenza all'interno del laboratorio di tecniche di allestimento scenico	Primo semestre	/	Margherita Palli	Mario Messinis	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di allestimento scenico	Regia e spazio scenico	Introduzione al rapporto tra idea registica e progettazione scenografica, rispetto un testo teatrale.	Seminario di quattro giornate all'interno del laboratorio di tecniche di allestimento scenico	Primo semestre	/	Margherita Palli	Giorgio Sangati	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Progettare il costume	Approfondimento sulle pratiche progettuali del costume per il teatro e il cinema	1 conferenza	ottobre-dicembre 2016	/	Gabriele Pacchia Mayer	Zaira De Vincentiis	collegato laboratorio Pacchia
Teatro	studenti magistrale di teatro	Sogno di una notte di mezza estate	L'esperienza del regista, scenografo e costumista nell'allestimento del "Sogno di una notte di mezza estate", rappresentato a Kobe (luglio 2016)	1 conferenza	ottobre-dicembre 2016	/	Gabriele Pacchia Mayer	Antony McDonald	collegato laboratorio Pacchia
Teatro	studenti magistrale di teatro	Gestione delle istituzioni culturali	Approfondimenti sull'organizzazione del teatro nella sua configurazione tecnico amministrativa	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	/	Oberdan Forlenza	Giampaolo Vianello	collegato corso Forlenza
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di regia e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	L'eccezione culturale di Jack Lang e l'Europa dei teatri di Giorgio Strehler	L'esperienza dell'Union des théâtres d'Europe per la formazione di un'identità culturale comune	conferenza all'interno del laboratorio di regia e drammaturgia	Secondo semestre	/	Walter Le Moli	Elie Malka	collegato laboratorio Le Moli
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di regia e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Le forme della scena	Introduzione alle forme della scena moderna e contemporanea a partire dalle vicende della teatralità veneziana	conferenza all'interno del laboratorio di regia e drammaturgia	Secondo semestre	/	Walter Le Moli	Carmelo Alberti	collegato laboratorio Le Moli
Teatro	studenti della magistrale di teatro e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Diritti e gender nella percezione sociale	Il seminario analizzerà i mutamenti avvenuti nella percezione sociale italiana delle questioni di genere paragonando, in prospettiva diacronica, testi prodotti da istituzioni che riflettono il sentire di parti cospicue della società	seminario di due giornate	marzo 2017	/	Barbara Pasa e Simona Morini	Lucia Morra, Eleonora Missana, Nicla Vassallo	
Teatro	studenti magistrale teatro + max 20 studenti di altri corsi di studio luav	Spazio scenico: lo sguardo dell'attore e dello spettatore	Elaborazione di proposte di messa in scena per "Andrea o I ricongiunti" di Hugo von Hofmannsthal	workshop intensivo di una settimana	luglio 2017	2 crediti D o F	Massimiliano Ciammaichella	Massimo Navone	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per i corsi di pianificazione, la triennale di design e la magistrale di architettura; F per le magistrali di design e di teatro.

(...)

NB - Le parti variate sono evidenziate in verde

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 14 / 36

6.2 Insegnamento “Diritto amministrativo” – corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione – secondo semestre: attribuzione docenza a seguito rinuncia dottor Tommaso Bonetti

Il presidente ricorda che, in seguito al suo trasferimento all'Università di Bologna, il dott. Bonetti aveva espresso la propria disponibilità, di massima e previa verifica con il nuovo ateneo, a svolgere, in forma di supplenza, 30 ore dell'insegnamento, previsto per il secondo semestre del 2016-17, di “Diritto amministrativo” del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione. Tuttavia, gli impegni e i compiti assegnatigli per i prossimi mesi presso l'Università di Bologna non consentono al dott. Bonetti alcuna disponibilità. La direzione del corso di laurea magistrale ha pertanto verificato la possibilità di assegnare l'intero insegnamento di “Diritto amministrativo” al prof. Giuseppe Piperata, cui erano state assegnate le rimanenti 30 ore del corso, che si è dichiarato disponibile.

Il presidente sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

visto il “Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” (emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169);

vista la propria delibera n. 26 del 2 marzo 2016 con la quale si assegnavano al dottor Bonetti 30 ore di insegnamento per l'attività didattica “Diritto amministrativo”, ssd IUS/10, del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, secondo semestre, a.a. 2016-17;

vista la comunicazione prot. n. 15824 del 31 agosto 2016 con la quale il dott. Tommaso Bonetti ha informato il dipartimento del suo trasferimento presso l'Università di Bologna;

accertato che il dott. Bonetti è impossibilitato a svolgere l'insegnamento sopra indicato;

verificata la disponibilità del prof. Giuseppe Piperata, professore associato nel ssd IUS/10, già incaricato delle ulteriori 30 ore dell'insegnamento precedentemente indicato, a svolgere l'intero insegnamento a titolo gratuito;

sentito il parere del direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione;

delibera

di assegnare, in forma di affidamento gratuito, al prof. Giuseppe Piperata, professore associato nel ssd IUS/10, lo svolgimento di ulteriori 30 ore di insegnamento a completamento della copertura della docenza per il corso di “Diritto amministrativo”, ssd IUS/10, del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, a.a. 2016-17, secondo semestre.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area finanza e risorse umane - Servizio concorsi e carriere personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 100/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

6.3 Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento ai dottori Caterina Balletti e Ruben Baiocco

Il presidente ricorda che, nel consiglio di dipartimento del 2 marzo 2016, erano stati approvati gli assetti didattici per l'a.a. 2016-17, ponendo particolare attenzione all'attribuzione dei compiti didattici ai ricercatori a tempo determinato in scadenza nel corso del 2016. In questi casi il consiglio aveva deciso di assegnare attività didattiche sino alla scadenza contrattuale, procedendo quindi, per garantire la continuità didattica dell'insegnamento, con affidamento diretto nei casi in cui la conclusione dei corsi fosse successiva a tale termine.

In particolare, nel primo semestre 2016-17 erano stati attribuiti al dottor Ruben Baiocco, il cui contratto è in scadenza il 19 dicembre 2016, il modulo 1 del "Laboratorio di sintesi", corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, e il modulo in Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale del "Laboratorio integrato 2B", corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per 60 ore ciascuno. La verifica compiuta dal dipartimento con lo stesso ricercatore ha valutato l'attività d'insegnamento svolta dal dott. Baiocco in 40 ore per il "Laboratorio di sintesi" e 28 ore per il "Laboratorio integrato 2B".

Il contratto della dott.ssa Caterina Balletti, alla quale era stato attribuito, al primo semestre, l'insegnamento di "Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali" del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, per 60 ore di attività didattica, scadrà il 30 dicembre 2016. Entro tale data, la dott.ssa Balletti avrà svolto, in base all'accertamento svolto dal dipartimento e dalla stessa ricercatrice, 48 ore di attività didattica.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPAC,

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47) e, in particolare, l'art.6;

vista la propria delibera n. 26 del 2 marzo 2016, con la quale sono stati approvati gli assetti dei corsi di studio del dipartimento nell'a.a. 2016-17, assegnando i compiti didattici ai docenti del dPAC e gli affidamenti retribuiti ai docenti degli altri dipartimenti;

visto che, con tale delibera, sono stati assegnati:

- al dott. Ruben Baiocco, ricercatore a tempo determinato nel ssd ICAR/21, gli insegnamenti di "Laboratorio di sintesi – mod. 1" (ssd ICAR/20, 60 ore, primo semestre) del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, e di "Laboratorio integrato 2B – mod. progettazione urbanistica e pianificazione territoriale", (ssd ICAR/21, 60 ore, primo semestre) del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione;
- alla dott.ssa Caterina Balletti, ricercatrice a tempo determinato afferente al dCP, l'insegnamento di "Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali" (ssd ICAR/06, 60 ore, primo semestre) del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio;

visto che i contratti da ricercatore a tempo determinato del dott. Baiocco e della dott.ssa Balletti sono in scadenza rispettivamente il 19 dicembre e il 30 dicembre 2016;

considerato che tali scadenze precedono il completamento delle ore d'insegnamento assegnate ai dott. Baiocco e Balletti;

verificata con i due docenti interessati la quantità di ore ancora da svolgere per portare a termine gli insegnamenti indicati;

ritenuto necessario garantire la continuità didattica, consentendo che i corsi sopra indicati siano portati a termine dai docenti che li hanno tenuti per la gran parte delle ore da svolgere, proponendo al Senato accademico di conferire loro direttamente un contratto d'insegnamento per le ore rimanenti;

viste le delibere n. 125/2015, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 2 dicembre 2015, e n. 178/2015, approvata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2015, con le quali sono stati definiti gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa nei corsi di studio dell'ateneo, nell'a.a. 2016-17;

ritenuto che a entrambi i ricercatori si debba riservare un orrispettivo di 80 euro all'ora, che garantirebbe loro lo stesso compenso riguardante una supplenza;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 16 / 36

accertato che la spesa necessaria trova copertura nel piano finanziario del dPPAC per le attività didattiche del 2016-17, nel quale era previsto, per i corsi precedentemente citati, il costo di due affidamenti retribuiti;

sentiti i direttori dei corsi di studio interessati;

delibera, con voto riservato ai professori di prima e di seconda fascia

di proporre al Senato Accademico il conferimento diretto dei seguenti contratti d'insegnamento, per motivi di continuità didattica, ai seguenti esperti:

- Ruben Baiocco, corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, "Laboratorio di sintesi – modulo 1", ssd ICAR/20, ore 20, compenso 1.600,00 euro (80 euro orari); costo 2.048,00 euro;
- Ruben Baiocco, corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, "Laboratorio integrato 2B – modulo progettazione urbanistica e pianificazione territoriale", ssd ICAR/21, ore 32; compenso 2.560,00 euro (80 euro orari), costo 3.276,80 euro;
- Caterina Balletti, corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, "Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali", ssd ICAR/06, ore 12, compenso 960,00 euro (80 euro orari), costo 1.228,80 euro

La spesa, complessivamente pari a 6.553,60 euro, graverà sui fondi assegnati al dPPAC per le attività didattiche dell'a.a. 2016-17.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza al Senato accademico dell'Università Iuav e, per conoscenza, all'Area finanza e risorse umane - Servizio concorsi e carriere personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 101/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016

verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 17 / 36

6.4 Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop “TransForm” tenuto dalla prof.ssa Cornelia Leopold, responsabile didattico prof. Agostino De Rosa, Dipartimento di Culture del progetto

Il presidente comunica che il prof. Agostino De Rosa, del dipartimento di Culture del Progetto, propone di autorizzare il riconoscimento di 4 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, agli studenti del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione al workshop “TransForm”, tenuto dalla prof.ssa Cornelia Leopold, visiting professor della Technische Universität Kaiserslautern. La direzione del corso di studio ha espresso parere favorevole

Il presidente sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC, visto il programma del workshop “TransForm” (allegato 6.4), tenuto dalla prof.ssa Cornelia Leopold, visiting professor della Technische Universität Kaiserslautern; **vista** la proposta di riconoscere agli studenti del corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione partecipanti 4 crediti nella tipologia D, a scelta dello studente; **dato atto** che la direzione del corso di studio interessato ha espresso parere favorevole in merito a tale proposta; **sentito** il presidente **delibera**

di autorizzare il riconoscimento di 4 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, agli studenti del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione al workshop “TransForm” tenuto dalla prof.ssa Cornelia Leopold, responsabile didattico prof. Agostino De Rosa. La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti - Segreteria dei corsi di studio e Servizio servizi agli studenti - back office.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 102/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

TransForm

Geometric transformations enable to project and represent spatial object on a 2D-plane and to develop forms. In this seminar, transformations should be handled in space for architectural composition and space studies. The relationship between space and image, architectural spatial design und its perception will be the starting point of our studies. We will discuss examples, where affine or perspective transformations had been used for architectural design processes. The relief-perspective, first developed especially for theatre stage design, can be understood as the realization of perspective as a spatial transformation. The relationship between metric and perceived space, proportions and their perception, can be in this way a subject of discussion. The systematically work out of relief-perspective as a spatial transformation will be in our focus. We will have the chance to explore the interlacing of practice in art and architecture with mathematical theory in historical and current examples.

The exploration of these examples forms the basis for own practical-creative realizations in projects in refer to the topic of geometric transformations in architecture. The perspective transformational approach will be evaluated with regard to experience the relation between vision and architectural concepts.

Seminar/Workshop for 10 – 15 students in English Language

The workshop/seminar meetings will be on **Thursday mornings (11 – 13)** at the following dates:

02 March 2017	Introduction of the topic with examples and suggestions of studies and experiments
09 March 2017	Reflections and experiments on the relation of space and image, projection and transformation - relationship between perception and geometries of space
16 March 2017	Reflections and experiments on the relationship between proportions and their perception
06 April 2017	Vision and transformed theatre stage designs, examples and concepts
13 April 2017	Relief-perspectives, examples and geometric concept
27 April 2017	Architectures oblique, examples and concepts
04 May 2017	Interim presentations of the project concepts in a workshop together with students from TU Kaiserslautern, Germany as guests
11 May 2017	Affine transformation as architectural design approach
18 May 2017	Perspective transformation as architectural design approach
25 May 2017	Final presentations in an international workshop - discussions, critics and evaluations with guests

Final achievements of the students:

Presentation and seminar paper on a chosen topic including concept description, model and drawings of an own project combined with the studied topic, interim and final presentation of the project

Expected outcomes:

Seminar papers, 3D-models, drawings, images and physical models

References:

- (1) Bruno Reichlin (1981). Reflections – Interrelations between Concept, Representation and Built Architecture. *Daidalos* 1, pp.60-73
- (2) Robin Evans: *The Projective Cast. Architecture and Its Three Geometries*. Cambridge, Massachusetts: The MIT Press, 1995. Introduction: Composition and Projection. XXVff. Perspective and Proportion, pp.251-271.
- (3) William M. Ivans: *A Study in Space Intuitions*. Cambridge: Harvard University Press, 1946.
- (4) Ernst Mach: *Space and Geometry. In the Light of Physiological, Psychological and Physical Inquiry*. Chicago: The Open Court Publishing Company, 1906.
- (5) Rudolf Wittkower: *Architectural Principles in the Age of Humanism*. London: The Warburg Institute, 1949.
- (6) George L. Hersey: *Architecture and Geometry in the Age of the Baroque*. Chicago and London: The University of Chicago Press, 2000.
- (7) Joseph Furtenbach: *Mannhaffter Kunst-Spiegel*. Augsburg: Schultes, 1663.
- (8) Cornelia Leopold: Perspective Concepts. Exploring Seeing and Representation of Space. *Journal for Geometry and Graphics*, 18(2), 2014, pp.225-238.
- (9) Cornelia Leopold: Points of View and their Interrelations with Space and Image. In: Vera Viana et al. (Eds.): *Geometrias & Graphica 2015. Proceedings, Universidade Lusíada de Lisboa*. Porto: Aproved, 2016, Volume 1, pp.365-373.
- (10) Giuseppe Amoroso (ed.): *Handbook of Research on Visual Computing and Emerging Geometrical Design Tools*. Hershey: IGI Global, 2016.
- (11) Johann Adam Breysig: *Versuch einer Erläuterung der Reliefperspektive zugleich für Mahler eingerichtet*. Magdeburg: Georg Christian Keil, 1798.
- (12) Jean-Victor Poncelet: *Traité des projectives des figures*. Paris 1822. 2nd edition in 2 volumes. 1862, 1865.
- (13) Noël-Germinal Poudra: *Traité de perspective-relief*. Paris, 1860.
- (14) Rudolf Staudigl: *Grundzüge der Reliefperspektive*. Wien: Seidel & Sohn, 1868.
- (15) Ludwig Burmester: *Grundzüge der Reliefperspektive nebst Anwendung zur Herstellung reliefperspectivischer Modelle*. Leipzig: B. G. Teubner, 1883.
- (16) Juan Caramuel de Lobkowitz: *Architectura civil recta y obliqua*. Vigevano 1678.
- (17) Pamela Johnston (ed.): *The function of the oblique. The architecture of Claude Parent and Paul Virilio 1963-1969*. London: Architectural Association, 1996 (AA documents/Architectural Association; 3).
- (18) Peter Eisenman: *Eisenman Inside Out. 1963-1988 Selected Writings*. New Haven London: Yale Univ. 2004, pp.144-151.
- (19) Robin Evans, Mohsen Mostafavi: *Translations from Drawing to Building and Other Essays*. (AA Documents) MIT Press, 1997, pp.119-151.
- (20) Preston Scott Cohen: *Contested Symmetries and Other Predicaments in Architecture*. New York: Princeton Architectural Press, 2001.

Biographic Note:

Cornelie Leopold studied Mathematics, Philosophy and German Philology at University of Stuttgart, Germany. She is academic director, head of the section Descriptive Geometry and Perspective in the Faculty of Architecture, Technical University of Kaiserslautern, Germany. She is member of the Editorial Board of the „Journal for Geometry and Graphics“ and of the Board Committee of the “International Society for Geometry and Graphics”, Vice-President of the “Deutsche Gesellschaft für Geometrie und Grafik”. She participated with lectures and reviews in many international conferences. She had been guest lecturer in Krakow, Istanbul, Milano, Porto, Venice and Buenos Aires.

Her research interests are: descriptive geometry, visualization of architecture, development of spatial visualization abilities, geometry and architectural design, structural thinking, philosophical background of architecture, geometry and representation.

The research results had been published in conference papers, books and articles. Her book “Geometrische Grundlagen der Architekturdarstellung”, first appeared in 1999, was published 2015 in the 5th extended edition by Springer.

www.architektur.uni-kl.de/geometrie

www.uni-kl.de/AG-Leopold/dg/fachgebiet/Mitarbeiter_innen/leopold/index_en.html

www.researchgate.net/profile/Cornelie_Leopold

7.1 Doppio titolo tra Iuav-magistrale di pianificazione e Tongji-master di pianificazione del CAUP

Dopo diversi anni di collaborazione con l'università di Tongji, a seguito delle ultime missioni dPAC a Shanghai (prof.ssa Turvani, prof.ssa Fregolent, dott. M. Dario Paolucci, dott.ssa D. Cecere) anche su mandato del Rettore, si sono poste le basi per la costruzione di un percorso di doppio titolo tra Iuav-dPAC-magistrale di pianificazione e Tongji-master di pianificazione del CAUP. Confrontati i progetti formativi e verificate le diverse possibilità, si sta lavorando alla definizione dell'offerta formativa di scambio (per 60 cfu complessivi) necessaria per l'adozione di un doppio titolo. Il progetto include corsi in inglese già formalizzati nell'assetto della magistrale di pianificazione, l'organizzazione di un laboratorio sperimentale di laurea sulla Cina, aperto a tutti gli studenti Iuav.

Il presidente invita il direttore del corso di studi e le prof.sse Fregolent e Turvani impegnate nel progetto a descrivere l'iniziativa.

Il presidente invita il consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio del dPAC,

considerata la proposta di procedere all'attivazione del doppio titolo tra la magistrale di pianificazione del dipartimento e il master di pianificazione del CAUP della Tongji University; **considerato** lo stato di avanzamento del progetto dell'offerta formativa di scambio necessaria per consentire l'adozione di un doppio titolo tra i due corsi di studio; **sentito** il direttore della magistrale di pianificazione, prof. F. Musco; **sentito** il responsabile scientifico del progetto, prof.ssa M. Turvani, **sentito** il presidente;

delibera

- di esprimere parere favorevole sulla proposta di attivazione di doppio titolo tra la magistrale di pianificazione del dPAC Iuav e il master di pianificazione del CAUP della Tongji University
 - di incaricare la prof.ssa Laura Fregolent delle attività di coordinamento necessarie alla definizione degli aspetti sostantivi relativi al progetto formativo, con il supporto della segreteria di dipartimento ed in coordinamento con il prof. Musco, direttore del corso di studi e la prof.ssa Turvani, già responsabile scientifico del progetto, e alla definizione della convenzione tra i due Atenei, da proporre al Senato Accademico, con il supporto dell'ufficio rapporti internazionali di Ateneo;
- La delibera viene trasmessa all'Area didattica e servizi agli studenti - Servizio relazioni internazionali.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 103/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7.2 Magistrale in Scienze e tecniche del Teatro: proposta di cambio di classe di laurea

Il presidente informa il consiglio che il rettore, con comunicazione del 7 dicembre scorso, ha richiesto al dipartimento di riconsiderare le decisioni prese in merito alla magistrale di teatro, visto che si sta profilando l'ipotesi di un corso interdipartimentale in grado di sfruttare al meglio la presenza in ateneo di docenti competenti nel settore, confermando, al contempo, l'asse laboratoriale caratteristico dei corsi di studio luav e il conseguente, necessario apporto di docenza esterna. Alcuni docenti appartenenti ai tre dipartimenti luav, tra i quali il direttore del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, prof. Massimiliano Ciammaichella, hanno discusso un'ipotesi che amplia l'ambito disciplinare del corso di studio alle arti performative. Coerentemente con questa ipotesi, si propone una ricollocazione del corso dalla classe LM-12 Design a LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, anche considerando gli sbocchi professionali previsti dal nuovo progetto, più coerenti con la classe LM-65.

Il presidente chiarisce che, conseguentemente al cambio di classe, il corso di laurea si configurerebbe come corso di nuova istituzione. Ricorda inoltre che, proprio in base alle richieste degli studenti di ottenere un titolo di studio più attinente al percorso formativo seguito, il dPPAC aveva già proposto, nel 2015, lo stesso passaggio, ottenendo tuttavia il parere negativo del Nucleo di valutazione luav, che aveva considerato svantaggioso il passaggio ad una classe di laurea che, in base alle statistiche nazionali, dà meno garanzie di impiego ai laureati.

Il presidente comunica inoltre che sia il Co.Re.Co il 12 dicembre, sia la commissione didattica paritetica del dPPAC, riunitasi il 13 dicembre, si sono espressi favorevolmente sul progetto di rinnovamento del corso di studi. Invita quindi il prof. Ciammaichella a presentare il progetto scientifico del nuovo corso di studi che, cambiando classe, muterebbe il proprio nome in corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative. Segue un ampio dibattito, cui partecipano i proff. Cappelletti, Chiapponi, Riccini, Turvani, Morini, Lupano, Badalucco, Fregolent, Pasa, Musco. Dalla discussione emergono varie perplessità sulle modalità adottate per la presentazione della proposta attuale, formulata dal gruppo di docenti in parola, dei quali gran parte esterni al dPPAC. La maggior parte dei docenti intervenuti chiede chiarimenti sulla governance e, conseguentemente, sulle modalità di gestione del nuovo corso; inoltre si ritiene necessario accertare se il MiBACT garantirà il contributo finanziario al nuovo corso; infine, si sottolinea la necessità di garantire anche in futuro i legami che intercorrono tra la magistrale in teatro e altri corsi del dPPAC e che consentono reciproche mutazioni e attività comuni. Al termine, il presidente rileva la necessità, più volte ribadita anche dai rappresentanti dPPAC in Senato, di mantenere il corso nel quadro dell'offerta formativa del dipartimento; ribadendo che il punto di partenza delle modifiche rimane il progetto del prof. Le Moli, con la revisione proposta nel 2015. Propone quindi la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

visto il DM 22 ottobre 2004 n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e, in particolare, l'art. 4, commi 3 e 4, dal quale si evince che l'appartenenza di un corso di studio a una classe specifica ha conseguenze sul valore del titolo di studi conferito;

visto il DM 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale" e, in particolare, gli Obiettivi formativi qualificanti la classe delle lauree magistrali LM-65 in Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale;

visti il DM 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", il DM 23 dicembre 2013 n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguamenti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47” e il DM 12 dicembre 2016 n. 987 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”;

visto il DM 27 marzo 2015 n. 194 “Requisiti accreditamento corsi di studio”;

vista la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici”, pubblicata dal CUN l'8 settembre 2015;

considerato che il Ministero non ha, ad oggi, fissato la scadenza per la presentazione delle proposte di corsi di nuova istituzione;

visto il DM 14 giugno 2013 n. 540 “Accreditamento iniziale corsi di studio e sedi a.a. 2013-14 - Università Iuav di Venezia”, che include, tra i corsi di studio accreditati, il corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro, afferente alla classe LM-12 Design;

vista la propria delibera n 91/2016 del 5 ottobre 2016, con la quale è stata definita l'offerta formativa del dPPAC per l'a.a. 2017-18, che include il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, classe LM-12;

vista la comunicazione del 7 dicembre 2016 (allegato 7.2.a), con la quale il Rettore ha chiesto al dipartimento di riconsiderare le decisioni prese in merito alla magistrale di teatro, visto che si sta profilando l'ipotesi di un corso interdipartimentale in grado di sfruttare al meglio la presenza in ateneo di docenti competenti nel settore, confermando, al contempo, l'asse laboratoriale caratteristico dei corsi di studio Iuav e il conseguente, necessario apporto di docenza esterna;

visto il progetto scientifico di massima (allegato 7.2.b), elaborato da alcuni docenti dell'Ateneo e presentato dal direttore del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, prof. Massimiliano Ciammaichella;

considerato che tale progetto prevede l'ampiamiento dell'ambito disciplinare di riferimento alle arti performative e propone pertanto il passaggio dall'attuale classe di laurea magistrale LM-12 Design a LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale;

dato atto che la commissione didattica paritetica del dPPAC, riunitasi il 13 dicembre 2016, ha espresso (allegato 7.2.c) parere favorevole sull'istituzione del corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative nella classe LM-65 in sostituzione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro nella classe LM-12;

rilevato che il progetto deve essere ancora completato con la definizione del RAD e di quanto necessario all'accREDITAMENTO del nuovo corso di studi nella classe LM-65;

rilevata l'assenza di indicazioni relative alle modalità di elaborazione del progetto in forma interdipartimentale e di definizione della direzione e gestione del corso;

sentito il direttore del corso di laurea in Scienze e Tecniche del Teatro, prof. Massimiliano Ciammaichella;

sentito il direttore del dipartimento

delibera, giuste le premesse al presente provvedimento:

1. di sospendere, per la parte riguardante il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del teatro, la delibera n 91/2016 del 5 ottobre 2016, con la quale è stata definita l'offerta formativa del dPPAC per l'a.a. 2017-18,
2. di approvare il progetto scientifico di massima (allegato 7.2.b) della trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro in corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative;
3. di approvare, nelle more della definizione del RAD e di quanto necessario all'accREDITAMENTO del corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative, la proposta di inquadrare il corso di laurea in Teatro e Arti Performative nella classe LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, trasferendolo dalla classe LM-12 Design;
4. di confermare il prof. Massimiliano Ciammaichella alla direzione del nuovo corso di studio;
5. di dare mandato al prof. Ciammaichella e al direttore del dPPAC di verificare e all'occorrenza integrare o variare, secondo necessità, i materiali ad oggi disponibili ai fini dell'implementazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. **12** Cdip/2016

Pagina 21 / 36

del nuovo RAD, previo accertamento della congruenza del nuovo progetto con le indicazioni del MiBACT;

6. di esprimere al Rettore e alla Direzione generale le proprie perplessità in merito alle modalità finora adottate, chiedendo chiarimenti e indicazioni in merito al procedimento di costruzione del progetto in forma interdipartimentale, alla direzione e alla gestione del nuovo corso di studio, con particolare riguardo per la copertura dei requisiti quali-quantitativi richiesti dalle norme sull'accREDITamento del corso.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, agli Organi di governo e di gestione e al Nucleo di valutazione dell'Università luav di Venezia, al Presidio della qualità e, per conoscenza, all'Area didattica e servizi agli studenti

La delibera è approvata a maggioranza, con due voti contrari (Chiapponi e Riccini), 11 astenuti e 14 favorevoli (delibera n. 104/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------



[direzione.dppac] corso di studi TEATRO

rettore iuav <rettore@iuav.it>

7 dicembre 2016 13:03

A: "Piercarlo Romagnoni," <pierca@iuav.it>, "direzione.dppac" <direzione.dppac@iuav.it>

Cc: Carlo Magnani <magnani@iuav.it>, Antonella Cecchi <cecchi@iuav.it>

Caro Piercarlo,

Come sai, a seguito delle proficue consultazioni avviate dal Direttore del Corso di Studi di Teatro prof. Massimiliano Ciammaichella, e degli incontri che ne sono seguiti tra i docenti iuav interessati al tema, si sta profilando concretamente un'ipotesi di rilancio di questo importante settore in iuav. Tale azione di rinnovamento è particolarmente necessaria in quanto un ciclo della vita di questo corso si sta esaurendo con l'andata in pensione del Prof. Le Moli e diventa necessario, per noi, precisare quale sarà la sua caratterizzazione futura.

Dagli incontri fatti si sta profilando l'ipotesi di un corso interdipartimentale, dal titolo Teatro e Arti Performative, che sfrutti al meglio le presenze di docenti in iuav, competenti nel settore, pur confermando l'asse laboratoriale che lo ha caratterizzato sin dall'inizio e il necessario apporto di docenza esterna.

Coerentemente con questa linea che rafforza la natura teatrale, ai componenti del gruppo di lavoro, che si è attivato attorno Direttore, appare importante una ri-collocazione del corso dalla classe LM-12 Design a quella LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale anche considerando gli sbocchi professionali previsti dal nuovo progetto.

A questo punto, la definizione di una nuova proposta che prevede il cambio di classe e la modifica del RAD, richiede che i Dipartimenti che partecipano al progetto modifichino, se già prese, le decisioni legate all'attivazione del corso o lo approvino ex novo.

Ti chiedo quindi di prendere le decisioni più opportune in sede dipartimentale perché questo tentativo, che ha visto il coinvolgimento di più docenti iuav, possa finalmente imboccare la via del rilancio e della precisazione di finalità e contenuti che tutti auspichiamo.

Un caro saluto

Alberto

Università Iuav di Venezia

Rettore
prof. Alberto Ferlenga
Tolentini - Santa Croce 191 - I 30135 Venezia
rettore@iuav.it
tel +39 041 257 1750
fax +39 041 257 1760
www.iuav.it



Variatione di classe di laurea, dall'attuale LM-12 a LM-65, per il corso di laurea magistrale in “Scienze e Tecniche del Teatro” dell'Università Iuav di Venezia. Istituzione del corso di laurea magistrale in “Teatro e Arti Performative” (2017-2018)*

Oggetto: Istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in teorie e pratiche del teatro, della danza e delle arti della scena multimediale.

Titolo del corso di laurea magistrale: Teatro e Arti Performative

Posizionamento

- Il corso intercetta le nuove forme di sperimentazione performativa della scena contemporanea italiana e internazionale per tradurle in un percorso didattico universitario: per tale ragione si differenzia sostanzialmente dalle altre offerte formative di secondo livello attualmente presenti in Italia, sia da quelle universitarie che privilegiano una impostazione storico-umanistica per l'osservazione delle fenomenologie del teatro (la tradizione dei Dams cresciuti in seno alle Facoltà di Lettere), sia da quelle di taglio tecnico e professionalizzante per il teatro, come le Accademie di arte drammatica e le Scuole dei teatri nazionali.
- Il corso si fa carico dell'eccezionalità delle pratiche del teatro dei gruppi, collettivi, compagnie, società nella scena italiana e del complesso intreccio di linguaggi e scritture verbali, corporee, acustiche, video sulla scena del presente, raccogliendo la sfida e il confronto tra esperienze mediali ed esperienze teatrali.
- Il corso risponde a una domanda situata all'incrocio del sistema delle arti e delle competenze del teatro contemporaneo, nell'intento di cogliere puntualmente i linguaggi e le pratiche del presente.

Il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative si caratterizza per la compresenza di:

- 1) un nucleo forte di insegnamenti teorici e storico-metodologici erogati da studiosi che si occupano di ricerca e sperimentazione contemporanea in maniera interdisciplinare (teatro, danza, suono, scenografia, cinema, pratiche di linguaggio digitale) con particolare attenzione alla costruzione storiografica e alla critica delle arti performative italiane degli ultimi 50 anni;
- 2) una ricca offerta di insegnamenti laboratoriali, condotti con il coinvolgimento dei professionisti e degli artisti più rappresentativi delle tendenze della scena del contemporaneo, che contribuiranno a qualificare i lineamenti di un progetto formativo in costante aggiornamento. Inoltre tali artisti della scena, coinvolti nell'offerta didattica, sono anche i promotori di un costante confronto con le parti sociali interessate dal progetto didattico, per attivare momenti di verifica e messa a punto del progetto medesimo.

La tendenza che il corso intercetta si colloca in un più vasto movimento internazionale con cui intende fare rete e annovera tra i suoi modelli d'eccellenza: l'Institute for Applied Theatre Studies a Giessen e Das Arts ad Amsterdam (un altro caso importante ma difficilmente eleggibile a modello è la neonata Facoltà di Theatre, Dance and Media presso Harvard University).

Requisiti

La classe di laurea nella quale si inquadra il corso di laurea in oggetto è LM-65: Classe delle lauree magistrali in scienze dello spettacolo e produzione multimediale.

- L'Ateneo, all'interno del suo corpo docente strutturato, dispone di competenze e risorse nei

* Proposta formulata nella sua elaborazione definitiva in data 9 dicembre 2016, dalla commissione composta da Monica Centanni, Massimiliano Ciammaichella, Mario Lupano, Carmelo Marabello, Annalisa Sacchi.

settori disciplinari strategici per la realizzazione del progetto (L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, ICAR/13, ICAR/17, ICAR/18, L-FIL-LET/02, L-LIN/10, M-FIL/04, M-FIL/05, IUS/02).

- Il corso sarà interdipartimentale, con il coinvolgimento nella programmazione e nella gestione dei 3 dipartimenti in cui si articola l'Università luav di Venezia.

- Nell'allegato I (proposta di RAD) si indicano i settori disciplinari in coerenza con la nuova offerta formativa. Gli insegnamenti potranno essere ricoperti dai docenti strutturati luav e dai docenti di riferimento indicati. Inoltre si prevede l'attivazione di 5 laboratori (40 cfu) ed eventuali altri insegnamenti teorici, da assegnare con contratti.

Presentazione del progetto

Il nuovo corso di laurea è stato progettato con due obiettivi:

- 1) garantire massima qualità e specificità dell'offerta formativa;
- 2) rispettare la coerenza della formazione con i profili professionali richiesti nei settori del teatro e delle arti performative.

Per quanto riguarda il primo punto, l'Università luav di Venezia dispone di docenti e ricercatori con profili specifici e ottime relazioni a livello nazionale e internazionale. In particolare:

- competenze strutturate nei settori L-ART-03, 04, 05, 06, in particolare di un professore associato e di 2 ricercatori di area nel quadro del progetto di ricerca ERC INCOMMON.

La proposta del nuovo corso di laurea, infatti, nasce anche da una valutazione condotta insieme a realtà e istituzioni della produzione artistica performativa e teatrale italiana con le quali siamo entrati in contatto nello svolgimento di una ricerca ERC;

- competenze di area letteraria che spaziano dalla drammaturgia del teatro antico alla letteratura inglese, con competenze nel teatro elisabettiano: L-FIL-LET/02, L-LIN/10;

- competenze di scenografia e intersezione con la scena digitale, che si muove negli ambiti disciplinari ICAR/17 e ICAR/13, la possibile articolazione di insegnamenti dedicati provenienti da ICAR/14 e ICAR/18, ovviamente ripensati come riflessioni e proposte sul tema dello spazio e della storia degli spazi dedicati alle diverse forme del teatro e delle arti performative;

- competenze di estetica e semiotica, filosofia e teoria dei linguaggi, come discipline teoriche e metodologiche (M-FIL/04, M-FIL/05);

- competenze di diritto, in particolare nelle discipline dell'economia delle istituzioni e delle attività culturali, e della proprietà intellettuale (IUS/02).

Per quanto riguarda il secondo punto, la formazione che il corso di laurea garantisce mira a produrre profili adatti a ricoprire ruoli afferenti principalmente a tre aree di seguito indicate.

a) Area della "Curatela, progettazione e comunicazione": curatore, critico, direttore artistico e organizzativo, project manager, esperto di comunicazione, promozione, documentazione ecc.

b) Area "Artistica": regista, scenografo, performance artist, Dramaturg, coreografo ecc.

c) Area "Tecnica": scenografo multimediale, light designer, sound designer, tecnico dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale, allestitore di scena ecc.

Le competenze tecniche e tecnologiche resteranno un capitolo importante della formazione, ma entreranno in risonanza con un'offerta formativa più ampia e comprensiva di un approccio storico, artistico e teorico. In particolare, le competenze tecniche verranno fornite senza perseguire modelli consolidati; pertanto il corso di laurea si differenzia fortemente dai curricula dei corsi specializzati, offerti ad esempio dalle scuole dei teatri nazionali e dai corsi professionalizzanti finanziati, a livello regionale, dal Fondo Sociale Europeo. Il corso di laurea luav viene a colmare la mancanza di una formazione universitaria magistrale, mirata alla coltivazione di competenze spendibili nei vari campi delle arti performative a livello territoriale (in tutta la Regione Veneto non esiste un altro corso di laurea magistrale in teatro) e nazionale.

Modifica della classe di laurea da LM-12 a LM-65

A fronte del passaggio di classe in LM-65 il corso, dunque, si propone di offrire una formazione unica in Italia, non ascrivibile agli obiettivi e alle metodologie praticate all'interno dell'offerta formativa attualmente in essere e afferente alla medesima classe.

L'attenta valutazione dei dati forniti dalla Fondazione Almlaurea nella XXVIII indagine sulla condizione occupazionale dei laureati a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, insieme a quelli prodotti dall'Osservatorio dello spettacolo dal vivo, ha fortemente contribuito a orientare il progetto culturale e formativo proposto nel corso di laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative presso l'Università luav di Venezia. Si è notato, infatti, come l'incremento maggiore, e la maggiore richiesta da parte delle strutture teatrali si rileva nel campo della formazione di figure curatoriali e manageriali, cui, ad oggi, nessuna realtà accademica risulta capace di risposta efficace.

Le figure curatoriali e gestionali – figure capaci di una dimensione progettuale – sono anche quelle maggiormente stabili a livello contrattuale, mentre per i lavoratori dei comparti artistici e tecnici si ricorre in genere a forme di collaborazione occasionale, con ingaggi che avvengono spettacolo per spettacolo. Queste figure, capaci di muoversi nei territori dell'interdisciplinarietà che le arti performative per loro natura richiedono, e su base internazionale, sono senza dubbio i profili cui si guarda con maggiore interesse nel mondo della scena contemporanea, sia a livello delle strutture maggiori come i Teatri nazionali, che nei circuiti numerosissimi delle istituzioni e delle realtà di medie e piccole dimensioni. È evidente che la progressiva diminuzione delle risorse pubbliche a livello nazionale, l'evoluzione del pubblico e infine i cambiamenti nei modi e nei tempi della fruizione culturale, stanno obbligando le organizzazioni a riguardare ai loro modelli e paradigmi di riferimento, allargando gli orizzonti alla progettazione e all'internazionalizzazione.

In prima battuta, dunque, il corso mira a creare esperti formati sia a livello di consapevolezza critico-teorica che operativa e progettuale, che sappiano rispondere alla sfida futura di dialogare nella dimensione locale e internazionale, di essere al passo con i loro equivalenti europei, di reperire risorse finanziarie e aumentare il valore tangibile ed intangibile delle attività culturali, ma anche di affrontare le molteplici attività connesse con la progettazione, la produzione, la distribuzione e la documentazione di eventi teatrali e performativi.

Collaborazioni e partnership

Allo stato attuale è già attiva una rete di convenzioni e collaborazioni per progetti, laboratori, stage e tirocini con Enti ed Istituzioni culturali. Per la precisazione del progetto didattico ci si è avvalsi di una rete di collaborazioni con numerose istituzioni che si occupano di attività teatrali, così tale rete andrà rafforzata e integrata attraverso varie forme di collaborazione (già attive o da attivare) sul piano regionale, nazionale e internazionale.

- Sul piano regionale: Teatro Stabile del Veneto; Biennale Teatro/ Biennale college; Teatro Olimpico di Vicenza; Conservatorio di Castelfranco Veneto; Anagor; Università Ca' Foscari; Università di Padova.
- Sul piano nazionale: Centrale Fies; Fondazione ERT; Santarcangelo dei Teatri; Festival Es.Terni; Teatro Dimora l'Arboreto; Short Theatre; Festival Danza Urbana; Fondazione RomaEuropa; Teatro Rasi; Riccione TTV; Teatro Comandini/Societas Raffaello Sanzio; Teatro studio di Scandicci; Contemporanea Festival, Prato; Raum/Xing, Bologna; Conservatorio di Brescia; Fondazione Inda.
- Sul piano internazionale: Summer School con Harvard; Das Art, Giessen; Académie Royale des Beaux Arts de Bruxelles; Théâtre de Liège; École Supérieure des Arts de Bruxelles; UCL London; King's College London; European Network of Research and Documentation of Performances of Ancient Greek Drama (Arc-Net).

Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro - classe LM-65					
Attività formative:	min.cfu classe	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari classe	min proposto	max proposto
Caratterizzanti	48	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	6	12
			L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
			L-LIN/03 - Letteratura francese		
			L-LIN/10 - Letteratura inglese		
		Discipline delle arti	ICAR/18 - Storia dell'architettura	0	12
			L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
			L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
			L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13 - Disegno industriale	36	56
			ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana		
			ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento		
			ICAR/17 - Disegno		
			L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
			L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
			L-ART/07 - Musicologia e storia della musica		
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 - Informatica	6	18
			M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche		
			M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
			M-FIL/04 - Estetica		
			M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
			M-PSI/01 - Psicologia generale		
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
		Totali caratterizzanti			48
Affini	8	Attività formative affini o integrative (*)	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	18
			IUS/02 – Diritto privato comparato		
			IUS/10 – Diritto amministrativo		
			L-ART/05 – Discipline dello spettacolo		
			L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione		
			L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
			SECS-P/02 – Politica economica		
			SECS-P/06 – Economia applicata		
	Totali affini			12	18
Altre attività	12	Attività a scelta dello studente	a scelta dello studente	12	12
		Prova finale	Per la prova finale	10	10
		Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
			Abilità informatiche e telematiche	-	-
			Tirocini formativi e di orientamento (min. 0 cfu)	10	10
			Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (min. 4 cfu)		10
	Tirocini	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totali Altre Attività			32	42	
Totali corso di studio				92	158

(*) - i ssd inclusi negli affini e già presenti tra le attività caratterizzanti sono segnalati in corsivo

7.3 Determinazione dei criteri per la definizione e valorizzazione dell'offerta formativa dPPAC

Anzitutto, il presidente comunica che, in base alla comunicazione del direttore generale del 28 novembre 2016 e in attesa di quanto sarà deliberato sul bilancio di previsione 2017 nel SA del 15 dicembre e nel CdA del 19 dicembre, le risorse che l'Ateneo intende mettere a disposizione del piano didattico 2017-18 sono le stesse assegnate per il 2016-17, pari a 675.544 euro.

Come per gli anni accademici precedenti, anche per l'a.a. 2017-18, il comitato per la didattica ha elaborato l'offerta formativa adottando una serie di criteri, condivisi dai direttori dei corsi di studio e dalla giunta, strumentali alla definizione e valorizzazione degli assetti nel quadro delle risorse disponibili. I criteri, riportati in allegato e con le cautele dovute alle variazioni in corso per la magistrale di teatro, per la quale non è ancora disponibile un assetto 2017-18, si riferiscono a:

- **compensi** adottati per docenze e collaborazioni alla didattica (attività didattiche integrative) nell'ambito dei range che il SA delibererà domani e che il direttore generale ci ha comunicato essere gli stessi dell'a.a. 2016-17;
- **ore in aula** per credito formativo (tendenzialmente 10 ore per cfu, tranne le specificità per la magistrale di pianificazione, strumentali alla riduzione del DID e alla sperimentazione del curriculum sulle nuove tecnologie)
- **attribuzione di compiti e affidamenti a docenti e ricercatori dPPAC** con adozione degli stessi "contributi di solidarietà" 2016-17 in caso di sfioramento del compito. Tutti i docenti strutturati ai quali viene richiesto questo contributo sono stati contattati personalmente via e-mail dal direttore di dipartimento e hanno dato il loro consenso. Particolare attenzione è posta alle modalità di attribuzione al ricercatore a tempo determinato in scadenza nel corso del 2017. Nel malaugurato caso in cui non fosse possibile la proroga, si procederà con l'attribuzione del compito didattico fino alla scadenza contrattuale, per proseguire successivamente a tale data con affidamento diretto dell'incarico di docenza delle ulteriori attività di insegnamento, a garanzia della continuità didattica,.
- **attribuzione delle ore di attività didattiche integrative (collaborazioni alla didattica)**
Sostanzialmente, per quanto riguarda le attività didattiche integrative a supporto di insegnamenti e laboratorio, si ripropone quanto adottato per il 2016-17. Nell'allegato sono inoltre specificati i profili di collaborazione alla didattica per le attività a supporto dei corsi di studio, di tipo dipartimentale e interdipartimentale (dPPAC-dCP), in ragione delle specifiche necessità tecniche per i corsi di studio dell'area design-teatro
- **attivazione insegnamenti a valere sui crediti di tipologia D – a scelta dello studente**
 - attività formativa nel settore SECS-S/01 a completamento del compito didattico del docente, esclusivamente previa verifica con gli altri dipartimenti di Ateneo in merito ad eventuali necessità di ore di docenza per attività formative di base, caratterizzanti o affini dei corsi di studio dell'Ateneo.
 - due attività formative, una a contratto e l'altra in affidamento gratuito, saranno erogate entrambe in inglese, ai fini delle azioni di internazionalizzazioni sulle quali l'Ateneo è chiamato ad operare, comprese le attività connesse all'adozione del doppio titolo tra IUAV-magistrale di pianificazione e Tongji-master di pianificazione del CAUP.
 - verifica di altri criteri con commissione didattica di Ateneo
- **quantità di DID – ore di didattica assistita.**
In attesa della definizione dell'assetto del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro e con valore *kr (correttivo della quantità massima di didattica assistita erogabile legato alla qualità della ricerca)* invariato, il dPPAC non è in grado, ad oggi, di procedere al calcolo complessivo delle ore di didattica frontale per il 2017-18. Si possono tuttavia fare alcune considerazioni in merito alla previsione di aumento del calcolo del DID, in quanto, nonostante gli assetti ad oggi disponibili risultino sostanzialmente invariati rispetto all'a.a. 2016-17, si registra una diminuzione del potenziale didattico dei docenti strutturati da 4740 ore nel 2016-17 a 4290 ore ipotizzabili per il 2017-18, a causa della mancata proroga di alcuni ricercatori dPPAC, della scadenza in primavera di alcuni ricercatori a tempo determinato e dell'attuazione dei trasferimenti di docenti strutturati tra i dipartimenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

visto il DM 270/2004 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

visti il DM 47/2013 del 30 gennaio 2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" e il DM 1059/2013 del 23 dicembre 2013 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47";

visto il "Regolamento didattico di Ateneo";

visto il "Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" (emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169) dell'Università Iuav di Venezia;

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47);

considerato che, alla data odierna, il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo non hanno formalizzato i criteri per la definizione delle linee guida per l'offerta formativa 2017-2018 e non hanno definito gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa nei corsi di studio dell'ateneo nell'a.a. 2017-18;

ritenuto, sulla base delle indicazioni di massima fornite dalla Commissione didattica e dalla Direzione Generale dell'Ateneo, di procedere nella programmazione applicando i medesimi compensi per supplenze, contratti di insegnamento e attività didattiche integrative adottati per l'anno in corso, incluso il calcolo su base forfettaria del 28% delle ritenute e degli oneri previsti dalla legge per i contratti, fatte salve diverse, successive comunicazioni da parte dell'amministrazione centrale;

vista la propria delibera n. 91/2016 del 5 ottobre 2016, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione per l'a.a. 2015-16, dei seguenti corsi di studio: corso di laurea in Disegno industriale e multimedia (classe L-4); corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio (L-21); corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione (LM-4); corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva (LM-12), articolato in due curricula: "disegno industriale del prodotto" e "comunicazioni visive e multimediali"; corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (LM-48), articolato in tre curricula: "pianificazione della città e del territorio", "pianificazione e politiche per l'ambiente" e "nuove tecnologie per la pianificazione"; corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro (LM-12);

considerato che la procedura adottata negli anni precedenti ha consentito di elaborare l'offerta formativa del dipartimento coerentemente con le norme, le indicazioni dell'Ateneo e le finalità e i compiti formativi del dipartimento stesso e ritenuto opportuno adottare lo stesso metodo anche per la programmazione dell'a.a. 2017-18;

visti i criteri proposti dal comitato per la didattica dPPAC per la programmazione 2017-18 e approvati dalla giunta di dipartimento, che si allegano a far parte integrante della presente delibera (allegato 7.3); sentito il presidente;

delibera,

fatte salve le premesse, di approvare i criteri per la definizione e valorizzazione dell'offerta formativa DPPAC 2017-18, secondo quanto riportato nell'allegato "Criteri per la programmazione didattica 17-18 dPPAC" (allegato 7.3), parte integrante della presente delibera, dando mandato al direttore di dipartimento e ai direttori dei corsi di studio di apportare le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 24 / 36

variazioni che dovessero rendersi necessarie, fino all'inserimento nella banca dati ministeriale SUA-CdS dell'offerta formativa 2017-18.

La presente delibera viene trasmessa, per quanto di competenza al Senato accademico e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 105/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi – DPPAC

Consiglio di Dipartimento 14 dicembre 2016 - Allegato all'odg: "Determinazione dei criteri per la definizione e valorizzazione dell'offerta formativa dPPAC "

Criteri adottati per definizione e valorizzazione dell'offerta formativa 2017-18

1 – Budget attribuito ai dipartimenti per l'a.a. 2017-18

Gli assetti sono stati definiti e valorizzati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili per l'a.a. 2017-18, secondo quanto comunicato dal Direttore Generale, in data 28 novembre 2016, e nelle more della deliberazione del SA del 15 dicembre 2016: € 675.544,00 per DPPAC, su fondi di Ateneo.

E' ancora in fase di stima, da parte dell'Ateneo, la disponibilità MiBACT per la magistrale in Scienze e Tecniche del teatro (il DM n. 231 del 3 maggio 2016, ha assegnato a IUAV per la magistrale di teatro, e per l'anno 2016 (a.a. 2016-17), € 295.828,00, un surplus di € 98.722,71 rispetto a quanto stimato in fase di programmazione 2016-17). Inoltre l'assetto della Magistrale di Teatro non è ancora disponibile a causa dell'intercorsa intenzione di variazione della classe.

2 – Tipologie contrattuali per docenze e collaborazioni alla didattica: compensi adottati (tabella a)

tipologie contrattuali	Comunicazione del direttore generale nelle more delle deliberazioni del Senato Accademico del 15 dicembre 2016	criteri adottati per la valorizzazione dell'offerta formativa 2017-18 del DPPAC
Contratti di insegnamento (articolo 23 comma 2 legge 30 dicembre 2010 n.40)	da € 65 a € 80 (corrispettivo* su base oraria)	Nell'ambito del range. in deliberazione nel SA del 15 dicembre 2016, il DPPAC adotta quale corrispettivo € 80 su base oraria
Contratti di eccellenza (articolo 23 comma 1 legge 30 dicembre 2010 n.40)	da € 120 a € 180 (corrispettivo* su base oraria)	Nel rispetto del range, in deliberazione nel SA del 15 dicembre 2016, si adottano valori di corrispettivo strumentali a soddisfare le specificità delle diverse tipologie di insegnamento. (Si faccia riferimento al dettaglio riportato nella delibera relativa ai contratti di eccellenza)
Affidamenti retribuiti e supplenze	€ 73 su base oraria (corrispettivo*)	Per affidamenti retribuiti e supplenze a docenti universitari si adotta il corrispettivo orario in deliberazione nel SA del 15 dicembre 2016
Attività didattica integrative (collaborazioni alla didattica)	€ 31 su base oraria (corrispettivo*)	Nel rispetto del corrispettivo in deliberazione nel SA del 15 dicembre 2016: - si adottano ore di attività didattiche integrative (collaborazione alla didattica) a supporto di insegnamenti e laboratori secondo i criteri riportati nel paragrafo 5 del presente documento; - si adottano ore di attività didattiche integrative a supporto dei corsi di studio, di tipo dipartimentale e interdipartimentale, in ragione delle specifiche necessità individuate nel paragrafo 6 del presente documento.

* il corrispettivo orario per contratti di insegnamento e attività didattiche integrative si intende al netto di ritenute e oneri previsti dalla legge, calcolati su base forfettaria del 28%, la medesima applicata nel 2015-16, fatto salvo diverse comunicazioni da parte dell'amministrazione centrale e che il corrispettivo relativo ad affidamenti retribuiti e supplenze, pari a 73 euro orari, è al netto dei vigenti oneri del 32.7%

3 – Definizione delle ore in aula per credito formativo

Per l'a.a. 2017-18, come per il 2016-17, i corsi di studio dPPAC adottano i seguenti valori di ore in aula per ogni credito formativo, nell'ambito del range deliberato dal SA del 18 novembre 2015:

- attività formative di tipo teorico: 10 ore per ogni credito formativo
- attività formative di tipo laboratoriale: 10 ore per ogni credito formativo

Rispetto al criterio generale, alcuni corsi di studio, sulla base di specifiche esigenze, hanno deciso una diversa applicazione:

- magistrale in *pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente*
E' stato adottato il criterio generale tranne per i 3 insegnamenti dedicati al curriculum "nuove tecnologie", che si è ritenuto di erogare, a titolo sperimentale, anche per la coorte di studenti 2017-18. Per i tre insegnamenti si erogheranno ore in aula pari a 5 ore per credito formativo;
- magistrale in *scienze e tecniche del teatro*
E' stata sospesa l'analisi del criterio, in quanto non ancora disponibile l'assetto a causa dell'intercorsa intenzione di variazione della classe.

4 – Modalità di attribuzione di compiti e affidamenti a docenti e ricercatori DPPAC

Anche ai fini del contenimento della spesa, la definizione dell'offerta formativa 2017-18 prevede di adottare i seguenti criteri nell'attribuzione di incarichi a professori e ricercatori DPPAC.

Professori di I e II fascia
I professori di I e II fascia svolgono 120 ore di impegno didattico istituzionale (compito) se in regime a tempo pieno e 90 ore di impegno didattico istituzionale (compito) se in regime a tempo definito. Il dipartimento adotta i seguenti criteri per l'a.a. 2017-18 • affidamento gratuito fino alla 180a ora di docenza, per professori a tempo pieno • affidamento gratuito fino alla 135a ora di docenza, per professori a tempo definito • affidamento retribuito dalla 181a ora di docenza, per professori a tempo pieno • affidamento retribuito dalla 136a ora di docenza, per professori a tempo definito
Ricercatori a tempo indeterminato
I ricercatori a tempo indeterminato possono svolgere attività didattiche istituzionali, previa accettazione e con relativa retribuzione aggiuntiva. Per convenzione rispetto al calcolo della sostenibilità della didattica, l'impegno didattico istituzionale è stimato in 60 ore (cfr. DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato C- Requisiti di assicurazione della qualità). Il dipartimento adotta i seguenti criteri per l'a.a. 2017-18, previa accettazione del singolo: • compito retribuito fino alla 60a ora • affidamento gratuito dalla 61a alla 120a ora • affidamento retribuito oltre la 120a ora

Ricercatori a tempo determinato

Il DPPAC individua in 60 ore l'impegno didattico istituzionale per i ricercatori a tempo determinato¹, (di tipo a) anche in ragione di quanto previsto dal calcolo della sostenibilità didattica (cfr. DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato C- Requisiti di assicurazione della qualità).

Il dipartimento adotta i seguenti criteri per l'a.a. 2017-18, previa accettazione del singolo:

- in caso di proroga o nell'ambito della fase contrattuale attiva:
 - o compito fino alla 60a ora
 - o affidamento gratuito dalla 61a ora alla 90a ora
 - o affidamento retribuito oltre la 90a ora
- in caso di indisponibilità di proroga:
 - o compito non oltre la scadenza contrattuale (e comunque non eccedente le 60 ore) ,
 - o conferimento diretto di incarichi di insegnamento, per continuità didattica, nei casi di scadenza contrattuale antecedente la conclusione dell'insegnamento

5- Attività didattiche integrative (collaborazioni alla didattica) a supporto di laboratori e insegnamenti

Per l'a.a. 2017-18, i corsi di studio dPPAC adottano gli stessi criteri 2016-17 (definiti dalle linee guida di Ateneo del 10 dicembre 2014, con delibera n.83/2014):

- sono programmate attività di collaborazione alla didattica solo per attività di base, caratterizzanti e affini
- sono previste collaborazioni per le lezioni frontali (insegnamenti/attività formative di tipo teorico) esclusivamente nel corso di laurea magistrale in architettura per gli insegnamenti che non prevedono sdoppiamento e vengono erogati alla presenza in aula di 120 studenti. Si adotta il massimale previsto dalle linee guida 2015-2016 (50% delle ore di docenza in aula). Solo l'insegnamento "Disegno" supera il 50% delle ore di docenza in aula, in ragione delle sue caratteristiche di corso laboratoriale. Le ore in eccesso per questo insegnamento sono comunque compensate, nell'ambito del corso di studi, dalle ore previste per le attività laboratoriali e definite in numero inferiore rispetto al massimale indicato dalla linee guida (100% delle ore di docenza in aula);
- sono previste collaborazioni per le attività laboratoriali in tutti i corsi di studi nel rispetto del massimale delle ore previste dalle linee guida 2015-16 (100% delle ore di docenza in aula).

Infine, è stata sospesa l'analisi del criterio per la magistrale in *scienze e tecniche del teatro* in quanto non ancora disponibile l'assetto a causa dell'intercorsa intenzione di variazione della classe.

¹ Cfr. Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti (art. 5, comma 3), nella nuova versione emanata con decreto rettorale il 28 28 aprile 2016 n.169)

6– Attività didattiche integrative (collaborazioni alla didattica) a supporto dei corsi di studio del dipartimento

Il DPPAC necessita di una serie di attività di sostegno alle attività didattiche dei corsi di studio del dipartimento, per le quali sono necessarie attività didattiche integrative caratterizzate dalle competenze riportate nelle tabelle di seguito:

tabella a – corso di laurea in Disegno industriale e multimedia

Stima dei costi delle attività riportate in tabella a) a valere sul piano didattico dPPAC 2017-18 (fondi di Ateneo): € 121.000

competenze richieste e attività da svolgere 2017-18	ssd interessati	cds di riferimento	responsabili
coordinamento e supporto delle attività laboratoriali del corso di laurea, con particolare attenzione per la traduzione delle stesse in attività espositive, promozionali, gestionali e di preparazione e incentivo all'occupazione	ICAR/13, ICAR/16, ING-IND/35	in disegno industriale e multimedia	Laura Badalucco
sostegno dei laboratori del corso di laurea, per quanto riguarda la prototipazione rapida e i relativi software	ICAR13/, ICAR/17, ING/IND/22	in disegno industriale e multimedia	Laura Badalucco
sostegno ai corsi con attività riguardanti i sistemi informatici e multimediali applicati al design e i relativi software	ICAR/13, INF/01, ING-INF/05	in disegno industriale e multimedia	Laura Badalucco
sostegno agli insegnamenti laboratoriali del corso di studi con attività riguardanti la modellistica, i materiali per il design, l'addestramento e l'uso delle relative attrezzature	ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22	in disegno industriale e multimedia	Laura Badalucco
supporto agli insegnamenti laboratoriali del corso di studi con attività riguardanti la modellistica per il design, con particolare attenzione alla lavorazione della ceramica e del metallo	ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22	in disegno industriale e multimedia	Laura Badalucco
supporto agli insegnamenti laboratoriali del corso di studi con attività riguardanti la fotografia per il design	ICAR/13, L-ART/06	in disegno industriale e multimedia	Laura Badalucco

tabella b – corso di laurea in magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Per la stima dei costi delle attività riportate in tabella b) a valere sul piano didattico dPPAC 2017-18 (fondi MiBACT) si rimanda alla definizione dell'assetto, non ancora disponibile a causa dell'intercorsa intenzione di variazione della classe.

competenze richieste e attività da svolgere 2017-18	ssd interessati	cds di riferimento	responsabile
attività integrative a coordinamento e supporto delle attività laboratoriali del corso di laurea magistrale, con particolare attenzione per la realizzazione e la gestione di spettacoli	L-ART/05, ING-IND/35	magistrale in scienze e tecniche del teatro	Massimiliano Ciammaichella

tabella c – attività didattiche integrative interdipartimentali (in collaborazione con dCP)

Stima dei costi per le attività riportate in tabella b) a valere sul piano didattico dPPAC 2017-18 (fondi MiBACT): € 29.942,56

Il costo è ripartito equamente tra i due dipartimenti dPPAC e dCP (costo complessivo: € 59.885,12)

competenze richieste e attività da svolgere 2017-18	ssd interessati	responsabili
sostegno agli insegnamenti laboratoriali dei corsi di studio dei due dipartimenti con attività riguardanti la modellistica, i vari materiali e l'uso delle relative attrezzature	ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22	Carlo Magnani, Piercarlo Romagnoni
sostegno agli insegnamenti laboratoriali dei corsi di studio dei due dipartimenti con attività riguardanti la fotografia, l'elaborazione delle immagini fotografiche e l'uso delle relative attrezzature e software	L-ART/06, M-FIL/05	Carlo Magnani, Piercarlo Romagnoni
sostegno agli insegnamenti laboratoriali dei corsi di studio dei due dipartimenti con attività riguardanti l'elaborazione e la realizzazione di immagini, progetti multimediali e l'uso di software 3d	L-ART/06, ICAR/17, ING-INF/05	Carlo Magnani, Piercarlo Romagnoni
sostegno agli insegnamenti laboratoriali dei corsi di studio dei due dipartimenti con attività riguardanti la progettazione e la realizzazione di video, inclusa l'esecuzione di riprese e del loro montaggio	L-ART/05, L-ART/06, M-FIL/05	Carlo Magnani, Piercarlo Romagnoni

7 - Attività formative autonomamente scelte dallo studente

In coerenza con quanto erogato nell'a.a. 2016-17 (e determinato nelle linee guida di Ateneo del 10 dicembre 2014, delibera n.83/2014) DPPAC intende attivare 3 attività formative in tipologia D. Una delle attività formative previste in questa tipologia rientra nelle ore di compito di un docente del dipartimento (SSD: SECS-S/01) e se ne propone l'attivazione solo previa verifica con gli altri dipartimenti di Ateneo in merito ad eventuali necessità di ore di docenza per attività formative di base, caratterizzanti o affini dei corsi di studio dell'Ateneo.

Le restanti due attività formative, una a contratto e l'altra in affidamento gratuito, saranno erogate entrambe in inglese e ai fini delle azioni di internazionalizzazioni sulle quali l'Ateneo è chiamato ad operare, comprese le attività connesse all'adozione del doppio titolo tra IUAV-magistrale di pianificazione e Tongji-master di pianificazione del CAUP.

Il dipartimento si riserva di porre all'attenzione della commissione didattica di Ateneo, il tema dell'offerta formativa in tipologia D, in particolar modo in merito a diverse iniziative, magari finanziate dall'esterno, per le quali sarebbe opportuno un riconoscimento adeguato in banca dati ministeriale a testimonianza delle diverse azioni di internazionalizzazione e apertura al mondo esterno.

8 - Quantità di ore di didattica assistita (DID)

Va premesso che la quantità di didattica assistita (DID), secondo le indicazioni dei citati DM 47 e DM 1059/2013, deve essere calcolata sull'intera offerta formativa dell'ateneo.

In attesa della definizione dell'assetto del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro, il dPPAC non è in grado, ad oggi, di procedere al calcolo complessivo delle ore di didattica frontale per il 2017-18. Si possono tuttavia fare alcune considerazioni in merito alla previsione di aumento del calcolo del DID, in quanto, nonostante gli assetti (ad oggi disponibili) risultino sostanzialmente invariati rispetto all'a.a. 2016-17, si registra una diminuzione del potenziale didattico dei docenti strutturati da 4740 ore del 2016-17 a 4290 ore per il 2017-18, a causa della mancata proroga di alcuni ricercatori dPPAC, della scadenza in primavera di alcuni ricercatori a tempo determinato e dell'attuazione dei trasferimenti di docenti strutturati tra i dipartimenti.

7.4 Requisiti quali-quantitativi dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18

Il presidente ricorda che il consiglio, nella seduta del 5 ottobre 2016, ha deliberato l'attivazione dei corsi di studio per il 2017-18 e sottopone al consiglio la proposta, formulata dal Comitato per la didattica dPPAC relativamente al possesso dei requisiti quali-quantitativi di docenza richiesti dalle norme vigenti. La tabella, già allegata alla delibera di proposta di attivazione dei corsi di studio, è stata aggiornata e potrebbe subire ulteriori modifiche fino ad inserimento in banca dati ministeriale.

Il presidente segnala al consiglio la necessità di applicare il decreto del 27 marzo 2015 n. 194 a 3 dei corsi di studio dPPAC, per i quali si rende necessario ricorrere a docenti a contratto per garantire il rispetto dei requisiti richiesti. Il presidente precisa che, nelle more della conclusione del percorso recentemente avviato di revisione dell'ordinamento e dell'assetto della magistrale di teatro, quanto indicato in tabella relativamente alla magistrale di teatro è ancora riferito al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del teatro.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il consiglio del dPPAC

visto il DM 270/2004 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

visti il DM 47/2013 del 30 gennaio 2013, "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"; il DM 1059/2013 del 23 dicembre 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47"; il DM 194/2015 del 27 marzo 2015 "Requisiti accreditamento corsi di studio";

vista la propria delibera n. 91/2016 del 5 ottobre 2016, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione per l'a.a. 2017-18, dei seguenti corsi di laurea: in Disegno industriale e multimedia (classe L-4); in Urbanistica e pianificazione del territorio (L-21); magistrale in Architettura e innovazione (LM-4); magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva (LM-12 - in due curricula: "disegno industriale del prodotto" e "comunicazioni visive e multimediali"); magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (LM-48 - in tre curricula: "pianificazione della città e del territorio", "pianificazione e politiche per l'ambiente" e "nuove tecnologie per la pianificazione"); magistrale in Scienze e tecniche del teatro (LM-12);

considerato che, secondo quanto deliberato in precedenza, è in fase di definizione un progetto interdipartimentale di revisione della magistrale in teatro

vista la proposta formulata dai corsi di studio e dal Comitato per la didattica dPPAC per garantire il possesso, a norma dei tre decreti ministeriali precedentemente citati, dei requisiti quali-quantitativi di docenza necessari per l'attivazione e l'accREDITamento dei corsi di studio, come da tabella allegata (allegato 7.4) a far parte integrante della presente delibera;

accertato che, fatto salvo quanto detto precedentemente riguardo la magistrale di teatro, la proposta assicura per tutti i corsi di studio che compongono l'offerta formativa del dipartimento la copertura richiesta dalle norme citate;

sentito il presidente

delibera

di approvare l'allegato (allegato 7.4) quadro della copertura dei requisiti quali-quantitativi di docenza dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18, dando al direttore del dipartimento delega ad effettuare, in accordo con le direzioni dei corsi di studio, le variazioni che si rendessero necessarie, fino all'inserimento nella banca dati ministeriale SUA-CdS dell'offerta formativa 2017-18.

La presente delibera viene trasmessa, per quanto di competenza al Senato accademico e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata a maggioranza, con un astenuto (delibera n. 106/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Requisiti di docenza necessari alla sostenibilità dei corsi di studio dppac a.a. 2017-18 - CdDPPAC 14 dicembre 2016
(DM 1059-Allegato A, paragrafo b)

docenti strutturati afferenti al DiPPAC, a.a. 2016-17		triennale design-multimedia L-4			magistrale design LM-12			magistrale teatro LM-13			triennale pianificazione L-21			magistrale pianificazione LM-48			magistrale architettura LM-4			note
ssd	n. docenti dppac																			
AGR/01	1													1	B	reho				
BIO/03	1									1	A	filesi								
BIO/07											A	gissi								gissi: contratto fino al 16/06/2017
ICAR/09	1																1	B	russo sciarretta	sciarretta: contratto fino al 12/06/2017
ICAR/12	1																1	B	zennaro	
ICAR/13	8	7	B	riccini zito bassi badalucco casarotto borga messina altro docente a contratto	4	B	chiapponi bulegato bonini gaino													casarotto: contratto in proroga dal 19/12/2016 borga: contratto fino al 01/05/2017 bonini: contratto ricercatore td tipo b
ICAR/14	1																1	B	ferrari	ferrari: contratto fino al 21/12/2017
ICAR/17	1							1	B	diammaichella										
ICAR/18	1							1	B	lupano										
ICAR/19	1																1	B	dario paolucci	dario paolucci: contratto in proroga dal 19/12/2016
ICAR/20	4									2	B	fregolent altro docente a contratto	3	B	vettoretto, marson, musco					1 associato in cong/asp fino al 2/07/2019 (Tedesco)
ICAR/21	4									4	B	ernesti mazzoleni marguccio altro docente a contratto		B	baiocco	1	B	gastaldi	baiocco: contratto fino al 19/12/2016	
ICAR/22	2																2	B	stanghellini copiello	copiello: contratto in proroga dal 19/12/2016
ING-IND/11	4	1	A	cappelletti	1	C	romagnoni										2	B	peron carbonari	
IUS/10	1										B	bonetti					1	B	piperata	bonetti: trasferito presso Università di Bologna dal 5 ottobre 2016
L-ART/05	0							1	B	docente a contratto										
M-FIL/02	1							1	C	morini										
M-PSI/01	1	1	B	sinico																
SECS-P/02	1													1	B	turvani				
IUS/02	1							1	C	pasa										
SECS-P/06	2				1	C	mazzarino				1	B	tonin							
SECS-S/01	1										1	A	grillenzoni							
SPS/10	1													1	B	borelli				
SPS/04	1													1	B	gelli				
SPS/08	1							1	B	scarpa										
	41																			
Totale docenti di riferimento per corso di studi		9			6			6			9			7			10			
Requisiti a regime - DM 1059 (allegato A, paragrafo b)		9 necessari 5 professori 5 doc. in A o B max 4 doc. in C		6 necessari 4 professori 4 doc. in B max 2 doc. in C		6 necessari 4 professori 4 doc. in B max 2 doc. in C		6 necessari 5 professori 5 doc. in A o B max 4 doc. in C		6 necessari 4 professori 4 doc. in B max 2 doc. in C		9 necessari 6 professori 6 doc. in B max 3 doc. in C								
DM 194 del 27 marzo 2015 (fino al 17-18)		max 3 a contratto		max 2 a contratto		max 2 a contratto		max 3 a contratto		max 2 a contratto		max 2 a contratto		max 2 a contratto						

LEGENDA	
A	attività formative di base
B	attività formative caratterizzanti
C	attività formative affini
nominativo docente	professori di I e II fascia
nominativo docente	ricercatori
contratto	docenti a contratto
docenti non più disponibili	docenti non più disponibili per l'a.a. 17-18

7.5 Assetti dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18

Il presidente ricorda che, con la delibera 91 del 5 ottobre 2016, il consiglio del dPPAC ha stabilito l'attivazione nell'a.a. 2017-18 della medesima offerta formativa del 2016-17, confermando corsi di studio e relativo numero programmato di studenti:

- corso di laurea in Disegno industriale e multimedia – classe L-4 – 120 studenti;
- corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio – classe L-21 – 80 studenti;
- corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione – classe LM-4 – 120 studenti
- corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – classe LM-12, articolato in due curricula: “disegno industriale del prodotto” e “comunicazioni visive e multimediali” – 80 studenti (40 per ciascun curriculum);
- corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente – classe LM-48, articolato in tre curricula: “pianificazione della città e del territorio”, “pianificazione e politiche per l'ambiente” e “nuove tecnologie per la pianificazione” – 70 studenti (27 città, 27 ambiente e 16 tecnologie);
- corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – classe LM-12 – 25 studenti

Il presidente presenta quindi al consiglio gli assetti dei corsi di studio del dPPAC per il 2017-18, predisposti in base ai criteri precedentemente approvati ed esaminati dalla giunta di dipartimento in base alle proposte del Comitato dPPAC per la didattica. Il presidente ribadisce che, anche in questo caso, la deliberazione in merito alla magistrale di teatro, in attesa della definizione dei particolari del progetto interdipartimentale di revisione, deve essere sospesa e sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

visto il DM 270/2004 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

visti il DM 47/2013 del 30 gennaio 2013 “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica” e il DM 1059/2013 del 23 dicembre 2013 “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47”;

visto il “Regolamento didattico di Ateneo”;

visto il “Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” (emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169) dell'Università Iuav di Venezia;

visto il “Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47);

considerato che, alla data odierna, il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo non hanno formalizzato i criteri per la definizione delle linee guida per l'offerta formativa 2017-2018;

ritenuto di procedere alla definizione degli assetti dei corsi di studio del dipartimento sulla base delle indicazioni di massima fornite dalla Commissione didattica e dalla Direzione Generale dell'Ateneo;

vista la propria delibera n. 91/2016 del 5 ottobre 2016, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione per l'a.a. 2017-18, dei seguenti corsi di laurea: in Disegno industriale e multimedia (classe L-4); in Urbanistica e pianificazione del territorio (L-21); magistrale in Architettura e innovazione (LM-4); magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva (LM-12 - articolato in due curricula: “disegno industriale del prodotto” e “comunicazioni visive e multimediali”); magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (LM-48 - articolato in tre curricula: “pianificazione della città e del territorio”, “pianificazione e politiche per l'ambiente” e “nuove tecnologie per la pianificazione”);

magistrale in Scienze e tecniche del teatro (LM-12);

dato atto che la direzione e la segreteria del dPPAC stanno verificando, con le direzioni degli altri dipartimenti Iuav la possibilità di dar luogo ad eventuali scambi di docenza interdipartimentali;

visti i criteri per la programmazione dell'offerta didattica del dPPAC 2017-18, precedentemente approvati e accertato che le proposte formulate dai corsi di studio rispettino tali criteri;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

considerato che, secondo quanto deliberato in precedenza, è in fase di definizione un progetto interdipartimentale di revisione della magistrale in teatro ed è pertanto opportuno sospendere ulteriori deliberazioni n merito all'assetto del corso in questione;

visti gli assetti, allegati a far parte integrante della presente delibera (allegati da 7.5a a 7.5e), proposti per il 2017-18 dai direttori dei corsi di studio e verificati, alla luce dei criteri di cui sopra, dal Comitato per la didattica dPPAC, riunitosi il 10 e il 29 novembre 2016, e dalla Giunta del dipartimento, riunitasi il 4 e 9 novembre e il 6 dicembre 2016;

rilevato che i costi per l'attivazione nel 2016-17 dei corsi di studi del dipartimento, incluso quanto necessario ai contratti a supporto delle attività didattiche, trovano interamente copertura in una disponibilità finanziaria pari a quanto destinato al dipartimento per il 2016-17;

considerato che, sia per quanto detto in merito al corso di laurea magistrale in teatro, sia per la necessità di verificare il dato sull'intera offerta formativa dell'ateneo, risulta al momento non calcolabile la quantità di didattica assistita (DID);

ribadita l'importanza, anche ai fini della sostenibilità dei corsi di studio del dPPAC, dei ricercatori a tempo determinato in servizio presso il dipartimento, i cui contratti giungeranno a scadenza nel 2017;

ritenuto di considerare, ai fini del calcolo del potenziale didattico del dipartimento, le ore di compito didattico assegnabili ai ricercatori a tempo determinato che saranno impegnati entro la scadenza del loro contratto;

visto che, in base agli assetti proposti, i corsi di studio del dPPAC manterranno pressoché invariato il numero delle ore di lezione frontale da erogare rispetto al 2016-17;

ribadite alcune considerazioni già fatte proprie nei precedenti anni accademici:

- specificità dei corsi di studio afferenti alle classi di laurea L4 e LM12. Il carattere fortemente professionalizzante di tali corsi di laurea ne costituisce anche un elemento di grande attrattività, in gran parte derivante dalla presenza di docenti che lavorano nell'ambito professionale, garantendo un continuo aggiornamento dell'offerta formativa
- necessità di non alterare i percorsi formativi avviati, salvaguardando le carriere degli studenti e portando a termine i cicli già avviati;
- necessità di rivedere l'offerta formativa dell'intero Ateneo e, conseguentemente, gli ordinamenti dei corsi di studio;

sentito il presidente;

delibera
fatte salve le premesse,
di approvare l'offerta formativa (assetto) dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18, secondo quanto riportato negli allegati da 7.5a a 7.5e), parte integrante della presente delibera, affidando al direttore di dipartimento, in coordinamento con i direttori dei corsi di studio, delega ad apportare ai medesimi assetti le eventuali modifiche che si rendessero necessarie, fino all'inserimento nella banca dati ministeriale SUA-CdS dell'offerta formativa 2017-18.
Ogni deliberazione in merito all'assetto del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro è sospesa, nelle more della definizione del progetto interdipartimentale di revisione del medesimo corso.
La spesa per gli assetti così come formulati, nelle more di quanto sarà deliberato sul bilancio di previsione 2017 nel SA del 15 dicembre e nel CdA del 19 dicembre , è congrua con la disponibilità di risorse, comunicata dal Direttore Generale il 28 novembre 2016.
La presente delibera viene trasmessa, per quanto di competenza al Senato accademico e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 107/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA - a.a. 2017-18

primo anno 2017-18 (coorte 2017-18, triennio 2017-20) secondo anno 2017-18 (coorte 2016-17, triennio 2016-19)

anno	semestre	insegnamento	Unità didattica	Sdoppia menti	SSD insegna mento	CFU*	TAF**	Tipo attività	Tipo valutazio ne	Dettaglio mutazioni	docente	Descr. dipartimen to docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà			
primo	primo	Laboratorio di disegno e modellistica		A+B	ICAR/17	10	A	LAB	VOTO		Massimiliano Ciammaichella	dPPAC	100	60	10	AFFIG	130	obbligatorio			
				A							da definire			30	CONT5						
				B										30							
primo	primo e secondo	Laboratorio di rappresentazione geometrica		A+B	MAT/03	6	A	LAB	VOTO		Laura Badalucco (1° sem)		60		15	AFFIG	90	obbligatorio			
				A							da definire (2° sem)			45	CONT5						
				B										45							
primo	primo	Tecnologie e culture del corpo			ICAR/13	6	A	LEZ	VOTO		Raimonda Riccini	dPPAC	60	60				obbligatorio			
primo	primo	Storia del disegno industriale			ICAR/13	6	A	LEZ	VOTO		Attilio Alberto Bassi	dPPAC	60	60				obbligatorio			
primo	primo	Tipografia e stampa			ING-INF/05	6	B	LEZ	VOTO		da definire	dPPAC	60		60	CONT5		obbligatorio			
primo	secondo	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto		A	ICAR/13	10	B	LAB	VOTO		Laura Badalucco	dPPAC	100	100			100	obbligatorio			
		Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto	B	ICAR/13	10	Laura Badalucco					dPPAC	100	20		100						
						Luca Casarotto					dPPAC	100	60	20		AFFIG					
primo	secondo	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione		A	ICAR/13	10	B	LAB	VOTO		da definire		100		100	CONT5	100	obbligatorio			
		Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione		B		10					da definire		100		100	CONT5	100				
primo	secondo	Storia delle comunicazioni visive			ICAR/13	6	A	LEZ	VOTO		Fiorella Bulegato	dPPAC	60	60				obbligatorio			
secondo	primo	Laboratorio 2: design della comunicazione		A	ICAR/13	10	B	LAB	VOTO		Francesco Messina		100		100	CONT6	100	obbligatorio			
		Laboratorio 2: design della comunicazione		B		10					docente da definire		100		100	CONT5	100				
secondo	primo	Conoscenza della lingua inglese			L- LIN/10 LETTER ATURA INGLESE	4	E	LEZ	VOTO		Elisa Bizzotto	dAAC	40	20	20	AFFIR		obbligatorio			
secondo	primo	Fisica per il design			ING-IND/11	6	A	LEZ	VOTO		Francesca Cappelletti	dPPAC	60	60		COMPRETR		obbligatorio			
secondo	primo	Psicologia della percezione			M-PSI/01	6	A	LEZ	VOTO		Michele Sinico	dPPAC	60	60				obbligatorio			
secondo	secondo	Laboratorio 2: design del prodotto		A	ICAR/13	10	B	LAB	VOTO		docente da definire	dPPAC	100		100	CONT5	100	obbligatorio			
		Laboratorio 2: design del prodotto		B		10					Marco Zito	dPPAC	100	90	10	AFFIG	100				
secondo	secondo	Materiali per il design			ING-IND/22	6	A	LEZ	VOTO		docente da definire		60		60	CONT5		obbligatorio			
secondo	secondo	Tecnologie e processi produttivi per il design			ING-IND/16	6	B	LEZ	VOTO		docente da definire		60		60	CONT5		obbligatorio			
secondo	secondo	Laboratorio di WEB design e multimedia		A	ICAR/13	6	C	LAB	VOTO		docente da definire	dPPAC	60		15	CONT5	60	obbligatorio			
				B		6					docente da definire				90	CONT5					
		Laboratorio di WEB design e multimedia									docente da definire	dPPAC	60		15	CONT5	60				

terzo anno 2017-18 (coorte 2015-16, triennio 2015-18)

anno	semestre	insegnamento	Unità didattica	Sdoppiamenti	SSD insegnamento	CFU*	TAF**	Tipo attività	Tipo valutazione	Dettaglio mutazioni	docente	Descr. dipartim.to docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
terzo	primo	Laboratorio di design 2		A	ICAR/13	8	C	LAB	VOTO		Gianluigi Pescolderung		80		80	CONT6	80	obbligatorio
		Laboratorio di design 2		B	ICAR/13	8					Bruce Fifield		80		80	CONT6	80	
terzo	primo	Laboratorio di design 3		A	ICAR/13	8	C	LAB	VOTO		Massimo Pitis		80		80	CONT6	80	obbligatorio
		Laboratorio di design 3		B	ICAR/13	8	C	LAB	VOTO		da definire		80		80	CONT5	80	obbligatorio
terzo	primo	Management e comunicazione			SECS-P/08	6	B	LEZ	VOTO		da definire		60		60	CONT5		obbligatorio
terzo	primo	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti			ING-IND/35	6	B	LEZ	VOTO		Barbara Pasa		60	60				obbligatorio

Ulteriori attività formative (coorte 2015-16, triennio 2015-2018)

anno	semestre	insegnamento	Unità didattica	Sdoppiamenti	SSD insegnamento	CFU*	TAF**	Tipo attività	Tipo valutazione	Dettaglio mutazioni	docente	Descr. dipartim.to docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
secondo-terzo	primo-secondo	attività formative a scelta dello studente				18	D											obbligatorio
terzo	secondo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tirocinio)				14	F											obbligatorio
primo-secondo-terzo	primo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				8	F											obbligatorio
terzo	secondo	prova finale			PROFIN_S	6	E											obbligatorio
primo	già erogato nel 2015-16	conoscenza della lingua inglese				4	E											obbligatorio

terzo anno di corso - triennio 2016-19 (in erogazione a partire dal 2018-19)

anno	semestre	insegnamento	Unità didattica	Sdoppiamenti	SSD insegnamento	CFU*	TAF**	Tipo attività	Tipo valutazione	Dettaglio mutazioni	docente	Descr. dipartim.to docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
terzo	primo	Laboratorio 3 (design del prodotto)		A	ICAR/13	10	B	LAB	VOTO		docente da definire		100		100	CONT6		obbligatorio
		Laboratorio 3 (design della comunicazione)		B		10					docente da definire		100		100	CONT6		
terzo	primo	Design management e cultura d'impresa			SECS-P/08	8	B	LEZ	VOTO		docente da definire		80		80	CONT5		obbligatorio
terzo	primo	Laboratorio di video e motion graphic			ICAR/13	6	C	LEZ	VOTO		docente da definire		60		60	CONT5		obbligatorio
terzo	primo	Proprietà intellettuale e diritto dei consumatori			IUS/02	6	C	LEZ	VOTO		Barbara Pasa	dPPAC	60	60				opzionale
terzo	primo	Decisione e progettazione per il futuro			M-FIL/02	6	C	LEZ	VOTO		Simonetta Morini	dPPAC	60	60				opzionale

Ulteriori attività formative (coorte 2016-17, triennio 2016-19 e coorte 2017-18, triennio 2017-2010)

anno	semestre	insegnamento	Unità didattica	Sdoppiamenti	SSD insegnamento	CFU*	TAF**	Tipo attività	Tipo valutazione	Dettaglio mutazioni	docente	Descr. dipartim.to docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
secondo-terzo	primo-secondo	attività formative a scelta dello studente				12	D											obbligatorio
primo-secondo-terzo	primo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				6	F											obbligatorio
secondo		conoscenza della lingua inglese (4 cfu --> cfr attività formative 1° anno)				4	E											obbligatorio
terzo	secondo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tirocinio)				14	F											obbligatorio
terzo	secondo	prova finale			PROFIN_S	4	E											obbligatorio

LEGENDA	
CONT5	contratto di insegnamento (su bando)
CONT6	contratto di insegnamento diretto (eccellenza)
COMPRETR	compito retribuito a ricercatori a tempo indeterminato
SUPPL	supplenza a strutturato di altro Ateneo
AFFIR	affidamento retribuito a strutturato dPPAC o di altri dipartimenti IUAV
AFFIG	affidamento grauito a strutturato dPPAC

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO a.a. 2017-18

anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppia menti	SSD insegname nto	CFU	TAF	Tipo valutazione	Dettaglio mutuazioni	docente	Descr. dipartimen to docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	costo ore non di compito	ore collaborazione		obbligatorietà
primo	primo	Teorie e storia	Storia della città e del territorio		ICAR/21	6	B	VOTO		Chiara Mazzoleni	dPPAC	60	60						obbligatorio
	secondo	Teorie e storia	Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale		ICAR/21	6				Giulio Ernesti	dPPAC	60	60						
primo	primo	Diritto amministrativo e del governo del territorio			IUS/10	6	B	VOTO		Giuseppe Piperata		60		60	AFFIG				obbligatorio
primo	primo	Inglese (conoscenza della lingua inglese)			/	6	E	GIUDIZIO		Elisa Bizzotto	dACC	60	20	40	AFFIR	3.874,84			obbligatorio
primo	primo	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali			ICAR/06	6	A	VOTO		da definire		60		60	CONT5	6.144,00			obbligatorio
primo	secondo	Laboratorio di analisi urbana e territoriale	mod. 1		ICAR/20	6	B	VOTO		Laura Fregolent	dPPAC	60	60				60	€ 2.380,80	obbligatorio
			mod. 2		ICAR/21	6				Laura Fregolent	dPPAC	60	60				60	€ 2.380,80	
primo	secondo	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra			BIO/03	6	A	VOTO		Leonardo Filesì	dPPAC	60	60						obbligatorio
secondo	primo	Analisi e valutazione ambientale			BIO/07	6	A	VOTO		da definire	dPPAC	60		60	CONT5	6.144,00			obbligatorio
secondo	primo	Metodi matematici e statistici			SECS-S/01	6	A	VOTO		Carlo Grillenzoni	dPPAC	60	60						obbligatorio
secondo	primo	Metodi e tecniche dell'Urban Design			ICAR/21	6	B	VOTO		Antonino Marguccio	dPPAC	60	60						obbligatorio
secondo	primo	Pubblica amministrazione e governo locale			SPS/4	6	B	VOTO		Francesca Gelli	dPPAC	60		60	AFFIG				obbligatorio
secondo	secondo	Sociologia generale, sociologia del territorio			SPS/10	6	C	VOTO		Guido Borelli	dPPAC	60	60						obbligatorio
secondo	secondo	Economia urbana			SECS-P/06	6	B	VOTO		Stefania Tonin	dPPAC	60	60						obbligatorio
secondo	secondo	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana	mod. 1		ICAR/20	6	B	VOTO		Chiara Mazzoleni	dPPAC	60	60				60	€ 2.380,80	obbligatorio
			mod. 2		ICAR/21	6				Chiara Mazzoleni	dPPAC	60		60	AFFIG		60	€ 2.380,80	
terzo	primo	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design			ING-INF/05	6	A	VOTO		da definire	dPPAC	60		60	CONT5	6.144,00			obbligatorio
terzo	primo	Politiche urbane abitative			ICAR/20	6	C	VOTO		Francesco Gastaldi	dPPAC	60	60						obbligatorio
terzo	primo	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale			AGR/01	6	B	VOTO		Matelda Reho	dPPAC	60	60						obbligatorio
terzo	primo	Economia dei trasporti e della mobilità			SECS-P/06	6	B	VOTO		Marco Mazzarino	dPPAC	60	60						obbligatorio
terzo	primo	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio			SECS-P/06	6	B	VOTO		Stefania Tonin	dPPAC	60	60						obbligatorio
terzo	secondo	Cultura della valutazione			ICAR/20	6	C	VOTO		Domenico Patassini		60		60	CONT6	gratuito			obbligatorio
terzo	secondo	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	mod. 1		ICAR/20	6	B	VOTO		Antonino Marguccio	dPPAC	60	60				60	€ 2.380,80	obbligatorio
			mod. 2		ICAR/21	6				Luciano Vettoretto	dPPAC	60	60				60	€ 2.380,80	

Attività formative da attivarsi(*) per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")

anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppia menti	SSD insegname nto	CFU	TAF	Tipo valutazione	Dettaglio mutuazioni	docente	Descr. dipartimen to docente	ore corso	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito		ore collaborazione		obbligatorietà
secondo-terzo	primo	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale			SECS-S/01	6	D	VOTO		Carlo Grillenzoni	dPPAC	60	60						opzionale

Ulteriori attività formative

anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppia menti	SSD insegname nto	CFU	TAF	Tipo valutazione	Dettaglio mutuazioni	docente	Descr. dipartimen to docente	ore corso	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito		ore collaborazione		obbligatorietà
secondo-terzo	primo-secondo	attività formative a scelta dello studente				18	D			/									obbligatorio
terzo	secondo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio				10	F			/									obbligatorio
primo	primo	*conoscenza della lingua inglese (6 cfu) come da offerta formativa del 1° anno di corso				6	E			/									obbligatorio
terzo	secondo	*prova finale (8 cfu)			PROFIN_S	8	E	GIUDIZIO		/									obbligatorio

LEGENDA	
CONR5	contratto di insegnamento (su bando)
CONT6	contratto di insegnamento diretto (eccellenza)
COMPRES	compito retribuito a ricercatori a tempo indeterminato
SUPPL	supplenza a strutturato di altro Ateneo
AFFIR	affidamento retribuito a strutturato dPPAC o di altri dipartimenti IUAV
AFFIG	affidamento grauito a strutturato dPPAC

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA E INNOVAZIONE a.a. 2017-18

anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppiam enti	SSD insegna mento	CFU*	TAF**	Tipo valutazione	Dettaglio mutuazioni	docente	Descr. dipartimento docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
primo	primo	Laboratorio integrato 1	progettazione architettonica ed urbana	A	ICAR/14	6	B	VOTO		da definire		60		60	CONT5	50	obbligatorio
			sistemi ad alta efficienza per l'edificio	A	ING-IND/11	6				Fabio Peron	dPPAC	60	60			50	
			tecnologia dell'architettura	A	ICAR/12	6				Pietro Zennaro	dPPAC	60	60			50	
primo	primo	Laboratorio integrato 1	progettazione architettonica ed urbana	B	ICAR/14	6	B	VOTO		Marco Ferrari	dPPAC	60	30	30	CONT6	50	obbligatorio
			sistemi ad alta efficienza per l'edificio	B	ING-IND/11	6				Antonio Carbonari	dPPAC	60	60		COMPRETR	50	
			tecnologia dell'architettura	B	ICAR/12	6				Pietro Zennaro	dPPAC	60	60			50	
primo	primo	Restauro architettonico			ICAR/19	6	B	VOTO		Matteo Dario Paolucci	dPPAC	60	60			30	obbligatorio
primo	primo	Disegno			ICAR/17	6	B	VOTO		Emanuele Garbin	dCP	60		60	AFFIR	40	obbligatorio
primo	secondo	Storia dell'architettura contemporanea			ICAR/18	4	B	VOTO		Massimo Bulgarelli	dCP	40	40		COMP	20	obbligatorio
primo	secondo	Sviluppo urbano e sostenibile			ICAR/21	6	C	VOTO		Francesco Gastaldi	dPPAC	60	60			30	obbligatorio
primo	secondo	Architetture sostenibili con materiali innovativi			ICAR/09	6	C	VOTO		Salvatore Russo	dPPAC	60	60			30	obbligatorio
primo	secondo	Sostenibilità energetica e energie rinnovabili (Sustainability and renewable energies. Solar Energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities)			ING-IND/11	6	B	VOTO		Maria Cristina Munari Probst		40		40	visiting su fondi ricerca (call 2016)	30	
										Piercarlo Romagnoni	dPPAC	20		20	AFFIG		
secondo	primo	Laboratorio integrato 2	progettazione architettonica ed urbana	A	ICAR/14	6	B	VOTO		da definire		60		60	CONT5	50	obbligatorio
			urbanistica	A	ICAR/21	6				Francesco Musco	dPPAC	60		60	AFFIG	50	
			tecnica delle costruzioni	A	ICAR/09	6				Salvatore Russo	dPPAC	60	60			50	
secondo	primo	Laboratorio integrato 2	progettazione architettonica ed urbana	B	ICAR/14	6	B	VOTO		Marco Ferrari	dPPAC	60	30	30	CONT6	50	obbligatorio
			urbanistica	B	ICAR/21	6				da definire		60		60	CONT5/SUPPL	50	
			tecnica delle costruzioni	B	ICAR/09	6				da definire		60		60	CONT5	50	
secondo	primo	Valutazione economica del progetto			ICAR/22	6	B	VOTO		Sergio Copiello	dPPAC	60	30			30	obbligatorio
										Stefano Stanghellini	dPPAC		30				
secondo	secondo	Diritto amministrativo			IUS/10	6	B	VOTO		Giuseppe Piperata	dPPAC	60	60			30	obbligatorio
secondo	secondo	Elementi di acustica e illuminotecnica			ING-IND/11	6	B	VOTO		Fabio Peron	dPPAC	60	60			30	obbligatorio

Ulteriori attività formative

anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppiam enti	SSD insegna mento	CFU*	TAF**	Tipo valutazione	Dettaglio mutuazioni	docente	Descr. dipartimento docente	ore	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
primo-secondo	primo- secondo	attività formative a scelta dello studente				12	D										obbligatorio
secondo	secondo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				12	F										obbligatorio
secondo	secondo	prova finale			PROFIN_S	8	E	GIUDIZIO									obbligatorio

LEGENDA	
CONT5	contratto di insegnamento (su bando)
CONT6	contratto di insegnamento diretto (eccellenza)
COMPRETR	compito retribuito a ricercatori a tempo indeterminato
SUPPL	supplenza a strutturato di altro Ateneo
AFFIR	affidamento retribuito a strutturato dPPAC o di altri dipartimenti IUAV
AFFIG	affidamento grauito a strutturato dPPAC

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA - a.a. 2017-18

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 cfu)

curriculum	anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppiamenti	SSD	CFU	TAF	tipo valutazione	dettaglio mutazioni	docente	Descr. Dipartimento docente	ore in aula	compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
prodotto	primo-secondo	primo	Laboratorio di design del prodotto 1			ICAR/13	10	B	VOTO		Noemi Bitterman		80		80	visiting su fondi ricerca	100	obbligatorio
											Medardo Chiapponi	dPPAC	20	20				
comunicazione	primo-secondo	primo	Laboratorio di design della comunicazione 1			ICAR/13	10	B	VOTO		Paolo Palma		100		100	CONT6	100	obbligatorio
comune	primo-secondo	primo	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1			ICAR/13	10	B	VOTO		Carla Langella		50		50	SUPPL	50	obbligatorio
											Daniela Piscitelli		50		50	SUPPL	50	
prodotto	primo-secondo	secondo	Laboratorio di design del prodotto 2			ICAR/13	10	B	VOTO		Carlo Gaino		100		100	CONT6	100	obbligatorio
comunicazione	primo-secondo	secondo	Laboratorio di design della comunicazione 2			ICAR/13	10	B	VOTO		Daniele Balcon		100		100	CONT6	100	obbligatorio
comune	primo-secondo	secondo	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2			ICAR/13	10	B	VOTO		Medardo Chiapponi	dPPAC	100	100			100	obbligatorio
prodotto	primo-secondo	primo	Critica del design contemporaneo			ICAR/13	6	B	VOTO		Attilio Alberto Bassi	dPPAC	60	60				obbligatorio
comunicazione	primo-secondo	primo	Storia della comunicazione visiva			ICAR/13	6	B	VOTO		Fiorella Bulegato	dPPAC	60	60				obbligatorio
comune	primo-secondo	primo	Teorie e storia del design			ICAR/13	6	B	VOTO		Raimonda Riccini	dPPAC	60	60				obbligatorio

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 cfu)

comune	primo-secondo	primo	Video e animazione 3D			ICAR/17	6	B	VOTO	da mag. Teatro (Rappresentazione digitale)	Massimiliano Ciammaichella	dPPAC						obbligatorio
--------	---------------	-------	-----------------------	--	--	---------	---	---	------	--	----------------------------	-------	--	--	--	--	--	--------------

Discipline umanistiche (8 cfu)

comune	primo-secondo	primo	Human factors			M-PSI/01	8	B	VOTO		Michele Sinico	dPPAC	80	60	20	AFFIG		obbligatorio
--------	---------------	-------	---------------	--	--	----------	---	---	------	--	----------------	-------	----	----	----	-------	--	--------------

Ambito delle attività formative affini (18 cfu)

prodotto	primo-secondo	primo	Design e Life Cycle Assessment			ING-IND/11	6	C	VOTO		Piercarlo Romagnoni	dPPAC	60	60				obbligatorio
comunicazione	primo-secondo	primo	Design dei documenti			ICAR/13	6	C	VOTO		Emanuela Bonini Lessing	dPPAC	60	60				obbligatorio
prodotto	primo-secondo	secondo	Logistica e supply chain management			SECS-P/06	6	C	VOTO		Marco Mazzarino	dPPAC	60	60				obbligatorio
comunicazione	primo-secondo	secondo	Filosofia			M-FIL/02	6	C	VOTO	da mag. Teatro + integrazione di 15 ore	Simonetta Morini	dPPAC	15	15				obbligatorio
comune	primo-secondo	secondo	Proprietà intellettuale			IUS/02	6	C	VOTO	da mag. Teatro + integrazione di 15 ore	Barbara Pasa	dPPAC	15	15				obbligatorio

Ulteriori attività formative

curriculum	anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppiamenti	SSD	CFU	TAF	tipo valutazione	dettaglio mutazioni	docente	Descr. Dipartimento docente	ore	compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
comune	primo-secondo	primo-secondo	attività formative a scelta dello studente				12	D										
comune	primo-secondo	primo-secondo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				12	F										
comune	secondo		prova finale			PROFIN_S	12	E	GIUDIZIO									obbligatorio

Quadro delle attività formative offerte nell'ambito del corso di studi e utili al conseguimento dei 12 cfu in tipologia D - crediti liberi a scelta dello studente

curriculum	anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppiamenti	SSD	CFU	TAF	tipo valutazione	dettaglio mutazioni	docente	Descr. Dipartimento docente	ore	compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
comune	primo-secondo	secondo	Design and Management				6	D			Antonello Marega		60		60	CONT6		

Quadro delle attività formative offerte nell'ambito del corso di studi e utili al conseguimento dei 12 cfu in tipologia F - ulteriori conoscenze

curriculum	anno	semestre	insegnamento	Unità didattiche	Sdoppiamenti	SSD	CFU	TAF	tipo valutazione	dettaglio mutazioni		Descr. Dipartimento docente	ore	compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
prodotto	primo-secondo	secondo	Attività riguardanti il design, le professioni ad esso collegate, il marketing, l'organizzazione aziendale				6	F			vedi tabella att. didattiche integrative in Manifesto							
comune	primo-secondo	primo/secon do	Iterazione di uno dei laboratori dell'ambito delle discipline caratterizzanti				10	F			vedi offerta formativa							
comune	primo-secondo	primo/secon do	Un laboratorio dell'altro curriculum				10	F			vedi offerta formativa							

LEGENDA	
CONT5	contratto di insegnamento (su bando)
CONT6	contratto di insegnamento diretto (eccellenza)
COMPRETR	compito retribuito a ricercatori a tempo indeterminato
SUPPL	supplenza a strutturato di altro Ateneo
AFFIR	affidamento retribuito a strutturato dPPAC o di altri dipartimenti IUAV
AFFIG	affidamento grauito a strutturato dPPAC

Nota - Evidenziati in giallo gli insegnamenti relativi alla magistrale di Scienze e Tecniche del Teatro, ad oggi afferente alla classe LM-12. Tali compiti potranno essere rivisti alla luce dell'eventuale passaggio del corso di studio dalla classe LM-12 a LM-65

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE - a.a. 2017-18

G75: 1° anno coorte 17-18, biennio 17-19 - 2° anno coorte 15-16, biennio 15-17

curriculum	anno	semestre	insegnamento	unita' didattiche	sdoppiamenti	SSD	CFU*	TAF**	tipo valutazione	dettaglio mutazioni	docente	Descr. Dipartimento docente	ore in aula	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
ambiente	primo	primo	Economia e politica per l'ambiente			AGR/01	6	B	VOTO		Matelda Reho	dPPAC	60	60				obbligatorio
città-ambiente	primo	primo	Sociologia dell'ambiente <i>Sociology</i>			SPS/10	6	C	VOTO		Guido Borelli	dPPAC	60	60				obbligatorio
comune	primo	primo	Processi di pianificazione e processi di valutazione			ICAR/20	6	B	VOTO		Stefano Stanghellini	dPPAC	60	30				obbligatorio
										Sergio Copiello	dPPAC	30						
comune	primo	primo	Laboratorio di politiche	mod. 1		ICAR/20	6	B	VOTO		da definire		60		60	CONT5/SUPPL	60	obbligatorio
				mod. 2		SPS/04	6				Francesca Gelli	dPPAC	60	60			COMPRETR	
città-nuove tecnologie	primo	primo	Politica economica territoriale <i>Regional Economic Development</i>			SECS-P/02	6	B	VOTO		Margherita Turvani	dPPAC	60	60				obbligatorio
città	primo	primo	Pianificazione dei trasporti <i>Transportation Planning</i>			ICAR/05	6	C	VOTO		Silvio Nocera	dCP	60		60	AFFIR		obbligatorio per città, opzionale per nuove tecnologie
comune	primo	secondo	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione			IUS/10	6	B	VOTO		Giuseppe Piperata	dPPAC	60	30	30	AFFIG		obbligatorio
comune	primo	secondo	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design			ING-INF/05	6	B	VOTO		da definire	dPPAC	60		60	CONT5		obbligatorio
ambiente	primo	secondo	Energetica e pianificazione territoriale <i>Energy and Land Use Planning</i>			ING-IND/11	6	C	VOTO		Piercarlo Romagnoni	dPPAC	60	60				obbligatorio per ambiente, opzionale per nuove tecnologie
ambiente	primo	secondo	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio</i>	mod. 1		ICAR/20	6	B	VOTO		Francesco Musco	dPPAC	60	60			60	obbligatorio per ambiente, opzionale per nuove tecnologie
				mod. 2		ICAR/21	6						60	60			60	
città	primo	secondo	Laboratorio di progettazione e pianificazione	mod. 1		ICAR/21	6	B	VOTO		Anna Marson	dPPAC	60	60			60	obbligatorio per città, opzionale per nuove tecnologie
				mod. 2		ICAR/20	6						60	60			60	
città-ambiente	primo	secondo	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale			ICAR/20	6	B	VOTO		Luciano Vettoretto	dPPAC	60	60				obbligatorio
nuove tecnologie	primo	secondo	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica			ING-INF/05	6	B	VOTO		da definire		30		30	CONT5		obbligatorio
nuove tecnologie	primo	secondo	App e Web Mobile per il governo del territorio			ING-INF/05	6	B	VOTO		da definire		30		30	CONT5		obbligatorio
città-ambiente	secondo	primo	Tutela e progettazione di sistemi ambientali			BIO/03	6	B	VOTO		Leonardo Filesi	dPPAC	60	60				obbligatorio
comune	secondo	primo	Laboratorio di sintesi	mod. 1		ICAR/20	6	B	VOTO		da definire	dPPAC	60		60	CONT5/SUPPL	60	obbligatorio
				mod. 2		ICAR/21	6				Giulio Ernesti	dPPAC	60	60				
nuove tecnologie	secondo	primo	Telerilevamento			ING-INF/05	6	C	VOTO		da definire		30		30	CONT5		obbligatorio

Quadro delle attività formative consigliate per acquisire i crediti a scelta dello studente (tipologia "D")
offerta disponibile presso il corso di studio selezionata nell'ambito dei corsi di studio del DPPAC

curriculum	anno	semestre	insegnamento	unita' didattiche	sdoppiamenti	SSD	CFU*	TAF**	tipo valutazione	dettaglio mutazioni	docente	Descr. Dipartimento docente	ore corso	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
comune	primo-secondo	secondo	Logistica e supply chain management			SECS-P/06	6	D	VOTO	da mag. Design	Marco Mazzarino	dPPAC						opzionale
comune	primo-secondo	primo	Planning Theories and Practices in European and Chines cities			ICAR/20	6	D	VOTO		Laura Fregolent	dPPAC	60		60	AFFIG		opzionale

Altre attività formative per entrambi le coorti 2014-15 (biennio 2014-16) e 2015-16 (biennio 2015-17)

curriculum	anno	semestre	insegnamento	unita' didattiche	sdoppiamenti	SSD	CFU*	TAF**	tipo valutazione	dettaglio mutazioni	docente	Descr. Dipartimento docente	ore corso	ore di compito	ore non di compito	tipo ore non di compito	ore coll	obbligatorietà
comune	primo-secondo	primo-secondo	attività formative a scelta dello studente				12	D										lo studente deve maturare 12 cfu al fine del conseguimento del titolo
comune	secondo	secondo	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tirocinio obbligatorio)				12	F										obbligatorio
comune	secondo	secondo	prova finale			PROFIN_S	12	E	GIUDIZIO									lo studente consegue 12 cfu con la prova finale

LEGENDA	
CONT5	contratto di insegnamento (su bando)
CONT6	contratto di insegnamento diretto (eccellenza)
COMPRETR	compito retribuito a ricercatori a tempo indeterminato
SUPPL	supplenza a strutturato di altro Ateneo
AFFIR	affidamento retribuito a strutturato dPPAC o di altri dipartimenti IUAV
AFFIG	affidamento grauito a strutturato dPPAC

7.6 Assegnazione dei compiti didattici per l'a.a. 2017-18 ai professori e ai ricercatori del Dppac

Il presidente illustra al consiglio il quadro dei compiti didattici per l'a.a. 2017-18, che il Comitato per la didattica dPPAC propone di assegnare ai professori e ai ricercatori del dipartimento, nell'ambito degli assetti dei corsi di studio dPPAC, con l'esclusione, per il momento, della magistrale di teatro.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

visto il DM 270/2004 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 6;

visto il "Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" (emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169);

ribadita l'importanza, anche ai fini della sostenibilità dei corsi di studio del dPPAC, dei ricercatori a tempo determinato in servizio presso il dipartimento, i cui contratti giungeranno a scadenza nel 2017;

ritenuto di assegnare ai ricercatori a tempo determinato che cesseranno dal servizio nel corso del 2017-18 le ore di compito didattico che potranno svolgere entro la scadenza del loro contratto;

dato atto che la direzione e la segreteria del dPPAC stanno verificando, con le direzioni degli altri dipartimenti luav la possibilità di dar luogo ad eventuali scambi di docenza interdipartimentali;

richiamati i criteri informativi la programmazione delle attività didattiche nell'a.a. 2017-18 e gli assetti dei corsi di studio del dPPAC previsti per l'a.a. 2017-18, approvati in precedenza;

visto il quadro dei compiti didattici che i corsi di studio propongono di assegnare ai professori e ai ricercatori del dipartimento (v. allegata tabella dei compiti didattici) per attivare l'offerta formativa prevista dagli assetti approvati;

visto che tale quadro è stato composto in base alle indicazioni dei corsi di studio che hanno accertato la disponibilità dei docenti;

rilevato che è stato in qualche caso necessario, per far fronte alle carenze d'organico, assegnare compiti aggiuntivi ad alcuni docenti dei quali è stata accertata la disponibilità;

considerato che, secondo quanto deliberato in precedenza, è in fase di definizione un progetto interdipartimentale di revisione della magistrale in teatro ed è pertanto opportuno sospendere ulteriori deliberazioni in merito ai compiti didattici da svolgersi nel corso in questione;

sentito il direttore del dipartimento;

delibera

di assegnare ai professori e ai ricercatori in servizio presso il dPPAC i compiti didattici per l'a.a. 2017-18 descritti nella tabella che si allega (all. 7.6) a far parte integrante della presente delibera, conferendo al direttore del dipartimento, in coordinamento con i direttori dei corsi di studio, delega ad apportare a tale quadro le variazioni che si rendessero necessarie, fino all'inserimento nella banca dati ministeriale SUA-CdS dell'offerta formativa 2017-18.

La presente delibera viene trasmessa, per quanto di competenza al Senato accademico e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 108/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Compiti didattici per l'a.a. 2017-18 ai professori e ricercatori dPPAC

qualifica	nome	cognome	S.S.D.	regime tempo	ore compito	requisito per	compito didattico	ore	compito didattico ulteriore	ore	totale ore compito	stato compito	ulteriori incarichi	tot. ore ulteriori	tipologia e note
O	Medardo	Chiapponi	ICAR/13	P	120	magistrale design	magistrale design Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	100	magistrale design Laboratorio di design del prodotto 1	20	120	completo			
O	Giulio	Ernesti	ICAR/21	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale	60	magistrale pianificazione Laboratorio di sintesi - mod. 2	60	120	completo			
O	Carlo	Grillenconi	SECS-S/01	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Metodi matematici e statistici	60	triennale pianificazione Metodi quantitativi per l'analisi territoriale (taf D)	60	120	completo			
O	Mario	Lupano	ICAR/18	P	120	magistrale teatro	magistrale teatro Storia dell'architettura e delle arti contemporanee	45			45	-75			per accordo tra dipartimenti, completamento compito al dCP
S	Anna	Marson	ICAR/20	P	120	magistrale pianificazione	magistrale pianificazione Laboratorio di progettazione e pianificazione - mod. 1	60	magistrale pianificazione Laboratorio di progettazione e pianificazione - mod. 2	60	120	completo			
O	Matelda	Reho	AGR/01	P	120	magistrale pianificazione	magistrale pianificazione Economia e politica per l'ambiente	60	triennale pianificazione Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	60	120	completo			
O	Piercarlo	Romagnoni	ING-IND/11	P	120	magistrale design	magistrale design Design e Life Cycle Assessment	60	magistrale pianificazione Energetica e pianificazione territoriale	60	120	completo	magistrale architettura - Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili (20)	20	affidamento gratuito, corso con Munari Probst
O (T.D.)	Stefano	Stanghellini	ICAR/22	D	90	magistrale architettura	magistrale pianificazione Processi di pianificazione e processi di valutazione	30	magistrale architettura Valutazione economica dei progetti	30	60	-30			
O	Luciano	Vettoretto	ICAR/20	P	120	magistrale pianificazione	magistrale pianificazione Teorie e pratiche della pianificazione territoriale	60	triennale pianificazione Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio - mod. 2	60	120	completo			
ASS	Laura	Badalucco	ICAR/13	P	120	triennale design	triennale design Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto	120			120	completo	triennale design - Laboratorio di rappresentazione geometrica (15)	15	affidamento gratuito
ASS	Attilio Alberto	Bassi	ICAR/13	P	120	triennale design	triennale design Storia del disegno industriale	60	magistrale design Critica del design contemporaneo	60	120	completo			
ASN	Guido	Borelli	SPS/10	P	120	magistrale pianificazione	triennale pianificazione Sociologia generale, sociologia del territorio	60	magistrale pianificazione Sociologia dell'ambiente	60	120	completo			
ASS	Fiorella	Bulegato	ICAR/13	P	120	magistrale design	magistrale design Storia della comunicazione visiva	60	triennale design Storia delle comunicazioni visive	60	120	completo			
ASS	Massimiliano	Ciammaichella	ICAR/17	P	120	magistrale teatro	magistrale teatro Rappresentazione digitale (mutuato da mag. Design)	60	triennale design Laboratorio di disegno e modellistica	60	120	completo	triennale design - Laboratorio di disegno e modellistica (10)	10	affidamento gratuito
ASS	Leonardo	Filesì	BIO/03	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Fondamenti di Ecologia e scienze della terra	60	magistrale pianificazione Tutela e progettazione di sistemi ambientali	60	120	completo			
ASS	Laura	Fregolent	ICAR/20	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Laboratorio di analisi urbana e territoriale mod. 1	60	triennale pianificazione Laboratorio di analisi urbana e territoriale mod. 2	60	120	completo	magistrale pianificazione - Theories and Practices in European and Chinese cities (taf D - 60)	60	affidamento gratuito
ASS	Francesco	Gastaldi	ICAR/21	P	120	magistrale architettura	magistrale architettura Sviluppo urbano e sostenibile	60	triennale pianificazione Politiche urbane e abitative	60	120	completo			
ASS	Antonino	Marguccio	ICAR/21	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Metodi e tecniche dell'Urban Design	60	triennale pianificazione Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio - mod. 1	60	120	completo			
ASS	Marco	Mazzarino	SECS-P/06	P	120	magistrale design	magistrale design Logistica e supply chain management	60	triennale pianificazione Economia dei trasporti e della mobilità	60	120	completo			
ASS	Chiara	Mazzoleni	ICAR/21	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Storia della città e del territorio	60	triennale pianificazione Laboratorio di analisi urbana e territoriale mod. 2	60	120	completo	triennale pianificazione - Laboratorio di analisi urbana e territoriale mod. 1 (60)	60	affidamento gratuito in ICAR/20
ASN	Simonetta	Morini	M-FIL/02	P	120	magistrale teatro	magistrale teatro Filosofia della scienza (45 ore + 15 ore integrazione presso magistrale design)	60	triennale design Decisione e progettazione per il futuro (*)	0	60	-60			(*) triennale design - Decisione e progettazione per il futuro, passato dal 1° al 2° anno, non è previsto nel 2017-18
ASS	Francesco	Musco	ICAR/20	P	120	magistrale pianificazione	magistrale pianificazione Laboratorio di pianificazione ambientale - mod. 1	60	magistrale pianificazione Laboratorio di pianificazione ambientale - mod. 2 (Environmental Planning Studio)	60	120	completo	magistrale architettura - Laboratorio integrato 2 A, urbanistica (60)	60	affidamento gratuito
ASS	Fabio	Peron	ING-IND/11	P	120	magistrale architettura	magistrale architettura Laboratorio integrato 1 A - sistemi ad alta efficienza per l'edificio	60	magistrale architettura Elementi di acustica e illuminotecnica	60	120	completo			
ASS	Barbara	Pasa	IUS/02	P	120	magistrale teatro	magistrale teatro Proprietà intellettuale (45 ore + 15 ore integrazione presso magistrale design)	60	triennale design Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	60	120	completo			corso triennale design in ING-IND/35 per affinità curriculare
ASS (T.D.)	Giuseppe	Piperata	IUS/10	D	90	magistrale architettura	magistrale architettura Diritto amministrativo	60	magistrale pianificazione Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	30	90	completo	magistrale pianificazione - Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione (30) triennale pianificazione - Diritto amministrativo e del governo del territorio (60)	90	affidamento gratuito
ASS	Raimonda	Riccini	ICAR/13	P	120	triennale design	triennale design Tecnologie e culture del corpo	60	magistrale design Teorie e storia del design	60	120	completo			
ASS	Salvatore	Russo	ICAR/09	P	120	magistrale architettura	magistrale architettura Architetture sostenibili con materiali innovativi	60	magistrale architettura Laboratorio integrato 2 A - tecnica delle costruzioni	60	120	completo			
ASS	Michele	Sinico	M-PSI/01	P	120	triennale design	triennale design Psicologia della percezione	60	magistrale design Human factor	60	120	completo	magistrale design - Human factor (20)	20	affidamento gratuito
ASS	Stefania	Tonin	SECS-P/06	P	120	triennale pianificazione	triennale pianificazione Economia urbana	60	triennale pianificazione Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	60	120	completo			
ASS	Margherita Emma	Turvani	SECS-P/02	P	120	magistrale pianificazione	magistrale pianificazione Politica economica territoriale	60			-60				
ASS	Pietro	Zennaro	ICAR/12	P	120	magistrale architettura	magistrale architettura Laboratorio integrato 1 A - tecnologia dell'architettura	60	magistrale architettura Laboratorio integrato 1 B - tecnologia dell'architettura	60	120	completo			
ASS (T.D.)	Marco	Zito	ICAR/13	D	90	triennale design	triennale design Laboratorio 2: design del prodotto	90			90	completo	triennale design - Laboratorio 2: design del prodotto (10)	10	affidamento gratuito
RUC	Francesca	Cappelletti	ING-IND/11		60	triennale design	triennale design Fisica per il design	60			60	completo			
RUC	Antonio	Carbonari	ING-IND/11		60	magistrale architettura	magistrale architettura Laboratorio integrato 1 B - sistemi ad alta efficienza per l'edificio	60			60	completo			
RUC	Francesca	Gelli	SPS/04		60	magistrale pianificazione	magistrale pianificazione Laboratorio di politiche - mod. 2	60			60	completo	triennale pianificazione - Pubblica amministrazione e governo locale (60)	60	affidamento gratuito
RUC	Ludovica	Scarpa	SPS/08		60	magistrale teatro	magistrale teatro Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	45			45	-15			
RIC	Emanuela Fanny	Bonini Lessing	ICAR/13		60	magistrale design	magistrale design Design dei documenti	60			60	completo			
RIC	Luca	Casarotto	ICAR/13		60	triennale design	triennale design Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto	60			60	completo	triennale design - Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto (20)	20	affidamento gratuito
RIC	Sergio	Copiello	ICAR/22		60	magistrale architettura	magistrale architettura Valutazione economica del progetto	30	magistrale pianificazione Processi di pianificazione e processi di valutazione	30	60	completo			
RIC	Matteo	Dario Paolucci	ICAR/19		60	magistrale architettura	magistrale architettura Restauro architettonico	60			60	completo			
RIC	Marco	Ferrari	ICAR/14		60	magistrale architettura	magistrale architettura Laboratorio integrato 1 B - progettazione architettonica ed urbana	30	magistrale architettura Laboratorio integrato 2 B - progettazione architettonica ed urbana	30	60	completo	magistrale architettura - Laboratorio integrato 1 B - progettazione architettonica ed urbana (30) magistrale architettura - Laboratorio integrato 2 B - progettazione architettonica ed urbana (30)	60	RTD fino al 21/12/2017; a seguire: contratto diretto

Nota - Evidenziati in giallo i compiti relativi alla magistrale di Scienze e Tecniche del Teatro, ad oggi afferente alla classe LM-12. Tali compiti potranno essere rivisti alla luce dell'eventuale passaggio del corso di studio dalla classe LM-12 a LM-65

7.7.1 Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento: contratti di eccellenza

Il presidente segnala che alcuni insegnamenti, obbligatori e non disattivabili, previsti dagli assetti non possono essere assegnati a docenti di ruolo del dPPAC o degli altri dipartimenti luav. In alcuni casi, trattandosi di insegnamenti di particolare importanza nel percorso formativo e nell'offerta dei corsi interessati, viene proposto, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento luav, il conferimento diretto di contratti d'insegnamento ad esperti di alta qualificazione. Il presidente ricorda che gli incarichi proposti dal dipartimento dovranno poi essere deliberati dal Senato accademico e illustra i curricula degli esperti da incaricare.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dppac

vista la Legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 23;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visto il "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47) e, in particolare, l'art. 6, commi 1 e 3;

visto quanto precedentemente approvato relativamente ai criteri per la valorizzazione degli assetti dPPAC, sull'articolazione dell'offerta formativa e sugli assetti dei corsi di studio del dipartimento nell'a.a. 2017-18;

rilevato che alcuni insegnamenti, obbligatori e non disattivabili, risultano vacanti;

accertata la piena copertura del carico didattico dei docenti e ricercatori del dipartimento afferenti ai settori scientifico disciplinari di riferimento di tali insegnamenti;

accertato che in ateneo non vi sono docenti disponibili cui affidare supplenze relative ai corsi vacanti;

considerata la proposta di assegnare alcuni fra tali insegnamenti rimasti vacanti conferendo direttamente i relativi incarichi di insegnamento ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;

esaminati i curricula (riportati nell'elenco che si allega a far parte integrante della presente delibera) e accertato che tutti gli esperti proposti risultano in possesso delle competenze, della qualificazione e dell'esperienza scientifica e professionale richieste dal citato Regolamento;

considerato che il corrispettivo orario per contratti di insegnamento e attività didattiche integrative si intende al netto di ritenute e oneri previsti dalla legge, calcolati su base forfettaria del 28%, la medesima applicata nel 2016-17, fatte salve diverse disposizioni da parte degli organi e dell'amministrazione centrale luav;

accertato, nelle more delle deliberazioni riguardanti l'a.a. 2017-18, che i compensi orari proposti rientrano nei limiti stabiliti dagli Organi luav per gli anni accademici precedenti;

accertato che la spesa complessiva per i contratti proposti è compatibile con i fondi attribuiti dall'ateneo al dPPAC per la programmazione 2016-17 che, secondo quanto comunicato dalla Direzione Generale dell'Ateneo, verranno confermati per il 2017-18;

considerato che, secondo quanto deliberato in precedenza, è in fase di definizione un progetto interdipartimentale di revisione della magistrale in teatro ed è pertanto opportuno sospendere ulteriori deliberazioni in merito al corso in questione;

sentiti i direttori dei corsi di studio interessati;

delibera

giuste le premesse alla presente delibera, di proporre al Senato Accademico il conferimento diretto per l'a.a. 2016-17 di contratti d'insegnamento nei corsi di studio dPPAC, ai seguenti esperti di alta qualificazione scientifica e professionale (i cui curricula sono sinteticamente presentanti nell'allegato 7.7.1):

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 30 / 36

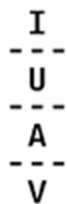
nome	cognome	insegnamento	ssd	cfu	taf	ore	compenso (costo)	corrisp. orario
corso di laurea in disegno industriale e multimedia								
Francesco	Messina	Laboratorio 2: design della comunicazione A	ICAR/13	10	B	100	16.000,00 (20.480,00)	160,00
Gianluigi	Pescolderung	Laboratorio di design 2 A	ICAR/13	8	C	80	14.400,00 (18.432,00)	180,00
Bruce	Fifield	Laboratorio di design 2B	ICAR/13	8	C	80	9.600,00 (12.288,00)	120,00
Massimo	Pitis	Laboratorio di design 3 A	ICAR/13	8	C	80	9.600,00 (12.288,00)	120,00
corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio								
Domenico	Patassini	Cultura della valutazione	ICAR/20	6	C	60	a titolo gratuito	
corso di laurea magistrale in design e comunicazioni multimediali								
Paolo	Palma	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	10	B	100	12.000,00 (15.360,00)	120,00
Carlo	Gaino	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	10	B	100	14.000,00 (17.920,00)	140,00
Daniele	Balcon	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	10	B	100	12.000,00 (15.360,00)	120,00
Antonello	Marega	Design and Management (corso in inglese)	ING-INF/05	6	D	60	7.200,00 (9.216,00)	120,00

La spesa, complessivamente pari a 121.344,00 euro, è riferita per 63.488,00 euro al corso di laurea in design e multimedia e per 57.856,00 euro al corso di laurea magistrale in disegno industriale e comunicazione multimediale.

La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, agli organi dell'Università Iuav di Venezia e all'Area finanza e risorse umane - servizio concorsi e carriere e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 109/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Candidati a contratti d'eccellenza – a.a. 2017-18

Daniele Balcon

Bruce Fifield

Carlo Gaino

Antonello Marega

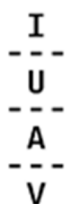
Francesco Messina

Paolo Palma

Domenico Patassini

Gianluigi Pescolderung

Massimo Pitis



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Daniele Balcon

Nato a Belluno nel 1981, Daniele Balcon si è formato presso la facoltà di Design e Arti dell'Università Iuav di Venezia. Dal 2003, dopo un periodo trascorso nello studio di Leonardo Sonnoli, lavora da solo o in team a progetti grafici nei quali la tipografia assume un ruolo di primo piano. Dal 2004 collabora a progetti multimediali con lo Studio Altermedia e a progetti editoriali con il Polystudio di Francesco Messina. Nel 2006 dopo un'esperienza sulla grafica interattiva presso H-Farm torna a lavorare come libero 'progettista' per poi fondare Studio Visuale nel 2008 con Corrado Loschi, Francesco Pia e Michele Zannoni.

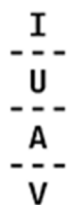
In questi anni, con Studio Visuale, sono molti i progetti realizzati nell'ambito digitale, dove l'incrocio di competenze derivate da una formazione "grafica" (e tipografica) tradizionale con quelle derivate dall'esperienza professionale in ambito multimediale portano spesso l'attenzione verso l'elaborazione di rappresentazioni sintetiche di dati o di informazioni sotto diverse forme. Tra i lavori di eccellenza si segnalano 2 attività:

- la collaborazione con Technogym, azienda leader mondiale del wellness, iniziata nel 2009 e tuttora in corso, per il progetto dell'esperienza utente ed il disegno delle interfacce delle loro macchine da palestra. La stretta relazione tra il centro stile dell'azienda e Studio Visuale ha portato a risultati premiati a livello internazionale

- il design della mostra Lux in Arcana, nel 2012, che ha affrontato la sfida di svelare il patrimonio storico dell'Archivio Segreto Vaticano all'interno dei Musei Capitolini attraverso un allestimento nel quale l'apparato multimediale è totalmente integrato al progetto degli spazi e al progetto della comunicazione.

Tra i clienti seguiti negli ultimi anni si segnalano: Consorzio Venezia Nuova, Confindustria Belluno-Dolomiti, Verona Fiere, Casalgrande Padana, Il Casone Ianiro btob Danieli Maire Tecnimont, Lupi, Lundbeck Pharmaceutical, Climaveneta Iml Group, Manfrotto, Xacus, Gas Jeans, Fila, Selle Royal, Kask Esperienze di didattica universitaria presso l'IED Istituto Europeo di Design di Milano; Università degli Studi della Repubblica di San Marino, Università Iuav di Venezia Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale laboratorio di design della comunicazione 1, docente Francesco Messina collaboratore alla didattica 18-26.09.2008 Università degli Studi della Repubblica di San Marino Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale South Out There, San Marino Workshop, docente Enrico Camplani attività di tutoraggio didattico, modulo professionalizzante aa 2006-7, 2007-8, 2008-9, 2009-10, 2010-11 Università Iuav di Venezia Corso di Laurea magistrale in design laboratorio di design editoriale, docente Enrico Camplani collaboratore alla didattica 10-18.09.2009 Università Iuav di Venezia (corso di Laurea triennale in Disegno Industriale, Master II livello Sit e Telecomunicazioni).

Conferenze per Aiap, Comune di Padova e Università Iuav di Venezia (Unità di ricerca in Museologia del Design)



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

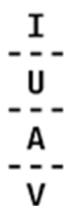
Bruce Fifiel

Nato nell'area di Boston (USA), dopo aver conseguito la laurea presso il RISD (Rhode Island School of Design), Bruce Fifiel ha iniziato la sua carriera in Italia, come consulente della Olivetti Spa. Nel 1986 ha fondato, con altri, Design Continuum Italia, curandone oltre che gli aspetti commerciali, la ricerca analitica, strutturale e creativa di ogni progetto. Dal 1986 al 2010 lo studio compie e contribuisce a numerose ricerche e progetti in campo nazionale e internazionale, in paesi come Austria, Cina, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Stati Uniti, Russia e Corea. In particolare, lo studio si dedica all'ideazione e realizzazione di prodotti nel campo medico, diagnostico, d'ufficio, informatico, elettronico, industriale e di largo consumo. Tra i clienti di Design Continuum Italia: Allsteel, Amplifon, Atomic, Campingaz, Electrolux, Hamilton Medical, Helwett Packard, NEC, Midea, Motorola, Olivetti, Roche Diagnostics, Samsung, e Zeiss Ottica.

Nel 2010 ha fondato lo Studio Fifiel, dedicandosi alla ricerca nei settori dell'ergonomia e del design strategico, volto allo sviluppo di nuovi prodotti per il mercato attraverso un'innovativa visione e concezione della progettazione. Lo Studio Fifiel concepisce oggetti di design attraverso una ricerca dettagliata e una costante osservazione delle abitudini e dei comportamenti umani. Un tale approccio, centrato sull'utente, sposando sensibilità estetica e innovazione, si traduce in prodotti di successo, concepiti anticipando le modalità di pensiero, le esperienze e i comportamenti dei futuri utilizzatori

Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra i quali: ADI Design Index (2004, 2002), Architectural Products, Product Innovation Award (2015), Architizer A+ Award (2015), Best of NeoCon Award (2009, 2014, 2014), Chicago Athenaeum's Good Design Award (2015, 2011, 2002, 1998), Compasso d'Oro (2001), Consumer Electronics Show Award (2002), G Mark Award (1998), IF Award (2007, 1998), International Design Excellence Awards (2009, 2005, 2002, 1995), Medical Design Excellence Award (2002), Spark Design Awards (2014).

E' spesso invitato a tenere corsi in varie Scuole di design, in Italia e all'estero, tra le quali l'Università degli Studi di San Marino, l'Università Iuav di Venezia e SID Scuola di Design Industriale – Carlton University Ottawa, Canada.



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Carlo Gaino

Carlo Gaino, nato a Torino (1957), dopo studi di design e architettura, nel 1980 entra all'Italdesign, come car designer all'interno del Design Center e, per un breve periodo, dal 1987 al 1988, all'I.D.E.A. Institute. In questo periodo collabora a buona parte dei progetti realizzati dalle due aziende. L'attività di ricerca svolta è stata indirizzata sia al design esterno che interno dei veicoli e comprendeva ogni fase del processo di progettazione nel settore delle vetture di grande produzione, piccola serie e prototipi di ricerca, realizzati per aziende automobilistiche, trasporti passeggeri e merci, mediante prototipi funzionanti e maquette di ricerca.

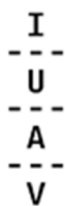
Nel 1988 inizia l'attività come designer indipendente con la nascita di Synthesis design, occupandosi di svariati settori del product design e dell'automotive design. Ha partecipato o direttamente progettato oltre 100 automobili, fra prototipi di ricerca e vetture andate in produzione e oltre 150 progetti di disegno industriale entrati in produzione. Socio ordinario A.D.I. (Associazione Disegno Industriale) dal 1989, è iscritto all'Albo BEDA dei designers europei.

Dal 2009 sta coordinando un progetto, sempre in ambito universitario, in relazione allo sviluppo di un brevetto industriale (di proprietà Iuav) legato alla mobilità. L'ambito di ricerca è mirato all'engineering del progetto, sono stati realizzati i modelli in stereolitografia dei particolari meccanici e si stanno ultimando i rilievi laser tridimensionali, funzionali alla industrializzazione dell'oggetto.

Nel corso del 2010-2011 è stato responsabile scientifico e coordinatore di un gruppo di ricerca sulla mobilità sostenibile, realizzando un prototipo in collaborazione con l'azienda "Pinarello cicli".

Nel 2011 è stato designer e ha partecipato allo sviluppo di un veicolo elettrico a tre posti in collaborazione con il "Centro europeo di modellismo industriale" CEMI di Savigliano (Cuneo).

Nel 2013 è responsabile scientifico e coordinatore di un progetto di ricerca IUAV con Pinarello sulla mobilità.

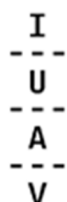


Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Antonello Marega

Laureatosi in architettura presso IUAV (1970), dal 1971 al 1974 è product manager, progettando scarponi da sci, doposci e accessori per gli sport invernali, per Dallmont-Rebell. Dal 1974 al 1977 è direttore marketing della Isomer di Udine, per cui ha progettato e lanciato l'interno in poliuretano poi adottato da molti produttori internazionali di scarponi da sci. Dal giugno 1977 al 2009 dirige l'area ricerca e sviluppo del gruppo Nordica, seguendo tutte le fasi di sviluppo dei prodotti, dall'ideazione alla produzione. Dal 2009 si dedica al coordinamento a livello internazionale e locale, di produttori e centri di ricerca su beni di consumo e produzione per lo sport e il tempo libero, come presidente di EPSI (European Platform Sport Innovation), presidente del Gruppo di lavoro Ricerca e Sviluppo di FESI (Federation European Sporting Goods Industries), membro di FETP (Footwear European Technological Platform) e come rappresentante ADI per Taiwan. Ha partecipato alle principali manifestazioni internazionali in tema di produzione per il tempo libero, dalla 1st European Conference on Sport Innovation (Eindhoven, 2008) alla European Conference on consumer goods e al convegno su Intelligent Manufacturing Systems 2020 (Bruxelles, 2010), da Euratex (Bruxelles, 2011) al World Footwear Congress (Rio de Janeiro, 2011), alla 2nd European Conference on Sport Innovation (Delft, 2012). Ha tenuto conferenze presso università italiane (Torino, Padova, Iuav) e internazionali (Tunghai University di Taichung, Taiwan).



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Francesco Messina

Visual designer, Art director. Nato a Udine nel 1952, vive e lavora fra Tricesimo (Udine) e Milano.

Con il suo Polystudio ha progettato per editori, musei, teatri, giornali e numerose istituzioni culturali tra le quali La Biennale di Venezia di cui è stato art director dal 1977 al 1982 con Ferruccio Montanari (nel 1979 con Milton Glaser). Dalla metà degli anni ottanta ha alternato l'attività di grafico per le maggiori case discografiche italiane con quella di produttore artistico, realizzando numerosi album con Alice, Finardi, Devogue e molti altri. Risale invece al 1975, e continua ancora oggi, l'intensa collaborazione con Franco Battiato, con cui ha realizzato progetti musicali ed editoriali, dando vita a L'Ottava che ha prodotto dischi (distribuiti dalla EMI) e libri (distribuiti da Longanesi).

Dal 1999 è responsabile del progetto di immagine RCS Bompiani (selezione Compasso d'Oro 2000), iniziata con la collana di Tolkien. Insieme a colleghi ha progettato e realizzato alcune mostre dedicate alla grafica italiana e nel 1999, con Enzo Gentile ha prodotto per il Museo Revoltella di Trieste, Musica senza suono, un'esposizione e un libro che raccoglievano segni e disegni di musicisti italiani.

Principali art direction: La Biennale di Venezia 1977/1982, Arflex 1996/2001, Danieli S.p.A. dal 1983, L'Ottava (con Battiato) 1980/1990, RCS Libri Bompiani dal 1999, Museo Revoltella, Trieste dal 1998.

Principali committenti: Società Editoriali: RCS Libri, Electa, Mazzotta, Marsilio, Forum, Art&, Eri / Rai.

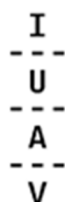
Istituzioni culturali: Regione FVG, Veneto, Lombardia. Assessorati alla Cultura di Venezia, Milano, Ferrara, Trieste, Udine, Gorizia, Monfalcone, Roma. Museo Jesus Soto, (con Getulio Alviani) Ciudad Bolivar, Venezuela.

Compagnie discografiche: EMI, Polygram, Warner, Universal, Cgd, Fonit, Ricordi, Nun, Sony. Industrie: Seven, Arflex, Fazioli Pianoforti. Nel 2003 e 2004 ha disegnato i poster per La Milanese Letteratura / Musica / Cinema.

Mostre, progetto e direzione artistica: Musica Senza Suono, Museo Revoltella Trieste. Art Design in Italia (con Giorgio Camuffo), Udine. Copyright Fvg Mittelfest-Artivisive (con Ferruccio Montanari), Villa Manin, Codroipo. Franco Battiato, Palazzo Firenze, Roma.

Principali esposizioni personali e collettive: La Triennale, Milano. Museo Ken Dmy, Brescia. Imagem e Projecto: Cordoba, Montevideo, Rio de Janeiro, San Paolo. Zgraf, Zagabria. Studio Camuffo, Venezia. Centre National d'Art Contemporain, Nizza. Complesso Museale S. Maria della Scala, Siena. Villa Manin, Codroipo. Museo Luigi Bailo, Treviso. Biennale della grafica, Cattolica. Z.Dom, Lubiana. Smau/Aiap/Adi, Milano. Galleria Sagittaria, Pordenone. Studio Marconi Milano. Taipei International Book Exhibition.

Principali pubblicazioni su: Design Index Adi 2000. La Grafica in Italia, Leonardo Arte. Italic 1.0, Aiap, Milano 2002. Sugo n.1 2003. Grafici Italiani, Canal, Venezia. Linea Grafica 1990. Manifesto. La Fenice 2002. Fotocopie, Milano 1994. Biennale della Grafica, Cattolica, Mondadori. Cover & Cover, Mazzotta. OHT n.25, 1998. Tracks, Milano 2002. Red wine and green, 24 Italian Graphic Designers, Venezia, 2004



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Paolo Palma

Paolo Palma, nato nel 1973, si è diplomato presso l'ISIA di Urbino. Dopo una collaborazione di due anni con lo studio Dolcini Associati di Pesaro, nel 1999 entra a far parte di Fabrica (Centro di ricerca della Comunicazione di Benetton); dal 2001 al 2006 è art director di Fabrica Factory e dal 2005 anche di Colors Magazine. Nel 2006 è socio fondatore e art director di Heads Collective. Dal 2014 ha avviato lo studio "Metodo" che si occupa di design della comunicazione. Dal 2011 al 2014 è stato docente di progettazione grafica all'ISIA di Urbino. La sua attività spazia dalla progettazione di identità visiva per aziende private e pubbliche alla comunicazione di eventi culturali. In ambito culturale ha progettato e curato la direzione artistica di mostre, ha seguito progetti editoriali, ha sviluppato la comunicazione di istituzioni culturali seguendone l'immagine coordinata, i sistemi direzionali e allestitivi.

Fra gli eventi di cui ha seguito la direzione artistica: Nuvolari, Tra la terra e il cielo (Mantova), Fabrica Forever (Rotterdam), I Della Robbia. Il dialogo delle arti nel Rinascimento (Arezzo), Andrea Brustolon (Belluno), De Industria (2007-2011), Lo stile dello Zar (Prato), Sustain/ability (Treviso), Musica nel sangue (Avis), HydroCobweb by Replay (Milano).

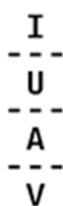
Ha ideato l'immagine coordinata di: XYZ Ideas on furniture, Colors extra/ordinary objects (Firenze), Medici con l'Africa Cuamm, Verona Reload, Fondazione Francesco Fabbri, Soleluna Film Festival (Treviso), Animalità (Triennale di Milano), Musei Civici di Treviso, Museo Luigi Bailo.

Tra i suoi progetti editoriali si segnalano: End (Corraini), L'Edicola (Spazio Punch), Hendrix Now (Photology), L'avventura continua. Storia breve dei primi 60 anni di Medici con l'Africa Cuamm, Heads Collective Showcase, Parade-Parades (Fondazione Claudio Buziol), Colors Music, Fab Newsletter (Fabrica), Mail Me (Electa), The art of experimental interaction design (IdN). Nel settore commerciale ha sviluppato la comunicazione di United Colors of Benetton, Società Autostrade, Autogrill, Diadora, Kronos, Bd Barcelona Design, Oviessse, Bata, ACTV, Fassa Bortolo, Generali, e altri.

I suoi lavori sono stati pubblicati su diverse riviste specializzate come Print, Novum, Linea Grafica, Output, Étapes, Diseño Grafico, Domus, Experimenta, Modo, Interni, Abitare, Colors, El Pais, IDEA (Internationale graphic art and typography).

Oltre alla personale Paradise: Image and type by Paolo Palma (Bologna, 2001) ha partecipato a numerose esposizioni, fra le quali: Festival international de l'affiche et du graphisme de Chaumont, 100 Typographic Posters International Invitational Exhibition (China 2013), Fahrenheit 39 (Ravenna 2013), Contemporary Italian Social and Cultural Communication Design (Mosca, Roma 2011), Design is Everything (Madrid 2010), Segni diversi (Caorle 2009), Centre Pompidou / Parigi Fabrica: Les yeux ouverts (Parigi 2006), Bold: Nuovi Grafici Italiani (Venezia, 2002).

Ha curato New Alphabet. Wim Crouwel e la tipografia sperimentale, premiato da International TypoGraphic Awards 2004 con il Certificate of Excellence. Nel 2005 ha sviluppato il progetto sulla tipografia sperimentale Ortho-type, riconosciuto dall'ADI design Index tra i migliori progetti dell'anno. Nel 1997 è stato insignito del 1° e del 2° premio al concorso di design "Easy Cooker" (Urbino).



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

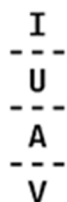
Domenico Patassini

Urbanista, è stato professore ordinario e Preside della facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia, dove insegna Tecniche di valutazione e Pianificazione Territoriale.

Svolge ricerche nel campo della valutazione dei progetti, della pianificazione urbana, dell'analisi del territorio e delle bonifiche dei siti inquinati, con particolare riferimento al 'megasito' di Porto Marghera (Venezia). Insegna al Master in pianificazione urbana e territoriale applicata ai paesi in via di sviluppo e svolge da un ventennio attività di cooperazione in Etiopia con istituzioni locali e universitarie. Ha pubblicato alcuni testi sui problemi urbani del paese.

E' stato presidente dell'Associazione Italiana di Valutazione. L'attività professionale, secondaria rispetto agli impegni accademici, è principalmente rivolta alla valutazione di programmi comunitari e alla costruzione di progetti urbani in Africa nell'ambito di politiche di cooperazione decentrata.

Ha curato, tra gli altri: "Valutazione e processi di piano: approdi istituzionali", Rassegna Italiana di Valutazione, X, n. 34, pp. 27-42 (2006); "Lo spazio europeo a livello locale" (editor in coll.), Inu Edizioni, Roma, 2006; "Esperienze di valutazione urbana" (a cura di), FrancoAngeli, Milano, 2006; Beyond Benefit Cost Analysis. Accounting for Nonmarket Values in Planning Evaluation, con D Miller, Ashgate, Aldershot (2005); "Addis Abeba. Villaggio e capitale di un continente", con C. Diamantini, Franco Angeli, Milano, 1993.



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Gianluigi Pescolderung

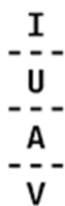
Gianluigi Pescolderung si laurea in architettura a Venezia e completa la sua formazione frequentando i laboratori di design visuale presso l'Università Internazionale dell'Arte. Nel 1979 esordisce nel campo del design della comunicazione, fondando a Venezia, con Enrico Camplani, lo studio Tapiro, noto a livello internazionale per la ventennale collaborazione con la Biennale di Venezia, di cui dal 1984 al 2006 cura l'immagine grafica.

La sua attività progettuale, diffusamente riconosciuta e apprezzata si è sviluppata negli ambiti più diversi: segnaletica, archigrafia, grafica d'ambiente, sistemi informativi d'ambiente, sistemi di identità visiva e di allestimento per musei ed esposizioni, allestimenti d'ambiente, sistemi di identità visuale, marchi, logotipi, collane editoriali, editoria aziendale, illustrazioni e manifesti d'autore, packaging e identità visiva del prodotto. Particolare impegno è stato dedicato ai sistemi informativi d'ambiente e alla progettazione di sistemi segnaletici e di fruizione di habitat complessi nei settori della mobilità, dei servizi e della valorizzazione delle risorse ambientali e storico-artistiche. Tra le recenti realizzazioni si distingue il sistema di orientamento e segnaletica della Metropolitana di Brescia.

Nel ruolo di art director si occupa dello sviluppo di progetti d'identità visiva e di design dell'informazione per varie imprese di livello internazionale. Attivo anche nel campo della ricerca dedicata al design dell'informazione, è tra i curatori e coordinatori del gruppo di ricerca Iuav a cui è stato assegnato il IID Award 2011, nella categoria Universal Design, dall'International Institute for Information Design.

Nel campo dei giochi ha ricevuto alla Fiera del Giocattolo di Norimberga il "Sonderpreis schönes Spiel" per il miglior progetto di packaging e sue opere sono presenti nelle collezioni permanenti dell'Heritage Museum di Hong Kong, della Bibliothèque Nationale de France, e del Design Museum di Londra.

Molteplici le pubblicazioni e le esposizioni dedicate alle opere dello studio Tapiro. Tra le più rilevanti, le mostre al Centre George Pompidou di Parigi, alla Bibliothèque National de France, alla Seventh International Biennial of the poster di Città del Messico, al CIPE Department of Art Colorado State University, all'Heritage Museum di Hong Kong, all'Ogaki Poster Museum, e nel 2002 la DDD Ginza Graphic Gallery ha dedicato alle opere e alle ricerche visuali dello studio realizzate per la Biennale di Venezia una mostra monografica.



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Massimo Pitis

Graphic designer e art director, lavora alla definizione delle strategie di comunicazione visiva e al design di corporate e brand identity e per progetti editoriali e di allestimento. Dopo aver lavorato a Bologna (BBDO) e a New York (Armando Milani), nel 1991 torna a Milano dove inizia una collaborazione con Mirko Pajé alla direzione creativa Mediaset, dove cura progetti in ambito espositivo per la società Grandi Eventi (Palazzo Grassi, carnevale di Venezia). Nel 1995 fonda Vitamina con Aldo E Giorgio Buscalferri (mtv, heineken, sugar, blu); è in seguito direttore creativo di Landor Associates Italia (Banca Imi, Snaidero, Breil, Zegna). dal 2000 si occupa inoltre di progetti di allestimento con lo studio Migliore+Servetto architetti (wallpaper, elle, new york times magazine) e con Mirko Zardini (Triennale di Milano, Biennale di architettura di Venezia). Nel 2001 vince il primo premio Art Director's Club Italia, per la sezione corporate e brand identity (blu, telefonia mobile). Nel 2005 cura la mostra "pino tovaglia. la regola che corregge l'emozione" a Milano e pubblica il catalogo per le Edizioni Corraini con contributi di Anceschi, Dorfes, Iliprandi, Lupi. Nel periodo 2005-2007 è presidente del Bureau of European Design Associations (beda), delegato adi, aiap, aipi. membro di giurie internazionali, è stato chiamato a giudicare premi nazionali di design in Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Spagna.

Nel 2007 apre Pitis, studio di design e consulenza dedicato alla cura di progetti editoriali e di brand identity, specializzato nel campo del design, dell'architettura e della comunicazione culturale. Nel 2011 fonda assieme a Luca Barcellona, Riccardo Bello e Debbie Bibò la casa editrice Lazy Dog Press, con la quale pubblica i volumi "Take your Pleasure Seriously", sul lavoro di Luca Barcellona, "Strange Worlds" con le foto di Matthew Albanese, e "Visionary Dictionary", una raccolta dei lavori dell'illustratore Beppe Giacobbe. Dal 2013 è partner, con Bold, Viapiranesi, Frigoriferi Milanesi, Soup Studio, di Writing, design on your desk, evento e mostra mercato dedicato allo stationary design, di cui è organizzatore e art director. Nel 2014 lo Studio Pitis si trasforma in Pitis e Associati, nella quale ricopre il ruolo di art director. Fra i principali clienti: Bulgari, CCA Montreal, Comitato Italia 150, Corraini, Comune di Milano/Museo Del Novecento, Einaudi, Electa, Esperia Edizioni, Fabio Novembre, Fabriano, Fash Art International, Fve Continents, Mondadori, Rizzoli / Corriere della Sera, Skira, Sole 24 Ore - Arketipo, Sole 24 Ore Cultura, Triennale di Milano, Vitale Barberis Canonico, Wired Italia.

Articoli sul suo lavoro sono apparsi su: Novum (d), Letterspace, Print (USA), Linea Grafica, Amica, Gulliver, Ottagono, It Magazine (f).

Tra le conferenze a cui è stato chiamato si citano Atypi Roma, 2002 su "Type design per l'identità d'azienda"; Nagoya, Giappone, nel 2004 "Visualogue" Icofrada Design Congress con una lecture su "Exhibition Design: it's future and power of expression"; alla Biennale di Design di Gwangju, Corea del Sud nel 2009, con una lecture dal titolo "Do letters kill?"

7.7.2 Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento: supplenze a docenti di altri atenei

Il presidente informa il consiglio che, in base agli assetti dei corsi di studio dPPAC 2017-18, si propone di confermare il conferimento di supplenze a due ricercatrici in servizio presso la Seconda Università di Napoli. L'insegnamento interessato è il "Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1" del corso di laurea magistrale in design del prodotto industriale e della comunicazione visiva, per il quale la direzione del corso di studio propone una supplenza ripartita fra le dott. Carla Langella e Daniela Piscitelli, entrambe ricercatrici a tempo indeterminato afferenti al ssd ICAR/13 e in possesso dei requisiti richiesti per svolgere il Laboratorio in questione.

Il presidente sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

vista la Legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 6 e l'art. 23, c. 2;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visti l'articolazione dell'offerta formativa e gli assetti dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18, precedentemente approvati;

rilevato che alcuni insegnamenti risultano vacanti;

accertata la piena copertura del carico didattico dei docenti e ricercatori del dipartimento afferenti ai settori scientifico disciplinari di riferimento di tali insegnamenti;

considerata la proposta di assegnare alcuni fra tali insegnamenti rimasti vacanti mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori in servizio presso altri atenei;

accertata la disponibilità dei docenti in questione e nelle more dell'ottenimento del necessario nulla osta dell'ateneo di appartenenza;

accertato che la spesa complessiva per gli affidamenti proposti è compatibile con i fondi attribuiti dall'ateneo al dPPAC per la programmazione 2016-17 che, secondo quanto comunicato dalla Direzione Generale dell'Ateneo, verranno confermati per il 2017-18;

sentito il direttore del corso di laurea magistrale in design del prodotto e delle comunicazioni multimediali;

sentito il parere del direttore del dipartimento;

delibera

giuste le premesse alla presente delibera, di assegnare, nei corsi di studio del dPPAC dell'a.a. 2017-18, i seguenti affidamenti retribuiti:

- **Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1**, corso di laurea magistrale in design del prodotto industriale e della comunicazione visiva, percorso comune, primo semestre, alla dott. Carla Langella (ricercatrice a tempo indeterminato ssd ICAR/13, in servizio presso la Seconda Università di Napoli); 50 ore, compenso 3.650,00 euro (costo 4.843,55 euro);
- **Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1**, corso di laurea magistrale in design del prodotto industriale e della comunicazione visiva, percorso comune, primo semestre, alla dott. Daniela Piscitelli (ricercatrice a tempo indeterminato ssd ICAR/13, in servizio presso la Seconda Università di Napoli); 50 ore, compenso 3.650,00 euro (costo 4.843,55 euro).

La spesa, pari a 9.687,10 euro, è riferita al corso di laurea magistrale in design del prodotto industriale e della comunicazione visiva.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. **12** Cdip/2016

Pagina 32 / 36

La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, agli organi dell'Università luav di Venezia e, all'Area finanza e risorse umane - servizio concorsi e carriere e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 110/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7.8 Incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa: avvio delle procedure di selezione comparativa

Il presidente segnala che l'attuazione degli assetti dei corsi di studio 2017-18 richiede il ricorso a contratti d'insegnamento e per attività didattiche integrative, da assegnarsi mediante selezione pubblica. Come stabilisce il Regolamento luav per il conferimento di tali contratti, il dipartimento deve richiedere all'Ateneo l'avvio delle procedure di selezione. Come negli anni precedenti, la comparazione dei candidati ai vari incarichi sarà affidata a tre commissioni, una per ciascun ambito disciplinare del dPPAC, che saranno nominate alla chiusura dei termini dei bandi di selezione. Il presidente presenta al consiglio il quadro degli incarichi d'insegnamento e per attività didattiche integrative da conferire e sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

vista la Legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 23;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visto il "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47) e, in particolare, l'art. 3, c. 1, l. a), e l'art. 5;

visto il prospetto degli insegnamenti e delle attività formative per l'a.a. 2017-18, approvato con delibera in data odierna;

rilevato che alcuni insegnamenti risultano vacanti;

considerata la proposta di assegnare alcuni fra tali insegnamenti rimasti vacanti conferendo contratti d'insegnamento da assegnarsi mediante procedure di selezione pubblica;

accertato che la motivazione delle richieste di attivazione delle procedure selettive per il conferimento di contratti di insegnamento e supplenze è legata alla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico disciplinari di afferenza degli insegnamenti interessati;

tenuto conto che i termini di inizio e di fine degli incarichi coincideranno con le date di inizio e fine delle attività didattiche di cui al calendario dell'a.a. 2017-18;

accertato, nelle more delle deliberazioni riguardanti l'a.a. 2017-18, che i compensi orari proposti rientrano nei limiti stabiliti dagli Organi luav per gli anni accademici precedenti;

accertato che sia i compensi orari proposti, sia la spesa complessiva per i contratti proposti, nelle more delle determinazioni degli organi d'Ateneo, rientrano nei limiti stabiliti e sono compatibili con i fondi attribuiti dall'ateneo al dPPAC per la programmazione 2016-17 che, secondo quanto comunicato dalla Direzione Generale dell'Ateneo, verranno confermati per il 2017-18;

sentiti i direttori dei corsi di studio interessati;

sentito il direttore del dPPAC;

delibera, giuste le premesse,

1. di richiedere l'avvio delle procedure di selezione, nel rispetto dei criteri di valorizzazione degli assetti deliberati in data odierna, per il conferimento di:
 - supplenze e contratti di insegnamento, secondo quanto riportato negli allegati 7.5.a-e, parte integrante della presente delibera;
 - contratti per attività didattiche integrative (sostegno alla didattica), secondo quanto riportato negli allegati 7.5.a-e, parte integrante della presente delibera;
2. di conferire al direttore di dipartimento, in coordinamento con i direttori dei corsi di studio, delega a definire il tipo di incarico, i profili dei candidati e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie per urgenti e imprevisti motivi;
3. di affidare, nell'a.a. 2017-18, l'incarico di esaminare le candidature agli incarichi e formulare le relative graduatorie o liste d'idoneità a tre commissioni, ciascuna col compito di esaminare le domande per i contratti relativi ad una delle aree tematiche proprie del Dipartimento: architettura; design; pianificazione; delegando alla direzione del Dipartimento il provvedimento di nomina dei componenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016
verbale n. **12** Cdip/2016

Pagina 34 / 36

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area Finanza e Risorse Umane – Servizio selezioni, e, per conoscenza, alla Direzione generale e all'Area Didattica e dei Servizi agli Studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 111/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8. Varie ed eventuali: Proposta di attivazione della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio

Il direttore comunica al consiglio che è stata sottoposta al dPPAC una proposta, su cui stanno lavorando la direzione generale e gli uffici centrali dell'Ateneo, per l'attivazione di una Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio. La Scuola verrebbe finalmente a colmare un'annosa lacuna riguardante il restauro: il progetto avrebbe, infatti, l'appoggio di tutti i docenti e ricercatori del settore. Dopo una breve discussione, da cui emergono alcune perplessità sulla denominazione e sull'ambito disciplinare della Scuola, il presidente chiarisce che non vi sono materiali che illustrino approfonditamente il progetto e che il parere del dipartimento è richiesto con urgenza, al fine di ottenere un congruo finanziamento da parte del Miur.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

visto il R.D. 1592/33 recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore;

visto il D.P.R. 162/82 e successive modificazioni e integrazioni, relativo al riordino delle scuole di Specializzazione,

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

vista la Legge 23 febbraio 2001, n. 29, "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali";

visto il DM 22 ottobre 2004 n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il DM 31 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2006 - supplemento ordinario n. 147, relativo al "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale", che nel definire le tipologie di scuola di specializzazione che le università possono istituire e attivare prevede la scuola di specializzazione in "Beni architettonici e del paesaggio" con l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia

visto il Regolamento generale di ateneo

vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2006 con cui è stato espresso parere favorevole all'istituzione della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio;

vista delibera del Senato Accademico del 5 dicembre 2007 di approvazione del relativo ordinamento didattico.

dato atto che la Scuola di Specializzazione

- rappresenta un percorso professionalizzante post-lauream che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per lo svolgimento di funzioni altamente qualificate, richieste per l'esercizio di particolari attività professionali (D.M. 270/2004)
- appartiene agli studi universitari di 3° ciclo a cui si accede con il titolo di laurea magistrale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

14 dicembre 2016

verbale n. 12 Cdip/2016

Pagina 36 / 36

- ciascuna scuola stabilisce i requisiti di ammissione, le attività formative, gli obiettivi formativi in coerenza con l'ordinamento didattico
- al termine del corso si consegue il diploma di specializzazione
- i corsi di studio nelle scuole di specializzazione nel settore della tutela del patrimonio culturale hanno durata di due anni accademici, eventualmente articolabili in periodi didattici, e prevedono l'acquisizione di 120 CFU, con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi

dato atto che l'iter istitutivo prevede che per l'avvio della scuola su proposta di un dipartimento gli organi accademici possano deliberarne l'attivazione;

considerato che il dipartimento attraverso le proprie risorse di docenza può utilmente contribuire alla realizzazione del precorso formativo della scuola, concorrendo alla qualificazione degli obiettivi formativi e alla rispondenza alle esigenze formative degli studenti;

valutata pertanto l'opportunità di proporre l'attivazione della predetta scuola;

sentiti i direttori dei corsi di studio;

sentito il direttore del dipartimento;

delibera

giuste le premesse al presente provvedimento,

di approvare la proposta al senato accademico e al consiglio di amministrazione di attivazione della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio.

La presente delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, agli Organi di governo e di gestione e, per conoscenza, all'Area didattica e servizi agli studenti.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 112/2016)

* * *

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16 e 55.

il segretario	il presidente
---------------	---------------